

BILANCIO DI ESERCIZIO
E CONSOLIDATO **2005**



INDICE

3	LETTERA AGLI AZIONISTI
4	ORGANIGRAMMA
5	IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
6	FINANCIAL HIGHLIGHTS
7	LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO
8	I TRE SETTORI
10	PRODUZIONE
14	DISTRIBUZIONE
18	RISTORAZIONE
23	BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO 2005
24	AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA
25	ORGANI SOCIALI DELLA CREMONINI S.P.A.
27	RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE
51	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005
52	PROSPETTI CONTABILI
54	NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI
81	ALLEGATI
107	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
111	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
115	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005
116	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
118	NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI
147	ALLEGATI
183	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
187	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
191	SINTESI DELLE DELIBERAZIONI



Luigi Cremonini

“IL 2005 E' STATO UN ANNO DENSO DI SODDISFAZIONI:
ABBIAMO RAGGIUNTO IMPORTANTI RISULTATI E QUOTATO
CON SUCCESSO LA CONTROLLATA MARR “.

Cari Azionisti,

per il sesto anno consecutivo presentiamo un bilancio ancora in crescita e con i migliori risultati della nostra storia, nonostante la congiuntura sfavorevole e la stasi dei consumi.

Con un fatturato che ha superato i 2 miliardi di Euro, abbiamo raggiunto un traguardo che, al di là delle cifre, è l'espressione della nostra capacità di interpretare al meglio le dinamiche del mercato e le esigenze dei consumatori.

L'avvenimento più importante dell'anno è indubbiamente la quotazione in Borsa della MARR, società che è cresciuta ininterrottamente per oltre un decennio, protagonista di un business moderno ed innovativo. L'operazione di quotazione ha ottenuto un ottimo riscontro sui mercati finanziari ed ha permesso di valorizzare al meglio la partecipazione della nostra società.

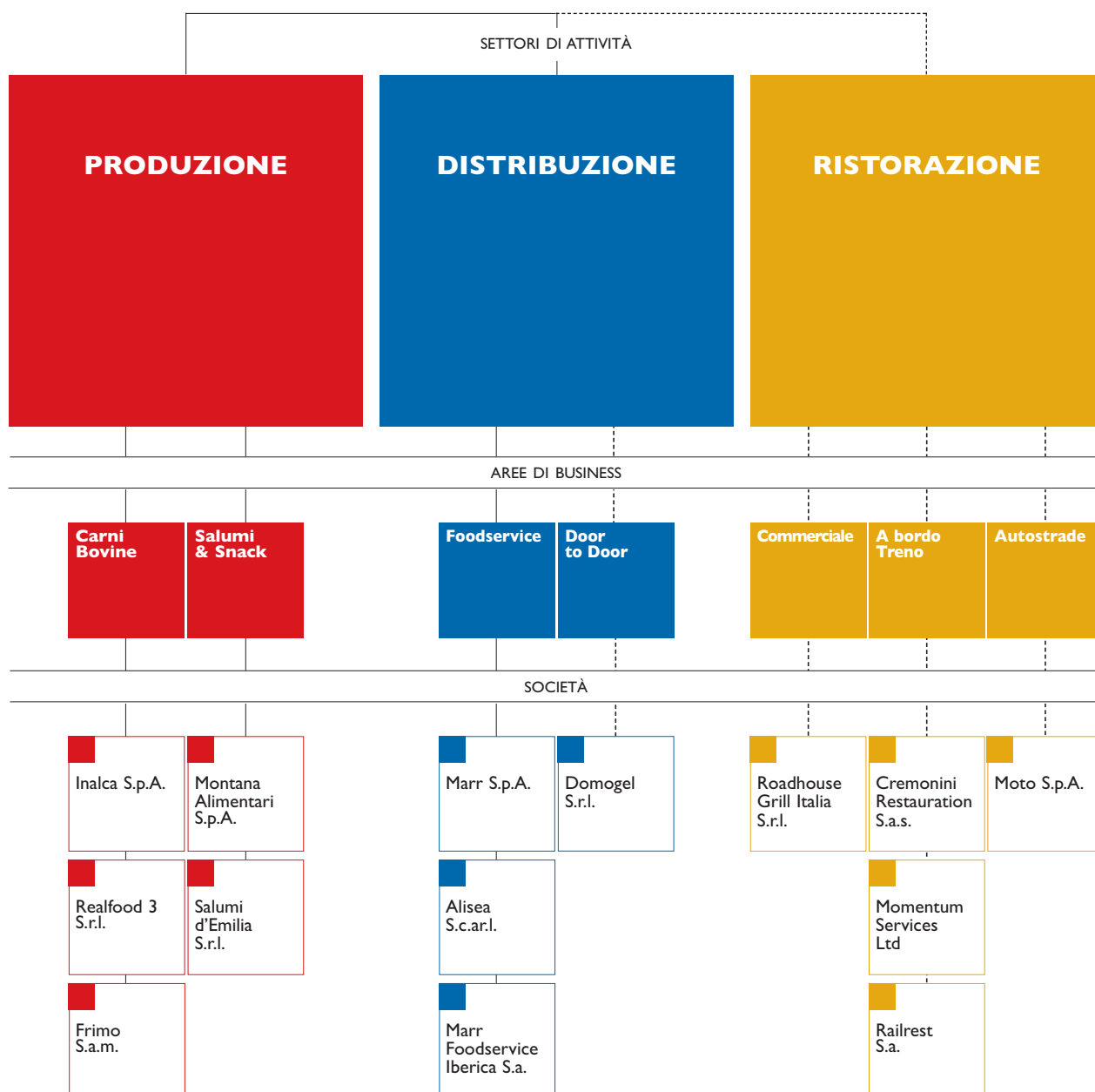
Oggi in tutti i settori in cui operiamo vantiamo posizioni di leadership e in alcuni segmenti di attività - come quelli della ristorazione a bordo treno in Europa e della ristorazione autostradale in Italia - in pochi anni, ci sono stati riconosciuti livelli di eccellenza nelle qualità dei servizi.

Produzione, distribuzione e ristorazione, seppur con diverse modalità, hanno contribuito alla creazione di valore, un valore che premia la fiducia dei nostri Azionisti, con profitti e dividendi in crescita.

Voglio anche sottolineare il contributo determinante di chi condivide ogni giorno questi risultati: le 6.700 persone che lavorano per il Gruppo in tutto il mondo, e il team di manager motivati e dinamici, di grande professionalità che hanno in mano il timone e la guida dei nostri business.

Sono convinto che anche nel 2006 andremo avanti e che continueremo a meritare la fiducia di chi crede nel Gruppo Cremonini, azionisti, fornitori, clienti e di tutti coloro che, vicini o lontani, costruiscono giorno per giorno, il nostro futuro.

Il Presidente
Luigi Cremonini



DIV. OPERATIVA

Consigliere Edoardo Rossini (1)(2)	Consigliere Giorgio Pedrazzi	Consigliere Valentino Fabbian (3)	Amministratore Delegato Vincenzo Cremonini	Vice Presidente Paolo Sciumè (1)(2)
	Presidente Luigi Cremonini (1)		Consigliere Mario Rossetti (2)	
		Consigliere Paolo Lualdi		



Consiglio di Amministrazione Cremonini Spa

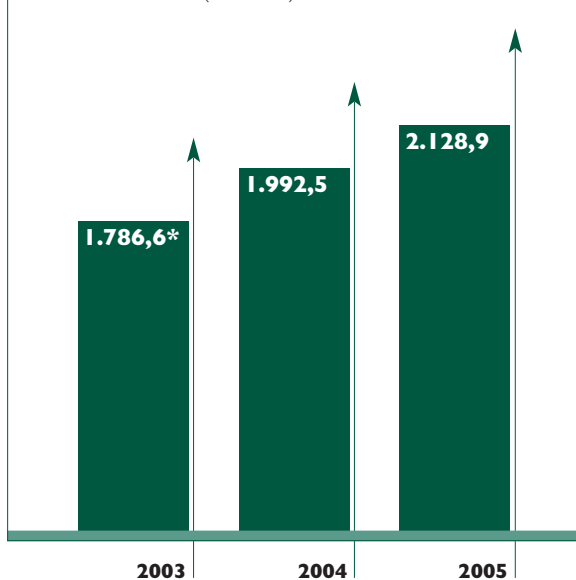
(1) Membro del Comitato per la Remunerazione - (2) Membro del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance
 (3) Con delega per la gestione della business-unit ristorazione

2005 UN ANNO ANCORA IN CRESCITA.

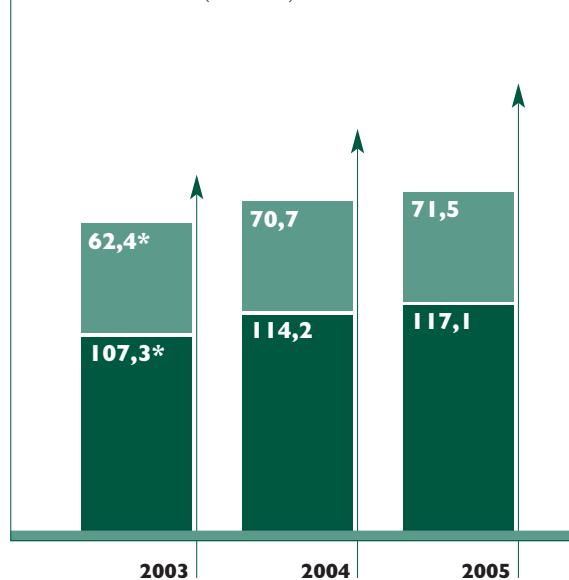
Indici di bilancio

	2001*	2002*	2003*	2004	2005
ROS (Ebit / Ricavi)	3,2%	3,7%	3,5%	3,5%	3,4%
ROI (Ebit / Capitale Investito Netto)	5,0%	7,0%	7,2%	8,4%	8,1%
EBITDA / Oneri Finanziari Netti	2,2	3,1	4,1	4,9	5,6
Interest Coverage (Ebit / Oneri Finanziari Netti)	1,2	1,8	2,4	3,0	3,4
Net Debt / Ebitda	7,8	5,9	5,2	4,7	4,4
Net Debt / Equity	2,7	2,5	1,8	1,7	1,4
Net Debt / Fatturato	47%	37%	31%	27%	24%

RICAVI TOTALI (mln/euro)



EBITDA / EBIT (mln/euro)



* Dati pro-forma ai fini comparativi ottenuti applicando le rettifiche IAS/IFRS ai dati storici.



Vincenzo Cremonini

“RAGGIUNTI TUTTI GLI OBIETTIVI PREFISSATI: FATTURATO, MARGINI E UTILE IN CRESCITA E TUTTI I PRINCIPALI INDICI FINANZIARI IN CONTINUO MIGLIORAMENTO”.

I risultati economico-finanziari

Per la prima volta nel 2005, il Gruppo Cremonini ha oltrepassato la soglia dei 2 miliardi di Euro di fatturato, raggiungendo i 2.128,9 milioni di Euro con un incremento del 6,8% rispetto al 2004.

Si tratta di un traguardo di particolare soddisfazione perché è stato ottenuto migliorando ulteriormente tutti gli indicatori economici e finanziari: un traguardo che testimonia la capacità del nostro Gruppo di crescere nel tempo, anche attraverso una mirata e costante politica di investimenti, interamente finanziati dal cash-flow.

Il margine operativo lordo e il risultato operativo sono stati pari rispettivamente a 117,1 e 71,5 milioni di Euro e hanno mostrato un progresso rispetto all'anno precedente, così come il risultato della gestione caratteristica, pari a 50,6 milioni di Euro, (+7,1%).

L'utile ante imposte ha raggiunto i 76,8 milioni di Euro rispetto ai 45,9 milioni di Euro dello stesso periodo 2004, risultato ottenuto anche grazie ai proventi straordinari netti derivanti dall'IPO di MARR che hanno inciso per 26,1 milioni di Euro.

L'utile netto consolidato di competenza del Gruppo è stato pari a 40,6 milioni di Euro, quadruplicato rispetto ai 10,8 milioni di Euro dello stesso periodo del 2004.

La Posizione Finanziaria Netta si è attestata a 512,1 milioni di Euro, in calo di oltre 20 milioni di Euro rispetto al 2004. Conseguentemente anche il rapporto Net Debt/Equity è migliorato attestandosi a 1,4 in calo rispetto al 1,7 dell'anno precedente.

Le dinamiche dei 3 settori

Il settore **PRODUZIONE** ha fatto registrare ricavi

sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, mentre i margini hanno subito una flessione dovuta in particolare all'aumento del costo delle materie prime, a cui non è corrisposto un immediato recupero sui prezzi di vendita.

Il settore **DISTRIBUZIONE**, attraverso la controllata MARR, ha realizzato risultati positivi su tutti i fronti, in linea con le aspettative: in particolare, l'incremento dei ricavi è stato pari al 12,2%, in buona parte per crescita organica, mentre margine operativo lordo e risultato operativo sono saliti rispettivamente del 7,2% e del 4,9%.

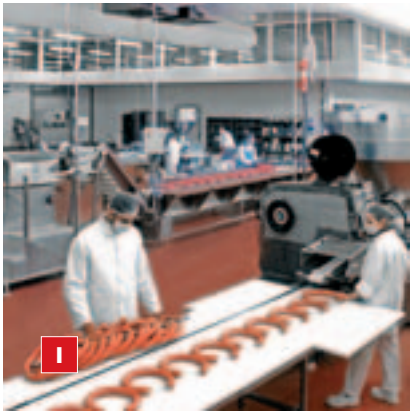
Il settore **RISTORAZIONE** ha ottenuto performance oltre le aspettative - anche grazie al crescente apporto di Moto nella ristorazione autostradale - con ricavi in crescita dell'11,6% ed un margine operativo lordo e un risultato operativo che, rispettivamente, sono migliorati del 10,6% e del 14,0%.

Obiettivi per il 2006

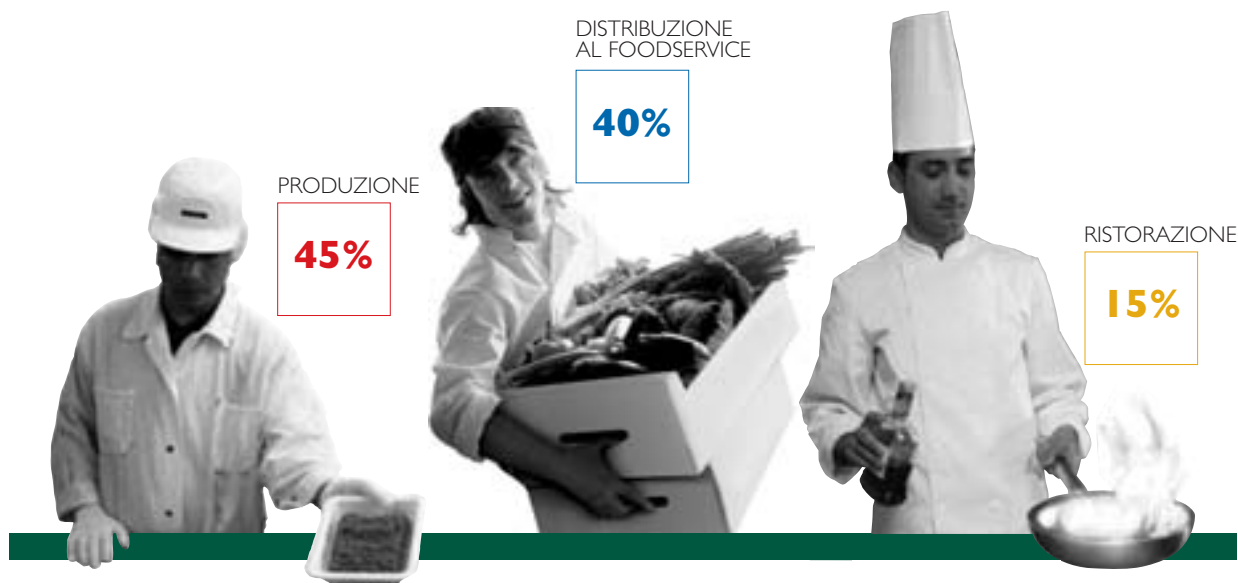
L'obiettivo è di proseguire nella crescita in termini di fatturato e di redditività attraverso driver di sviluppo che prevedono:

- nella Produzione, il recupero di marginalità sui diversi canali e il rafforzamento della presenza internazionale anche attraverso investimenti diretti, quali ad esempio la nuova piattaforma in Russia;
- nella Distribuzione, crescita interna attraverso il rafforzamento della rete di vendita ed esterna tramite l'acquisizione di competitors locali. E' previsto inoltre l'investimento nella nuova piattaforma in Toscana;
- nella Ristorazione, crescita interna, alimentata dall'aggiudicazione di nuove concessioni ed esterna attraverso acquisizioni di società operanti nel settore.

1 Produzione 2 Distribuzione 3 Ristorazione



FATTURATO PER AREA DI BUSINESS



3 SETTORI DI ATTIVITÀ E LA FORZA DI UN GRANDE GRUPPO INTERNAZIONALE: CREMONINI UN' IMPORTANTE REALTÀ NEL SETTORE ALIMENTARE IN ITALIA E IN EUROPA.

Quotato al segmento STAR di Borsa Italiana, il Gruppo con sede a Castelvetro di Modena impiega 6.700 dipendenti in tutto il mondo e opera in tre aree di business: produzione, distribuzione al foodservice e ristorazione.

Il Gruppo

Nato nel 1963 dall'iniziativa imprenditoriale di Luigi Cremonini, il Gruppo in poco più di 40 anni si è distinto a livello nazionale e internazionale come punto di riferimento nel mondo alimentare, non solo nel settore storico delle carni bovine, ma anche nei settori di più recente sviluppo come distribuzione e ristorazione.

Il Gruppo Cremonini è formato da società autonome, che operano sui rispettivi mercati di riferimento in qualità di leader o comunque in posizioni di rilievo.

Cremonini S.p.A.

La holding Cremonini S.p.A., oltre a detenere le partecipazioni nelle società operative, definisce le strategie dei vari settori e svolge attività di supporto nelle aree di: finanza, sistemi informativi, affari legali, societario e fiscale, risorse umane e relazioni esterne.

Cremonini ha fatto il suo ingresso al Mercato Telematico Azionario di Milano nel 1998 e, a partire dal luglio 2001, è entrata a far parte del segmento STAR, dedicato alle aziende che rispondono a requisiti particolari di trasparenza informativa, liquidità e corporate governance.

Tre settori operativi

Nel settore della **PRODUZIONE**, che rappresenta il 45% del fatturato consolidato del 2005, il Gruppo è presente con Inalca S.p.A., che opera nella produzione e commercializzazione di carni bovine e prodotti trasformati a base di carne e che a sua volta controlla diverse società dello stesso settore in Italia e all'estero. L'attività di produzione dei salumi è invece svolta da Montana Alimentari S.p.A.

Nel settore della **DISTRIBUZIONE** alimentare agli operatori della ristorazione extradomestica, la Società di riferimento è MARR S.p.A., quotata dal 2005 al segmento STAR di Borsa Italiana e di cui Cremonini detiene il 57,4% circa del capitale. Questa attività rappresenta il 40% del fatturato consolidato del 2005.

Nel settore della **RISTORAZIONE**, Cremonini S.p.A. opera direttamente attraverso la propria Divisione Ristorazione, che controlla, nell'ambito della ristorazione a bordo treno a livello europeo, le società Momentum Services Ltd, Railrest S.a. e Cremonini Restauration S.a.s., e, per la ristorazione commerciale, Roadhouse Grill Italia S.r.l. (steakhouse) e Moto S.p.A. (ristorazione autostradale). Le attività di ristorazione nel 2005 hanno inciso per il 15% sul fatturato consolidato.



PRODUZIONE

1 MILIARDO DI EURO DI RICAVI
E 240.000 TONNELLATE DI PRODOTTI,
CON LA QUALITÀ DI SEMPRE.

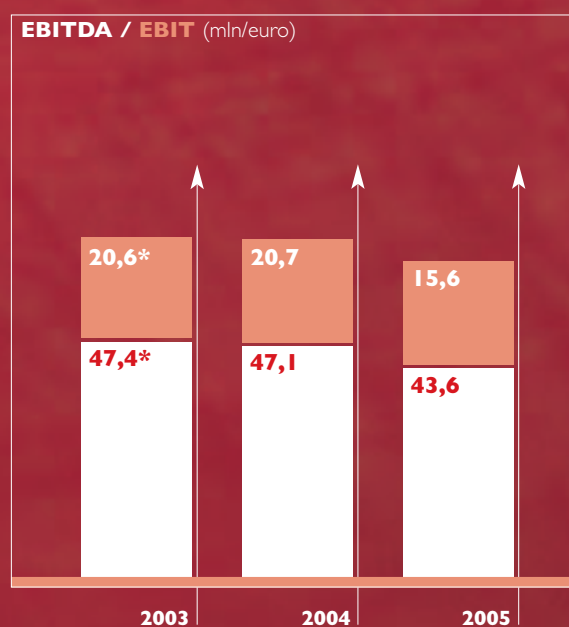
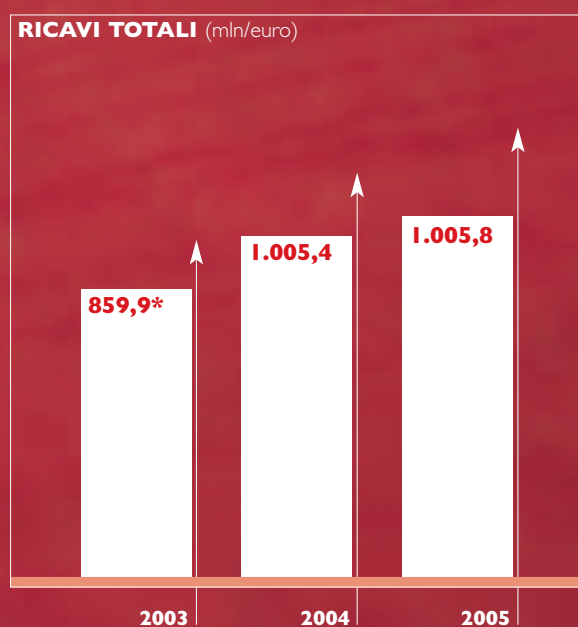
Nel settore della produzione, il Gruppo Cremonini opera in due aree di attività: carni bovine e salumi & snack.

Nelle carni bovine, è il leader assoluto in Italia e uno dei principali player europei, mentre nei salumi & snack si colloca tra i primi operatori italiani.

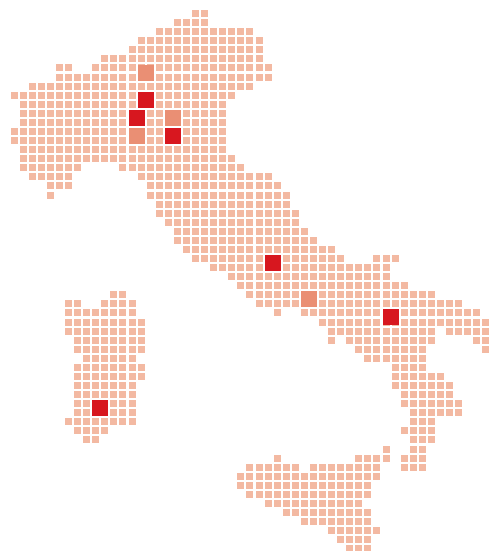
L'intero settore può contare su dieci stabilimenti altamente automatizzati, specializzati per tipologia di prodotto: sei sono dedicati alla produzione di carni

bovine e quattro sono attivi nell'area salumi & snack e gastronomia pronta.

Il settore della produzione ha registrato nel 2005 ricavi totali per 1.005,8 milioni di Euro, in linea con il 2004, un margine operativo lordo di 43,6 milioni di Euro e un risultato operativo di 15,6 milioni di Euro.



* Dati pro-forma ai fini comparativi ottenuti applicando le rettifiche IAS/IFRS



STABILIMENTI PRODUTTIVI ■ 6 Carni Bovine ■ 4 Salumi & Snack



FATTURATO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

CARNI BOVINE

86%



SALUMI & SNACK

14%



6 STABILIMENTI DI PRODUZIONE CARNE, 4 STABILIMENTI DI PRODUZIONE SALUMI, 240.000 TONNELLATE DI CARNE, 200 MILIONI DI SCATOLETTE, 40.000 TONNELLATE DI HAMBURGER, 4 PRODUZIONI DOP/IGP.

Tutti gli stabilimenti, specializzati per linee di prodotto, utilizzano moderne tecnologie di produzione e avanzati sistemi di sicurezza che consentono alle aziende del Gruppo di essere all'avanguardia nelle metodologie di controllo, nei programmi di filiera e nei processi di identificazione ed etichettatura delle carni.



CARNI BOVINE

L'azienda di riferimento del Gruppo in questo settore è Inalca, che nel 2005 ha realizzato ricavi totali consolidati per 903,3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al 2004.

L'azienda, leader in Italia e tra i principali operatori europei, presidia l'intera filiera produttiva - dall'allevamento al prodotto finito - ed opera con successo sui mercati internazionali: oltre il 33,0% del fatturato infatti proviene dalle esportazioni verso i Paesi dell'Unione Europea, dell'Est Europa e dell'Africa.

La struttura industriale dell'azienda è costituita da 6 stabilimenti specializzati per tipologia di lavorazione: Castelvetro di Modena (MO), Ospedaletto Lodigiano (LO), Roveleto di Cadeo (PC) e Flumeri (AV), dove si realizzano le fasi di macellazione, disosso, trasformazione e confezionamento delle carni; Rieti e Cagliari, dove si svolgono le attività di trasformazione, confezionamento e piattaforma logistica.

Inalca produce e commercializza un assortimento completo di carni bovine, fresche e surgelate, confezionate sottovuoto e in atmosfera protettiva, elaborati pronti, carni in scatola ed estratti di carne. Sono oltre 240.000 le tonnellate di carne trasformate ogni anno dall'azienda, di cui 40.000 tonnellate di hamburger e 200 milioni di scatolette.



SALUMI & SNACK

L'azienda di riferimento in questo settore è Montana Alimentari - tra i primi operatori nel mercato dei salumi in Italia - che ha realizzato nel 2005 un fatturato di 139,0 milioni di Euro (131,1 milioni di Euro nel 2004).

La struttura industriale dell'azienda è costituita da 4 stabilimenti specializzati per tipo di produzione: Gazoldo degli Ippoliti (MN), dove si producono preaffettati, snack e gastronomia pronta; Paliano (FR), dove si producono prosciutti cotti e arrostiti; Busseto (PR), sede della produzione di culatelli, salami e mortadelle e Postalesio (SO), dedicato alla bresaola.

Uno degli assi portanti del piano strategico di Montana Alimentari è costituito dalla valorizzazione e integrazione delle produzioni tipiche di salumeria nelle aree contraddistinte dai marchi D.O.P. e I.G.P. (Culatello di Zibello, Bresaola della Valtellina, Mortadella di Bologna e Salamino alla Cacciatora).

L'azienda è specializzata nella preparazione dei prodotti preaffettati, commercializzati sia a marchio proprio che con i marchi delle più importanti catene della GDO e si avvale di una struttura composta da 8 sale di lavorazione, le cosiddette "camere bianche", dove si trasformano circa 5.000 tonnellate di prodotto all'anno.





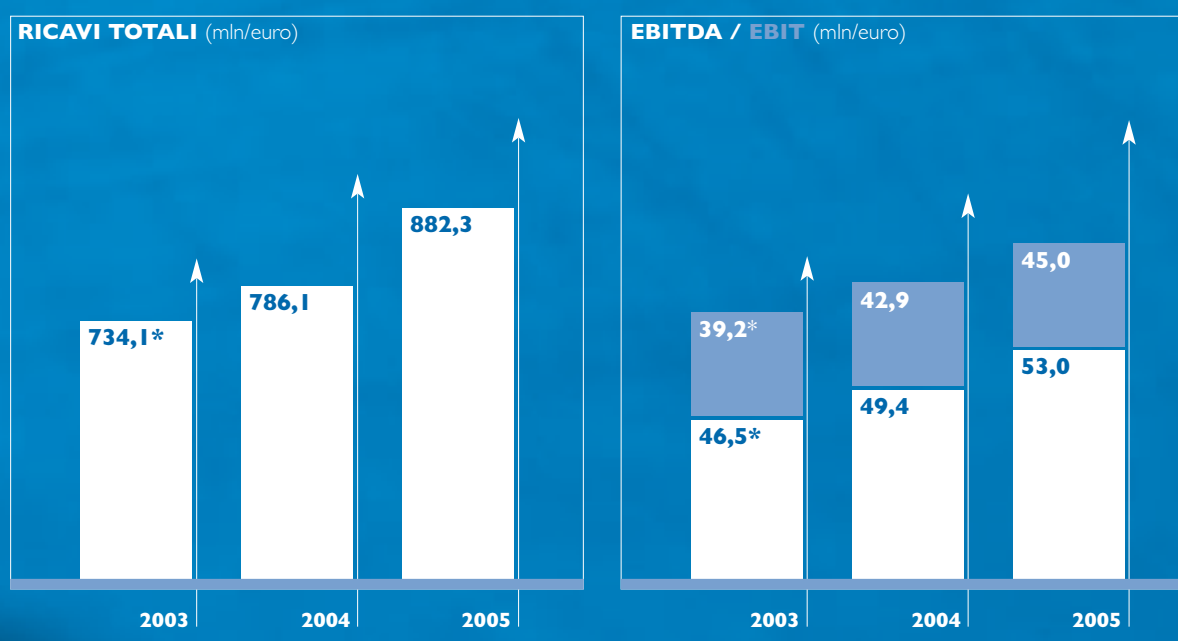
DISTRIBUZIONE

PIÙ DI 10.000 PRODOTTI OGNI GIORNO,
AL SERVIZIO DELLA RISTORAZIONE.

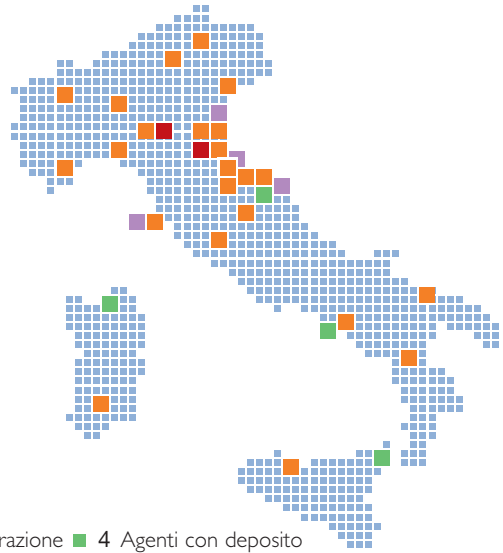
Nel settore della distribuzione, il Gruppo Cremonini opera attraverso MARR, leader in Italia nella distribuzione di prodotti alimentari agli operatori della ristorazione.

MARR è una realtà in continua crescita da oltre un decennio, presente sull'intero territorio nazionale con un'ampia gamma di prodotti dalle varie tipologie di conservazione (congelato, fresco, a temperatura ambiente).

I ricavi del settore della distribuzione si sono attestati nel 2005 a 882,3 milioni di Euro (+12,2% rispetto al 2004); il margine operativo lordo è stato pari a 53,0 milioni di Euro (+7,2%) e il risultato operativo pari a 45,0 milioni di Euro (+4,9%).



* Dati pro-forma ai fini comparativi ottenuti applicando le rettifiche IAS/IFRS



CENTRI DI DISTRIBUZIONE ■ 23 Filiali ■ 4 Cash & Carry ■ 2 Impianti di lavorazione ■ 4 Agenti con deposito



MARR: FATTURATO PER TIPOLOGIA DI CLIENTE



23 FILIALI, 4 CASH&CARRY, 4 AGENTI CON DEPOSITO,
550 AUTOMEZZI, 650 AGENTI DI VENDITA,
10.000 PRODOTTI ALIMENTARI, OLTRE 36.000 CLIENTI.

Con una storia di oltre 30 anni, MARR rappresenta un punto di riferimento per gli operatori della ristorazione, proponendosi quale fornitore unico su scala nazionale per i loro acquisti.



I PRODOTTI

MARR fornisce ai propri clienti un servizio personalizzato di consulenza, assistendoli nella pianificazione degli acquisti di un'ampia gamma di prodotti, che comprende circa 10.000 articoli alimentari (carni, pesce, prodotti alimentari vari, ortofrutta), oltre a 8.000 articoli non food (attrezzature per la cucina, utensili, arredi per la tavola).

Il mix delle vendite MARR è costituito per il 39,4% da prodotti ittici, per il 35,2% da alimentari vari, per il 23,0% da carne, per il 1,7% da ortofrutta e per il rimanente 0,7% da attrezzature per la cucina.

MARR è in grado di assicurare un servizio tempestivo e accurato e di rispondere alle varie e mutevoli esigenze dei diversi segmenti di clientela.

IL MERCATO

Attraverso una rete costituita da 23 filiali, 4 Cash & Carry, 4 agenti con deposito, circa 550 automezzi dedicati e una struttura commerciale di 650 agenti di vendita, MARR assicura un servizio tempestivo a oltre 36.000 clienti serviti ogni anno sul territorio nazionale.

L'attività è principalmente rivolta al segmento della

ristorazione commerciale (ristoranti, alberghi, pizzerie, fast food, villaggi turistici, ecc.), mercato coerente con la filosofia aziendale, tesa a privilegiare qualità e livello del servizio, ed alla ristorazione collettiva (mense aziendali, scuole, ospedali, forze armate, ecc.), segmento interessante per le caratteristiche di minore stagionalità.

In particolare, il fatturato deriva per il 62,8% da ristorazione commerciale non strutturata (ristoranti, pizzerie, alberghi non appartenenti a gruppi o catene), per il 22,1% da grossisti e per il 15,1% da ristorazione commerciale strutturata e ristorazione collettiva.

LO SVILUPPO

Lo sviluppo sul territorio italiano di MARR - che ha anche una filiale in Spagna, nelle isole Baleari - passa inoltre attraverso una politica di acquisizioni mirate di operatori regionali, in grado di rendere sempre più capillare e tempestivo il servizio offerto.

In questo contesto devono essere collocate le operazioni che hanno portato nel 2005 alle acquisizioni del ramo d'azienda di Sfera, società attiva sulla riviera romagnola e marchigiana, di As.Ca., società di Bologna e, ad inizio 2006, di Prohoga, attiva nel Trentino Alto Adige.



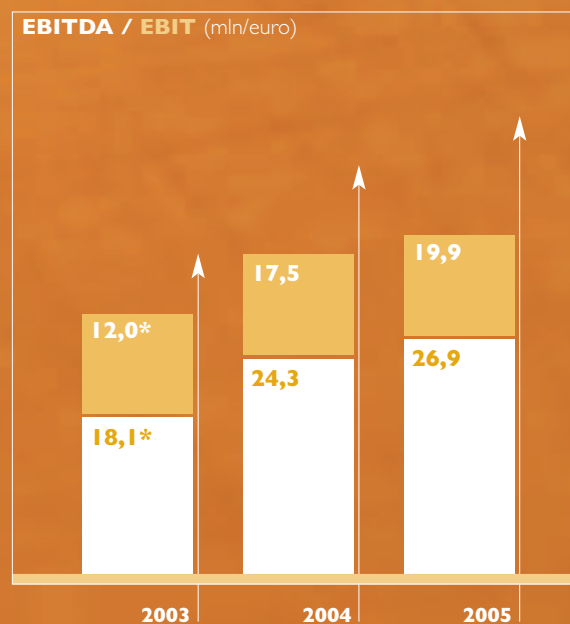
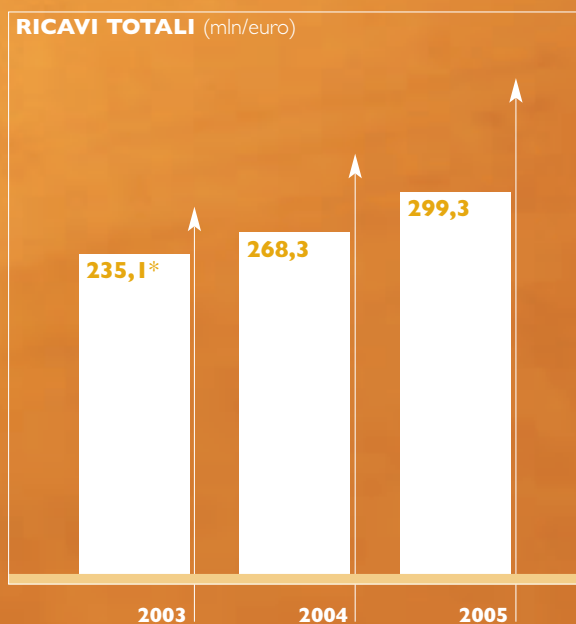
RISTORAZIONE

60 MILIONI DI CLIENTI OGNI ANNO. CON TUTTO IL GUSTO
DI UNA GRANDE ACCOGLIENZA.

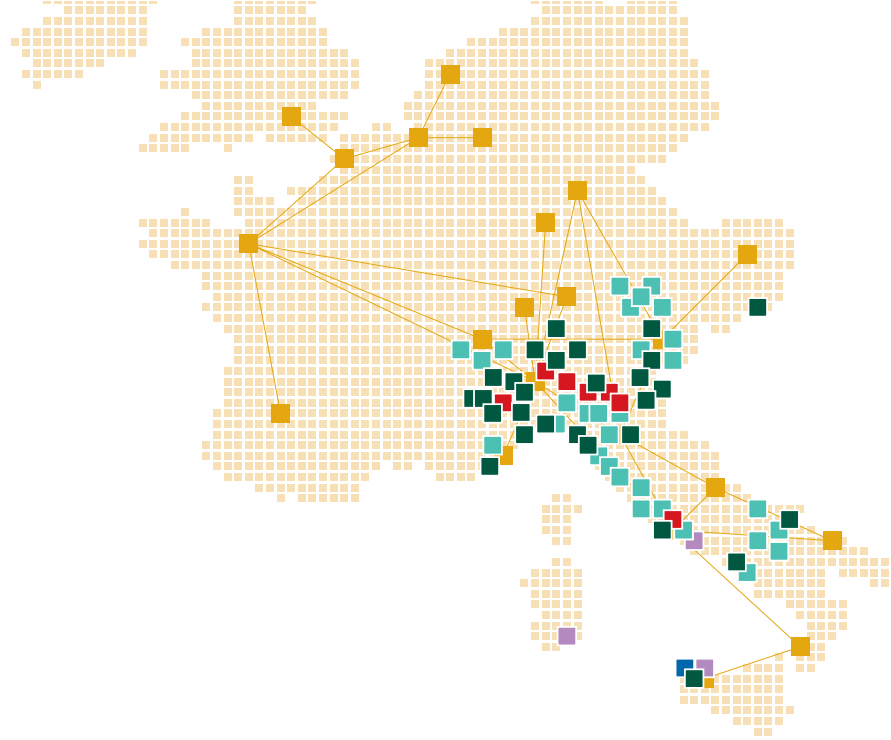
Nel settore della ristorazione, il Gruppo è specializzato nelle attività in concessione ed opera in tre aree di business: ristorazione a bordo treno, ristorazione commerciale e ristorazione autostradale.

Attraverso il marchio Chef Express, è il leader in Italia nella ristorazione nelle stazioni ferroviarie ed è secondo player europeo nella ristorazione a bordo treno. Con il marchio Moto inoltre è il secondo operatore italiano nella ristorazione autostradale.

Nel 2005 il fatturato della Divisione Ristorazione si è attestato a 299,3 milioni di Euro (+11,6% rispetto al 2004), con un margine operativo lordo di 26,9 milioni di Euro (+10,6%) e un risultato operativo pari a 19,9 milioni di Euro (+14,0%).



* Dati proforma ai fini comparativi ottenuti applicando le rettifiche IAS/IFRS



PUNTI DI RISTORO ■ 32 Stazioni Ferroviarie ■ 3 Aeroporti ■ 7 Steakhouse ■ 1 Porto ■ 630 Treni ■ 31 Aree di Ristoro Autostradali



TIPOLOGIE DI RISTORAZIONE

AREE DI RISTORO
AUTOSTRADALI

31



TRENI

630



STAZIONI
FERROVIARIE

32



630 TRENI SERVITI IN 7 PAESI EUROPEI, 32 STAZIONI FERROVIARIE,
31 AREE DI RISTORO AUTOSTRADALI, 3 AEROPORTI,
7 STEAKHOUSE, 60 MILIONI DI CLIENTI SERVITI L'ANNO.

Cremonini è sinonimo di qualità anche nell'ambito della ristorazione, dove è stato in grado di realizzare un modello di offerta che lega il gusto del mangiare bene all'efficienza e alla rapidità del servizio necessarie in contesti "di viaggio" quali treni, stazioni, aeroporti e autostrade.



RISTORAZIONE A BORDO TRENO

Cremonini opera in questo segmento con il marchio Chef Express da 16 anni, con una presenza quotidiana su oltre 630 treni in 7 Paesi europei attraverso la gestione dei servizi di ristorazione su carrozze ristorante, self service, minibar e bar.

Il Gruppo gestisce i servizi di ristoro sui treni italiani Trenitalia, sui treni inglesi Eurostar che collegano Londra, Parigi e Bruxelles, sui treni belgi Thalys, sui treni italo-svizzeri Cisalpino, sui treni francesi TGV e sui nuovissimi iDTGV, nonché sui treni Lyria che collegano Francia e Svizzera e sui treni francesi Corail.

RISTORAZIONE IN STAZIONI E AEROPORTI

Con la quota di mercato del 38,6%, il Gruppo Cremonini è leader in Italia nella ristorazione in concessione nelle stazioni ferroviarie: cura i servizi di bar, caffetterie, ristoranti, self service, fast food, pizzerie e chioschi.

Sono 32 gli scali ferroviari gestiti ad oggi dal Gruppo in Italia di cui 9 grandi Stazioni: Roma Termini, Firenze SMN, Venezia Mestre, Genova Porta Principe, Genova Brignole, Palermo Centrale, Torino Porta Nuova e, di prossima apertura, Milano Centrale e Napoli Centrale.

La divisione Ristorazione di Cremonini è presente con i propri servizi anche negli aeroporti di Roma Fiumicino, Palermo e



Cagliari e nel porto di Palermo.

Cremonini, nell'ambito delle attività di ristorazione in concessione, utilizza sia propri marchi, quali Bar Chef Express, Mokà, Gusto Ristorante, Mr. Panino e Pizza&Vizi, sia marchi di grandi catene internazionali attraverso la formula del franchising.

RISTORAZIONE IN AUTOSTRADA

Attraverso Moto, società partecipata da Cremonini in modo paritetico con l'inglese Compass Group Plc, nel 2003 il Gruppo è entrato nella ristorazione autostradale ed è diventato in soli due anni di attività il secondo operatore italiano, con una quota di mercato di circa il 7,0%.

Ad oggi Moto ha in gestione 31 aree di servizio su tutte le principali arterie autostradali italiane, con piani di sviluppo che prevedono interessanti prospettive di crescita derivanti dal processo di riassegnazione delle concessioni previste nei prossimi anni in Italia.

ROADHOUSE GRILL

Il Gruppo sta proseguendo nel progetto di espansione della catena di steakhouse a marchio Roadhouse Grill, forte del crescente successo registrato con l'apertura dei primi 7 locali in Italia: Roma, Bologna, Legnano, Piacenza, Mantova, Rozzano (MI) e Reggio Emilia.

BILANCIO DI ESERCIZIO
E CONSOLIDATO **2005**



AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

I Signori Azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2006, alle ore 10, in Castelvetro di Modena, Via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 e relazione degli amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte all'Ordine del Giorno sarà messa a disposizione degli interessati, nei termini di legge, presso la sede legale, presso Borsa Italiana e sul sito www.cremonini.com. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia rivolgendosi all'Ufficio "Affari Societari" nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18.

In sede assembleare sarà messo a disposizione dei signori Azionisti il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2005.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti per i quali sia pervenuta alla società, almeno due giorni prima della data stabilita per l'adunanza, la comunicazione dell'intermediario abilitato e che in occasione dell'adunanza stessa esibiscano copia di detta comunicazione (art. 11 statuto – art. 34 bis Regolamento Consob 11768/1998).

Le attività di accreditamento dei partecipanti all'assemblea inizieranno alle ore 9,30.

Il Presidente
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



ORGANI SOCIALI DELLA CREMONINI S.P.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luigi Cremonini ⁽¹⁾
Vice Presidente	Paolo Sciumè ⁽¹⁾ ⁽²⁾
Amministratore Delegato	Vincenzo Cremonini
Consiglieri	Valentino Fabbian ⁽³⁾ Giorgio Pedrazzi Edoardo Rossini ⁽¹⁾ ⁽²⁾ Mario Rossetti ⁽²⁾ Paolo Lualdi

Collegio Sindacale

Presidente	Alessandro Artese
Sindaci effettivi	Giovanni Zanasi Ezio Maria Simonelli
Sindaci supplenti	Claudio Malagoli Alberto Baraldi
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers s.p.a.

(1) Membro del Comitato per la Remunerazione

(2) Membro del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance

(3) Con delega per la gestione della business-unit ristorazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2005, così come previsto dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.38, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Andamento del Gruppo e analisi dei risultati dell'esercizio 2005

Nell'esercizio 2005 i ricavi totali consolidati ammontano a 2.128,9 milioni contro i 1.992,5 milioni del 2004, registrando un incremento pari a 136,4 milioni di Euro (+6,8%). Il margine operativo lordo ammonta a 117,1 milioni rispetto ai 114,2 milioni del 2004, in aumento di 2,9 milioni di Euro (+2,6%) ed il risultato operativo si attesta a 71,5 milioni rispetto ai 70,7 milioni di Euro del 2004, in crescita di 0,8 milioni (+1,1%).

Il risultato della gestione caratteristica, che ammonta a 50,6 milioni di Euro rispetto ai 47,3 milioni del 2004, aumenta di 3,3 milioni (+7,1%).

L'utile ante imposte si attesta a 76,8 milioni rispetto ai 45,9 milioni di Euro del 2004, in aumento di 30,9 milioni (+67,3%) anche per effetto dei proventi derivanti dall'IPO di Marr che hanno inciso per 26,1 milioni.

L'utile netto raggiunge i 40,6 milioni di Euro e risulta anch'esso in miglioramento, quasi quadruplicato, rispetto ai 10,8 milioni dell'esercizio precedente.

Da evidenziare infine il calo dell'indebitamento che si attesta a 512,1 milioni di Euro rispetto ai 567,0 milioni del 30 settembre 2005 (-54,9 milioni) e ai 532,8 milioni del 31 dicembre 2004 (-20,7 milioni).

Si riportano di seguito i prospetti sintetici dei dati economici consolidati dell'esercizio al 31 dicembre 2005, confrontati con quelli dell'anno precedente. Per una più completa analisi dei risultati del Gruppo, sono successivamente riportati i dettagli degli stessi suddivisi per singolo settore di attività.

Conto economico consolidato

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var. %
Ricavi totali	2.128.918	1.992.516	6,85
Variazioni rim. prodotti in corso, semilavorati e finiti	(1.747)	(22.185)	
Valore della produzione	2.127.171	1.970.331	7,96
Costi della produzione	(1.816.249)	(1.673.341)	
Valore aggiunto	310.922	296.990	4,69
Costo del lavoro	(193.855)	(182.839)	
Margine operativo lordo*	117.067	114.151	2,55
Ammortamenti e svalutazioni	(45.565)	(43.426)	
Risultato operativo	71.502	70.725	1,10
Proventi (oneri) finanziari netti	(20.864)	(23.458)	
Risultato della gestione caratteristica	50.638	47.267	7,13
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	78	(1.370)	
Proventi (oneri) straordinari netti	26.061		
Risultato prima delle imposte	76.777	45.897	67,28
Imposte sul reddito d'esercizio	(24.271)	(24.864)	
Risultato prima degli azionisti terzi	52.506	21.033	n.a.
(Utile) Perdita di pertinenza dei terzi	(11.948)	(10.219)	
Risultato netto di competenza del Gruppo	40.558	10.814	n.a.

Si specifica che nel conto economico consolidato per effetto dell'adozione degli IAS/IFRS le componenti non ricorrenti sono riclassificate tra le componenti ordinarie. Al fine di fornire una corretta rappresentazione dell'andamento della redditività del Gruppo si è provveduto comunque a riclassificare, nello schema di bilancio sopra esposto, i proventi e gli oneri derivanti dall'IPO di Marr nella voce "Proventi (oneri) straordinari netti". Conseguentemente le voci dei ricavi, e degli altri indicatori di redditività commentati nella presente relazione sono depurati da tali effetti.

* L'Ebitda (Margine operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali e negli IFRS. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alla evoluzione della prassi contabile IFRS) l'Ebitda è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Pertanto l'Ebitda è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Stato patrimoniale consolidato

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	128.078	95.710	
Immobilizzazioni materiali	564.132	555.510	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	11.075	10.845	
Capitale immobilizzato	703.285	662.065	6,23
<i>Capitale circolante netto commerciale</i>			
- Crediti commerciali	382.293	364.005	
- Rimanenze	222.248	211.046	
- Debiti commerciali	(309.610)	(299.137)	
Totale capitale circolante netto commerciale	294.931	275.914	
Altre attività a breve termine	65.383	70.802	
Altre passività a breve termine	(82.843)	(66.861)	
Capitale d'esercizio netto	277.471	279.855	(0,85)
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(104.840)	(96.106)	
Capitale investito netto	875.916	845.814	3,56
Patrimonio netto di Gruppo	299.083	265.813	
Patrimonio netto di terzi	64.749	47.206	
Totale patrimonio netto	363.832	313.019	16,23
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	352.669	284.712	
Indebitamento finanziario netto a breve termine	159.415	248.083	
Posizione finanziaria netta	512.084	532.795	(3,89)
Mezzi propri e debiti finanziari	875.916	845.814	3,56

Posizione finanziaria netta consolidata

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	30.09.2005	30.06.2005	31.12.2004
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori				
- esigibili entro 12 mesi	(250.356)	(252.509)	(242.970)	(319.053)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(261.522)	(287.715)	(286.577)	(231.303)
- esigibili oltre 5 anni	(91.147)	(96.523)	(100.830)	(50.197)
Totale debiti verso banche, obbl. ed altri finanziatori	(603.025)	(636.747)	(630.377)	(600.553)
Disponibilità				
- disponibilità liquide	89.203	68.026	68.808	66.009
- altre attività finanziarie	1.738	1.764	1.759	1.749
Totale disponibilità	90.941	69.790	70.567	67.758
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(512.084)	(566.957)	(559.810)	(532.795)

La posizione finanziaria netta del Gruppo si attesta a 512,1 milioni di Euro, in miglioramento sia rispetto al 30 settembre 2005 (-9,7% pari a 54,9 milioni), sia rispetto alla chiusura del precedente esercizio (-3,9% pari a 20,7 milioni).

Tale diminuzione è stata conseguita prevalentemente grazie al contributo dei flussi di cassa generati dall'attività operativa. Tale risultato assume ancora maggiore rilevanza se si considera che il Gruppo, nel corso dell'anno, ha sostenuto investimenti per 58 milioni e distribuito dividendi per 15,8 milioni. Tra gli investimenti per cassa più significativi si segnalano le acquisizioni, che hanno comportato un esborso complessivamente pari a 17,5 milioni di Euro (Sfera, Marr Calabria, Infer s.r.l. - marchio Mokà e As. Ca. s.p.a.). Inoltre l'indebitamento ha beneficiato dei flussi finanziari derivanti dalla quotazione di Marr:

DATI SINTETICI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Il Gruppo, operante all'interno del settore alimentare, svolge la propria attività con posizioni di leadership in tre macro aree di business:

- ▶ produzione;
- ▶ distribuzione;
- ▶ ristorazione.

La Capogruppo, sia direttamente che tramite proprie controllate, svolge attività di supporto ai settori operativi, fornendo servizi prevalentemente nelle aree finanza, societario e fiscale, risorse umane e assicurativa, sistemi informativi.

Ripartizione dei risultati per settore

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Produzione				
Ricavi netti di settore	959.910	960.172	(262)	(0,03)
Elisione tra settori	45.845	45.264		
Ricavi totali	1.005.755	1.005.436	319	0,03
Margine operativo lordo	43.620	47.065	(3.445)	(7,32)
Ammortamenti e svalutazioni	(28.057)	(26.394)	(1.663)	6,30
Risultato operativo	15.563	20.671	(5.108)	(24,71)
Distribuzione				
Ricavi netti di settore	859.722	753.054	106.668	14,16
Elisione tra settori	22.535	33.016		
Ricavi totali	882.257	786.070	96.187	12,24
Margine operativo lordo	52.954	49.387	3.567	7,22
Ammortamenti e svalutazioni	(7.946)	(6.499)	(1.447)	22,26
Risultato operativo	45.008	42.888	2.120	4,94
Ristorazione				
Ricavi netti di settore	299.228	268.279	30.949	11,54
Elisione tra settori	100	42		
Ricavi totali	299.328	268.321	31.007	11,56
Margine operativo lordo	26.858	24.278	2.580	10,63
Ammortamenti e svalutazioni	(6.917)	(6.781)	(136)	2,01
Risultato operativo	19.941	17.497	2.444	13,97
Holding, immobiliare e servizi				
Ricavi netti di settore	10.058	11.011	(953)	(8,65)
Elisione tra settori	7.343	8.931		
Ricavi totali	17.401	19.942	(2.541)	(12,74)
Margine operativo lordo	(6.170)	(6.380)	210	(3,29)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.645)	(3.752)	1.107	(29,50)
Risultato operativo	(8.815)	(10.132)	1.317	(13,00)
Rettifiche di consolidamento				
Ricavi totali	(75.823)	(87.253)		
Margine operativo lordo	(195)	(199)		
Ammortamenti e svalutazioni				
Risultato operativo	(195)	(199)		
Totale				
Ricavi totali	2.128.918	1.992.516	136.402	6,85
Margine operativo lordo	117.067	114.151	2.916	2,55
Ammortamenti e svalutazioni	(45.565)	(43.426)	(2.139)	4,93
Risultato operativo	71.502	70.725	777	1,10

I dati del settore distribuzione al 31 dicembre 2004 non includono quelli relativi alla divisione door to door; riclassificati nel settore holding e centralizzate al fine di una migliore comparabilità.

I ricavi totali consolidati, che ammontano a 2.128,9 milioni di Euro rispetto ai 1.992,5 milioni del 2004, migliorano di 136,4 milioni di Euro grazie allo sviluppo fatto registrare nei settori della distribuzione e della ristorazione. In particolare i ricavi della distribuzione sono aumentati di 96,2 milioni e quelli della ristorazione di 31,0 milioni mentre quelli della produzione risultano sostanzialmente invariati.

Il margine operativo lordo consolidato, che si attesta a 117,1 milioni di Euro rispetto ai 114,2 milioni del 2004, migliora di 2,9 milioni di Euro, con la distribuzione in aumento di 3,6 milioni e la ristorazione in miglioramento di 2,6 milioni. Il margine operativo lordo della produzione registra invece una flessione di 3,4 milioni di Euro.

Il risultato operativo consolidato, in crescita di 0,8 milioni di Euro, beneficia anch'esso del risultato del settore della distribuzione, in aumento di 2,1 milioni, del settore ristorazione, in aumento di 2,4 milioni mentre il risultato operativo della produzione registra una flessione di 5,1 milioni.

Ripartizione dei ricavi della gestione caratteristica per area geografica

Al 31 dicembre 2005 (in migliaia di Euro)

	Produ- zione	%	Distri- buzione	%	Risto- razione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	624.233	65,8	783.128	92,9	185.763	63,9	9.882	99,5	1.603.006	76,6
Unione Europea	145.823	15,4	26.129	3,1	104.902	36,1	-	-	276.854	13,2
Extra Unione Europea	178.479	18,8	33.375	4,0	116	-	54	0,5	212.024	10,1
Totale	948.535	100,0	842.632	100,0	290.781	100,0	9.936	100,0	2.091.884	100,0

Al 31 dicembre 2004 (in migliaia di Euro)

	Produ- zione	%	Distri- buzione	%	Risto- razione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	617.775	64,8	700.370	94,5	162.508	62,2	10.370	99,3	1.491.023	75,8
Unione Europea	144.993	15,2	15.645	2,1	98.427	37,7	48	0,5	259.113	13,2
Extra Unione Europea	190.154	20,0	25.508	3,4	214	0,1	22	0,2	215.898	11,0
Totale	952.922	100,0	741.523	100,0	261.149	100,0	10.440	100,0	1.966.034	100,0

Stato patrimoniale consolidato suddiviso per settore

Al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)

	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	18.732	74.414	33.916	1.016		128.078
Immobilizzazioni materiali	406.131	54.268	31.424	72.309		564.132
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.520	463	706	3.386		11.075
Capitale immobilizzato	431.383	129.145	66.046	76.711		703.285
- Crediti commerciali	162.778	206.098	27.600	4.626	(18.809)	382.293
- Rimanenze	131.564	83.742	6.250	460	232	222.248
- Debiti commerciali	(133.536)	(146.270)	(45.553)	(3.385)	19.134	(309.610)
Totale capitale circolante netto commerciale	160.806	143.570	(11.703)	1.701	557	294.931
Altre attività a breve termine	20.808	21.074	6.314	21.609	(4.422)	65.383
Altre passività a breve termine	(21.572)	(22.185)	(24.292)	(17.894)	3.100	(82.843)
Capitale d'esercizio netto	160.042	142.459	(29.681)	5.416	(765)	277.471
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(61.384)	(19.379)	(12.171)	(11.906)		(104.840)
Capitale investito netto	530.041	252.225	24.194	70.221	(765)	875.916

Al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)

	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	18.690	49.318	25.729	1.973		95.710
Immobilizzazioni materiali	405.569	46.572	28.306	75.063		555.510
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.328	465	630	3.422		10.845
Capitale immobilizzato	430.587	96.355	54.665	80.458		662.065
Capitale circolante netto commerciale						
- Crediti commerciali	160.841	175.622	33.045	9.084	(14.587)	364.005
- Rimanenze	125.135	80.203	5.106	602		211.046
- Debiti commerciali	(140.947)	(130.832)	(41.158)	(2.489)	16.289	(299.137)
Totale capitale circolante netto commerciale	145.029	124.993	(3.007)	7.197	1.702	275.914
Altre attività a breve termine	31.313	25.246	7.665	22.919	(16.341)	70.802
Altre passività a breve termine	(22.584)	(22.630)	(19.782)	(16.582)	14.717	(66.861)
Capitale d'esercizio netto	153.758	127.609	(15.124)	13.534	78	279.855
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(58.891)	(15.228)	(11.716)	(10.271)		(96.106)
Capitale investito netto	525.454	208.736	27.825	83.721	78	845.814

Posizione finanziaria netta consolidata suddivisa per settore

Al 31 dicembre 2005 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(137.502)	(24.907)	(262)	(87.685)	(250.356)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(65.756)	(32.668)	(2.417)	(160.681)	(261.522)
- esigibili oltre 5 anni	(53.793)	(7.432)	(2.046)	(27.876)	(91.147)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(257.051)	(65.007)	(4.725)	(276.242)	(603.025)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	8.994	35.878	11.736	32.595	89.203
- altre attività finanziarie			1.738		1.738
Totale disponibilità	8.994	35.878	13.474	32.595	90.941
Securitization e conti correnti interni di tesoreria	(41.394)	(65.849)	(10.473)	117.716	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(289.451)	(94.978)	(1.724)	(125.931)	(512.084)

Al 31 dicembre 2004 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(180.360)		(2.075)	(136.618)	(319.053)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(37.894)	(25.048)		(168.361)	(231.303)
- esigibili oltre 5 anni	(39.311)	(7.712)		(3.174)	(50.197)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(257.565)	(32.760)	(2.075)	(308.153)	(600.553)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	10.861	25.785	9.071	20.292	66.009
- altre attività finanziarie			1.749		1.749
Totale disponibilità	10.861	25.785	10.820	20.292	67.758
Securitization e conti correnti interni di tesoreria	(43.932)	(58.441)	(15.736)	118.109	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(290.636)	(65.416)	(6.991)	(169.752)	(532.795)

I SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

PRODUZIONE

Il settore in esame comprende, nell'ambito dell'area di consolidamento, i seguenti comparti e rispettive società:

Società

a) Carni bovine e prodotti a base di carne

INALCA s.p.a. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

GES.CAR. s.r.l. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

GUARDAMIGLIO s.r.l. - Via Coppalati n. 52
Piacenza

SOC. AGR. CORTICELLA s.r.l. - Via Corticella n. 3
Spilamberto (MO)

FRIMO s.a.m. - 1, Rue du Gabian "Le Thales"
Principato di Monaco

QUINTO VALORE s.c.a r.l. - Via Due Canali n.13
Reggio Emilia
(consolidata al 50% con il metodo proporzionale)

SARA s.r.l. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

REALFOOD 3 s.r.l. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

INALCAMMIL Itda - Rua Deolinda
Rodrigues 563 - Luanda (Angola)

INALCA ALGERIE s.a r.l. - 08, Rue Cherif Hamani
Algeri (Algeria)

INTER INALCA ANGOLA Itda - Rua Major Kayangulo 504
Luanda (Angola)

IN.AL.SARDA s.r.l. - Via Guicciardini n. 9
Cagliari

INALCA KINSHASA sprl - Kinshasa
Repubblica Democratica del Congo

INALCA RUSSIA I.l.c. - Ryabinovaja Str. 43
121471 Moscow - Russia

MARR RUSSIA I.l.c. - Ryabinovaja Str. 43
121471 Moscow - Russia

KASKAD I.l.c.
Via Vostochnaya 5, Odincovo (Mosca) - Russia

b) Salumi e snack

MONTANA ALIMENTARI s.p.a. -
Via Marconi n. 3, Gazoldo Degli Ippoliti (MN)

SALUMI D'EMILIA s.r.l. - Via Modena n. 53
Castelvetro di Modena (MO)

Attività svolta

Macellazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di carne bovina.

Prestazione di servizi legati alla lavorazione e trasformazione delle carni bovine presso lo stabilimento di INALCA di Ospedaletto Lodigiano.

Gestione di punti vendita al dettaglio (macellerie e salumerie).

Allevamento di capi bovini, sia direttamente che tramite contratti di soccida.

Commercio di prodotti alimentari.

Commercializzazione dei sottoprodotti della macellazione bovina (pelli).

Recupero e trattamento degli scarti delle lavorazioni agricole e zootecniche.

Macellazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di carne bovina.

Commercio di prodotti alimentari.

Commercio di prodotti alimentari.

Commercio di prodotti alimentari.

Trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di carne bovina.

Commercio di prodotti alimentari.

Commercio di prodotti alimentari.

Commercio di prodotti alimentari.

Attività immobiliare

Produzione e commercializzazione di prodotti alimentari (salumi e prodotti di gastronomia).

Produzione e commercializzazione di salumi.

Ripartizione dei ricavi per comparto			
(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var.%
Carni bovine	903.340	908.313	(0,55)
- ricavi intercompany	(35.463)	(32.433)	
Totale netto	867.877	875.880	
Salumi e snack	138.999	131.072	6,05
- ricavi intercompany	(1.121)	(1.516)	
Totale netto	137.878	129.556	
	1.005.755	1.005.436	0,03

Il settore produzione nell'esercizio 2005 ha sostanzialmente riconfermato i dati di fatturato registrati nell'anno precedente. Il margine operativo passa da 47,1 a 43,6 milioni di Euro con un decremento di 3,4 milioni. Il risultato operativo ammonta a 15,6 milioni di Euro rispetto a 20,7 milioni del 2004, in calo di 5,1 milioni.

Nonostante la flessione dei margini, il risultato della gestione caratteristica migliora di 3,1 milioni di Euro attestandosi a 8,6 milioni di Euro rispetto ai 5,5 milioni dell'esercizio 2004 principalmente grazie al favorevole andamento dei cambi.

Il periodo è stato tuttavia penalizzato dalla forte tensione sui prezzi di vendita specialmente nel canale di vendita GD-DO che, associato all'aumento del costo della materia prima (bovini vivi), ha penalizzato i margini dell'anno.

Comparto carni bovine

Nel 2005 il mercato delle carni bovine è stato caratterizzato da due fattori esterni che ne hanno condizionato i risultati: da un lato i consumi sono aumentati anche per effetto della crisi del settore avicolo, dall'altro il patrimonio bovino si è ridotto per effetto dell'adozione, da parte dello stato Italiano, del regolamento comunitario relativo al "disaccoppiamento" dei premi alla produzione del settore zootecnico.

La domanda sostenuta contrapposta alla disponibilità limitata di materia prima ha generato una notevole tensione sui prezzi di acquisto del bestiame vivo penalizzando la marginalità del settore in quanto non è stato possibile, nel breve periodo, ribaltare sui prezzi di vendita i maggiori costi sostenuti. La società è riuscita ad attenuare gli effetti sopra citati incrementando le vendite di prodotti a più alto valore aggiunto tra i quali gli hamburgers, i prodotti porzionati e gli elaborati di carne in genere.

Sono continuate le campagne pubblicitarie su prodotti a marchio Montana, marchio di proprietà di INALCA s.p.a. oggi utilizzato su tutti i prodotti venduti al libero servizio dal Gruppo Cremonini.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in terreni, fabbricati ed impianti. Relativamente ai terreni e fabbricati, le maggiori aree interessate sono state lo stabilimento di compostaggio di Nonantola e le nuove celle di "maturazione" delle carni nello stabilimento di Ospedaletto Lodigiano. Per quanto riguarda l'impiantistica si segnala il potenziamento degli impianti di produzione di hamburgers e macinati presso lo stabilimento di Ospedaletto Lodigiano ed il miglioramento del processo produttivo dello stabilimento di Modena che ha riguardato la sala disosso.

Comparto salumi e snack

Il mercato dei salumi, nel 2005, è stato caratterizzato, come quasi tutti i mercati alimentari, da una forte stagnazione che ha influenzato l'attività commerciale. Questa situazione è stata particolarmente significativa per quanto riguarda i prodotti di marca.

Sul fronte delle materie prime, i prezzi sono rimasti sostanzialmente stabili durante tutto l'anno.

Il calo del potere di acquisto dei consumatori ha favorito canali distributivi e segmenti di prodotto a basso prezzo. In questa fase di congiuntura generale, anche le catene della moderna distribuzione hanno intensificato le vendite dei prodotti "a primo prezzo" e delle "private label" a scapito dei prodotti di marca.

Il mercato registra in generale un calo dei consumi di salumi e questo ha innescato anche una forte concorrenza tra le varie catene distributive, creando una situazione economica generale di difficoltà ed una continua richiesta di maggiori sconti, promozioni e contributi con un innalzamento continuo dei costi dei rinnovi contrattuali. Da segnalare anche l'affermarsi della pratica delle aste on-line come strumento di acquisto anche da parte della distribuzione moderna.

Le cosiddette "supercentrali di acquisto", dove convergono i maggiori gruppi della distribuzione italiana, hanno reso ancora più forte il potere della moderna distribuzione, producendo, visto i continui spostamenti di Società da una supercentrale all'altra, una sostanziale parificazione dei contratti con forti contrazioni delle marginalità delle aziende che operano nel settore.

In questo scenario il comparto è comunque riuscito ad aumentare il fatturato, operando in maniera decisa sui costi di trasformazione e mantenendo un posizionamento di prezzo/qualità interessante per la clientela.

Da segnalare l'ottima performance dei preaffettati e della divisione degli snack freschi e in "ATP".

Tra i principali fatti avvenuti nell'esercizio si segnala l'entrata in produzione dello stabilimento di Busseto (PR) e la conseguente cessazione dell'attività produttiva di Mirandola (MO).

DISTRIBUZIONE

Il settore in esame comprende, nell'ambito dell'area di consolidamento, le seguenti società:

Società

Attività svolta

Foodservice (distribuzione al catering)

MARR s.p.a - Via Spagna n. 20 - Rimini

Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

MARR ALISURGEL s.r.l. in liquidazione -
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Società non operativa, attualmente in liquidazione.

MARR FOODSERVICE IBERICA s.a. -
Calle Goya n. 99, Madrid (Spagna)

Commercializzazione e distribuzione nel mercato spagnolo di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

ALISEA soc. cons. a r.l.
Via Imprunetana per Tavernuzze n. 231/b, Impruneta (FI)

Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.

SFERA s.p.a. (ex SOGEMA s.p.a.)
Via del Carpino n.4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

AS. CA. s.p.a.
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

Il settore distribuzione nell'esercizio 2005 evidenzia una crescita dei ricavi che passano da 786,1 milioni di Euro a 882,3 milioni con un aumento di 96,2 milioni. Il margine operativo passa da 49,4 a 53,0 milioni di Euro con un incremento di 3,6 milioni. Il risultato operativo ammonta a 45,0 milioni di Euro rispetto ai 42,9 milioni del 2004, in aumento di 2,1 milioni.

Marr mantiene e conferma la propria posizione di leader nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica.

Il mercato italiano della ristorazione extradomestica è composto dalla ristorazione commerciale (ristoranti, alberghi, pizzerie, fast food, villaggi turistici, ecc.) e dalla ristorazione collettiva (mense aziendali, ospedali, forze armate, caserme, scuole, ecc.).

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato da una complessiva contrazione del mercato. Infatti la crescita a valore del mercato della ristorazione extra-domestica del 2,5% rispetto all'anno 2004 deriva dall'effetto netto di un incremento dei prezzi per pasto di circa il 4,5% ed una flessione del numero di pasti di circa il 2% (dati ISTAT).

Il mercato della ristorazione extradomestica continua comunque a svilupparsi e le previsioni indicano una crescita attesa di oltre il 12% nel 2008 rispetto al 2005 (dati 2004 e 2005 Istat - previsione ricerca AC Nielsen). Inoltre la spesa per consumi alimentari extradomestici che rappresentava il 33% del totale costi alimentari in Italia nel 2004 è stimato che passerà al 36% già nel 2008.

Tra i segmenti in maggior crescita, nella prospettiva del triennio analizzato, rileviamo i ristoranti (+13,5% contro una crescita media di consumi alimentari del 6,5%); proprio in questo settore si sviluppa la quota di business predominante di Marr.

In termini di categorie di clientela, la crescita delle vendite del comparto è stata trainata dallo Street Market che nell'esercizio 2005 ha fatto registrare un progresso del 13,5% rispetto al 2004. La categoria National Account con una crescita del 10,1% nell'esercizio 2005 conferma lo sviluppo di MARR in questo particolare segmento. In crescita anche la categoria Wholesale con una crescita del 8,1% sul totale esercizio 2005.

Tra i principali fatti avvenuti nell'esercizio si segnalano i seguenti:

- ▶ l'assemblea degli azionisti in data 11 marzo 2005 ha deliberato, tra l'altro, la domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Marr s.p.a. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. - Segmento Star (Segmento Titoli ad Alti Requisiti);
- ▶ in data 18 marzo 2005 Marr ha ceduto a Domogel s.r.l. con effetto dal 1° aprile 2005 il ramo d'azienda "Quinta Stagione" a seguito dell'avvio del processo di quotazione;
- ▶ in data 21 giugno 2005 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie MARR s.p.a. nel Mercato Telematico Azionario - segmento STAR - gestito da Borsa Italiana s.p.a.
- ▶ in data 5 settembre MARR s.p.a. ha formalizzato l'acquisto del 100% del capitale sociale della società AS.CA. s.p.a. con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) operante nel settore del foodservice con un fatturato di oltre 30 milioni di Euro nel 2004. Il prezzo totale dell'operazione è stato pari a 14,2 milioni di Euro di cui 7,1 milioni corrisposti per cassa nell'anno.

RISTORAZIONE

L'attività svolta nel settore in esame comprende, nell'ambito dell'area di consolidamento, le seguenti società:

Società

Attività svolta

a) Ristorazione on-board

CREMONINI s.p.a. - Divisione Ferroviaria
Sede legale e amministrativa, Via Modena n. 53
Castelvetro di Modena (MO)
Sede commerciale "Agape", Via Giolitti n. 50
Roma

Gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno in Italia.

MOMENTUM SERVICES Ltd - Parklands Court, 24 Parklands
Birmingham Great Park Rubery, Birmingham (GB)

Gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione a bordo dei treni che, attraverso l'Eurotunnel, collegano Londra con Parigi e Bruxelles.

CREMONINI RESTAURATION s.a.s. -
83, Rue du Charolais, Parigi (Francia)

Gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno in Francia. Gestione delle attività di logistica nelle stazioni ferroviarie.

RAILREST s.a. - Frankrijkstraat, 95
Bruxelles (Belgio)

Gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione a bordo dei treni ad alta velocità Thalys che collegano il Belgio con Francia, Olanda e Germania.

b) Ristorazione commerciale

CREMONINI s.p.a. - Divisione Commerciale
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

Operatore nell'ambito della ristorazione commerciale in concessione. In particolare viene gestita la ristorazione nei buffet di importanti stazioni ferroviarie italiane, aeroporti, porti ed altri.

ROADHOUSE GRILL ITALIA s.r.l. -
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

Gestione, in Italia, di una catena di ristoranti "steakhouse".

MOTO s.p.a. -
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)
(consolidata al 50% con il metodo proporzionale)

Gestione, in concessione, dell'attività di ristorazione nelle stazioni di servizio della rete autostradale.

AUTOPLOSE gmbh - 6143 Matri am Brenner
Brennerautobahn (Austria)
(consolidata al 50% con il metodo proporzionale)

Gestione, in concessione, dell'attività di ristorazione nelle stazioni di servizio della rete autostradale.

SGD s.r.l. - Via Modena n. 53,
Castelvetro di Modena (MO)

Gestione aree commerciali adibite all'attività di ristorazione.

Ripartizione dei ricavi per comparto			
(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var.%
On-board	156.620	150.984	3,73
- ricavi intercompany	(1.645)	(1.984)	
Totale netto	154.975	149.000	
Commerciale	145.085	119.904	21,00
- ricavi intercompany	(732)	(583)	
Totale netto	144.353	119.321	
	299.328	268.321	11,56

Il settore ristorazione nell'esercizio 2005 evidenzia una crescita dei ricavi che passano da 268,3 milioni di Euro a 299,3 milioni con un aumento di 31,0 milioni. Il margine operativo passa da 24,3 a 26,9 milioni di Euro con un incremento di 2,6 milioni. Il risultato operativo ammonta a 19,9 milioni di Euro rispetto ai 17,5 milioni del 2004, in aumento di 2,4 milioni.

Il settore della ristorazione svolge la propria attività in due diversi comparti:

- ▶ **Ristorazione On-board:** gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno e di attività di logistica nelle stazioni ferroviarie;
- ▶ **Ristorazione Commerciale:** gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione all'interno di stazioni ferroviarie, aeroporti, stazioni di servizio della rete autostradale e di una catena di ristoranti "steakhouse".

Ristorazione on-board

Il mercato della ristorazione a bordo treno, nel 2005, ha registrato un ulteriore incremento rispetto al 2004. Nello specifico, i ricavi del mercato domestico hanno riconfermato i risultati dello scorso esercizio mentre, sul restante mercato europeo, continua lo sviluppo grazie all'inizio della gestione di nuove tratte e relativi servizi di ristoro ed intrattenimento a bordo dei nuovi treni iDTGV in Francia.

Il Gruppo grazie a queste aggiudicazioni consolida il suo ruolo di secondo operatore nell'ambito della ristorazione europea. A riprova di questo, nel corso dell'esercizio, la controllata Momentum Ltd ha ricevuto il riconoscimento "Cost Sector Catering Award 2005" quale migliore operatore on board di catering (aerei, treni, navi e traghetti) in Inghilterra per l'anno 2005.

Tra i fatti di rilevanti avvenuti nel periodo in esame, si segnala quanto segue:

- ▶ prolungamento del contratto con Cisalpino Ag fino al Dicembre 2006;
- ▶ l'aggiudicazione, da parte di Cremonini Restauration s.a.s., di un contratto per la gestione in esclusiva dei servizi di ristorazione e di intrattenimento a bordo dei nuovi treni ad alta velocità francesi iDTGV;
- ▶ rinnovo del contratto legato alla ristorazione a bordo dei treni ad alta velocità Thalys per ulteriori 3 anni.

Ristorazione commerciale

Il comparto della ristorazione commerciale ha chiuso l'anno 2005 con una importante crescita prevalentemente trainata dai buffet di stazione e autostradali che hanno registrato incrementi sia nei ricavi che nei margini.

In particolare, per quanto riguarda il segmento dei buffet di stazione, il Gruppo consolida sempre più la leadership nazionale, avendo raggiunto una quota di mercato del 40% circa, grazie anche alle ultime acquisizioni (Moka).

Anche per quanto riguarda l'attività di ristorazione autostradale, dove Moto si conferma secondo operatore nazionale, si registra una decisa crescita grazie all'aggiudicazione di nuove concessioni. Attualmente Moto s.p.a. gestisce 31 aree di servizio su tutto il territorio italiano.

Buona la performance anche di Roadhouse Grill che pur non essendo ancora dimensionalmente rilevante continua a crescere sia in termini di volumi che in redditività. Nel corso del 2005 è stato aperto un nuovo locale a Piacenza mentre per il 2006 sono pianificate 4 nuove aperture.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame, si segnala quanto segue:

- ▶ aggiudicazione a Moto s.p.a. della gestione delle aree di ristoro autostradale di San Benedetto Est (A15), La Pioppa Est (A14), Reggello Ovest (A1), S. Martino Ovest (A1);
- ▶ la conclusione dell'accordo per il subentro nell'area di ristoro Piave e la contestuale cessione dell'area di ristoro Sangro;
- ▶ acquisizione del 100% di Infer s.r.l. (marchio Mokà), società titolare di attività di ristorazione in concessione all'interno della stazione ferroviaria di Roma e dei diritti per l'apertura di due locali nelle stazioni di Milano Centrale e Napoli Centrale. Tale società, nel mese di dicembre, è stata fusa per incorporazione in Cremonini s.p.a..

ATTIVITÀ CENTRALIZZATE (HOLDING, IMMOBILIARE E SERVIZI)

Le attività svolte in quest'area sono principalmente legate alla prestazione di servizi specializzati a supporto delle attività dei settori operativi ed alla gestione del patrimonio immobiliare, e ricomprende le seguenti società e/o divisioni societarie:

Società	Attività svolta
CREMONINI s.p.a. - Divisione Holding Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Fornisce servizi di supporto alle società del Gruppo in ambito finanziario, assicurativo, legale e gestionale/amministrativo. Inoltre gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà.
GLOBAL SERVICE s.r.l. - Via Modena n. 53 Castelvetro di Modena (MO)	<i>Servizi tecnici:</i> progettazione di immobili ed impianti, gestione delle attività di manutenzione e ristrutturazione; <i>Servizi informatici:</i> gestione dell'hardware e software centrale per il Gruppo; <i>Servizi relativi al personale:</i> elaborazione e gestione amministrativa delle paghe.
INTERJET s.r.l. - Via Belvedere n. 23 Castelvetro di Modena (MO)	Servizi di trasporto aereo (t.p.p.) e titolare della licenza di trasporto ferroviario.
CONS. CENTRO COMM. INGROSSO CARNI s.r.l. - Via Fantoni n. 31, Bologna	Attività immobiliare.
CREMONINI SEC s.r.l. - Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Società veicolo per l'operazione di cartolarizzazione dei crediti.
MUTINA CONSULTING s.r.l. - Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Servizi tecnici.
DOMOGEL s.r.l. - Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari surgelati door to door.

Ripartizione dei ricavi per comparto

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var.%
Distribuzione door-to-door - ricavi intercompany	6.981	8.710	(19,85)
Totale netto	6.981	8.710	
Immobiliare e servizi - ricavi intercompany	6.205 (431)	5.424 (426)	14,40
Totale netto	5.774	4.998	
Holding - ricavi intercompany	4.962 (316)	6.612 (378)	(24,95)
Totale netto	4.646	6.234	
	17.401	19.942	(12,74)

Nell'ambito del processo di quotazione di Marr, Domogel s.r.l. ha rilevato da Marr il ramo d'azienda "Quinta Stagione", relativo alla vendita Door to Door di prodotti surgelati.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE E SOCIETÀ CORRELATE

Con riferimento ai rapporti intrattenuti dal Gruppo, nell'esercizio 2005, con società controllate non consolidate, collegate e correlate, effettuati a condizioni di mercato, si precisa che gli stessi hanno interessato le tipologie di costi e ricavi riassunte nella tabella che segue. In appositi allegati della nota integrativa al bilancio consolidato sono esposti i dati patrimoniali ed economici suddivisi per tipo di rapporto, relativamente a ciascuna società. Si precisa inoltre che i rapporti con imprese correlate (cioè imprese riferibili all'azionista di controllo ed esterne all'area di consolidamento del Gruppo Cremonini) sono di entità complessivamente non significativa.

(in migliaia di Euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Correlate
<i>Ricavi</i>				
Proventi commerciali	6	-	3.431	16
Altri proventi	-	4	-	13
Totale ricavi	6	4	3.431	29
<i>Costi</i>				
Oneri commerciali	-	-	25.962	744
Altri oneri	-	2	-	-
Totale costi	-	2	25.962	744
<i>Crediti</i>				
Commerciali	-	345	7.116	-
Altri	-	413	410	577
Totale crediti	-	758	7.526	577
<i>Debiti</i>				
Commerciali	-	-	890	-
Altri	-	471	-	-
Totale debiti	-	471	890	-

Per quanto riguarda i rapporti del Gruppo con le società correlate e controllanti si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società correlate e controllanti:						
Collizzolli s.p.a.	-	-	4	-	4	-
Cre.Am. s.r.l. in liq.	-	-	52	-	52	-
Le Cupole s.r.l.	-	-	521	-	521	-
Totale correlate e controllanti	-	-	577	-	577	-

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Società correlate e controllanti:						
Agricola 2000 s.r.l.	-	-	12	-	12	-
Cremofin s.r.l. (controllante)	6	-	-	-	6	-
Le Cupole s.r.l.	-	744	13	-	13	744
Tre Holding s.r.l.	-	-	4	-	4	-
Totale correlate e controllanti	6	744	29	-	35	744

I crediti vantati verso la correlata le Cupole s.r.l. fanno riferimento principalmente al versamento di una caparra per l'acquisizione, da parte di Cremonini s.p.a., di un immobile ad uso ufficio sito in Roma. La stipula dell'atto notarile di trasferimento è contrattualmente prevista nel 2006.

I costi di 744 migliaia di Euro verso Le Cupole fanno riferimento all'affitto di un immobile industriale, posto in Rimini, storicamente utilizzato da Marr.

Per quanto riguarda le garanzie prestate dal Gruppo in favore di società correlate, si segnalano le seguenti:

(in migliaia di Euro)	Importo	Controparte
Garanzie dirette - fidejussioni	18	Cre.Am s.r.l. in liquidazione
Garanzie dirette - fidejussioni	102	Alfa 95 s.p.a. in liquidazione
Totale imprese correlate	120	

Trattasi di fidejussioni rilasciate (anni 1989 e 1990) a favore di società già facenti parte del Gruppo; si ritiene che tali garanzie non presentino, di fatto, rischi di escussione. In particolare:

Cre.Am. s.r.l. in liquidazione - Fideiussione rilasciata al Comune di San Daniele del Friuli a garanzia del pagamento degli oneri di urbanizzazione per la costruzione di un prosciuttificio, progetto a tutt'oggi non avviato.

Alfa 95 s.p.a. in liquidazione - Fideiussione rilasciata all'ex Ufficio Imposta sul Valore Aggiunto di Modena per un rimborso d'imposta relativo all'anno 1986. L'Agenzia delle Entrate di Modena, nonostante i solleciti ed a seguito del trasferimento dei propri uffici, non ha sino ad oggi provveduto all'estinzione della garanzia ed alla restituzione dell'atto originale espressamente richiesto dalla Banca per lo svincolo definitivo, pur essendo detta fideiussione scaduta da parecchi anni.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2005, il totale degli investimenti netti di competenza realizzati è stato pari a 71,9 milioni di Euro mentre quelli per cassa sono stati pari a 58 milioni di cui 17,1 per acquisizioni.

La variazione netta delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stata pari a 52,1 milioni di Euro mentre le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di 19,8 milioni. Tra queste ultime si segnalano le acquisizioni di Infer s.r.l. per 5,4 milioni di Euro ed As. Ca. s.p.a. per 14,3 milioni.

Si riporta nel dettaglio la variazione netta delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2005.

Tipologia degli investimenti netti per settore

(in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Altri	Totale
Immateriali					
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	447	621	446	38	1.552
Conc., licenze, marchi e diritti simili	23		58		81
Aviamento		10.758	873		11.631
Immobilizzazioni in corso e acconti	175	80	1.638		1.893
Altre immobilizzazioni immateriali		127	433		560
Totale immateriali	645	11.586	3.448	38	15.717
Materiali					
Terreni e fabbricati	2.462	1.204	1.479	235	5.380
Impianti e macchinari	5.836	1.819	2.425	261	10.341
Attrezzature industriali e commerciali	919	170	911	3	2.003
Altri beni	1.482	1.218	2.166	(718)	4.148
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.124		415		14.539
Totale materiali	24.823	4.411	7.396	(219)	36.411
Totale	25.468	15.997	10.844	(181)	52.128

Per ulteriori informazioni circa gli investimenti effettuati nell'anno si rimanda alla nota integrativa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le principali attività di ricerca e sviluppo, suddivise per settore, sono state le seguenti:

- ▶ **Comparto carni bovine** - Il settore ha già avviato da tempo proprie ricerche relativamente alle tecnologie alternative di smaltimento dei sottoprodotti, a nuove tecniche di conservazione dei prodotti alimentari, tecnologie per la pastorizzazione dei prodotti e tecnologie per il risparmio energetico.
- ▶ **Comparto salumi e snack**. L'attività di ricerca e sviluppo svolta nel corso dell'anno 2005, è stata rivolta sia all'area dei prodotti IGP e di filiera ad alto contenuto qualitativo e di riconoscibilità da parte del pubblico, sia allo studio di processi produttivi ed industriali alla ricerca di soluzioni sempre più efficienti.
- ▶ **Comparto foodservice** - Prosegue l'attività di sviluppo e ampliamento delle linee di prodotti a marchio proprio.

Azioni proprie

La Capogruppo possiede azioni proprie acquisite in base al mandato conferito agli Amministratori ed alle decisioni in tale ambito assunte dal Consiglio di Amministrazione, con lo scopo di mantenere la stabilità del titolo. Il mandato prevede la possibilità di acquistare azioni proprie fino all'importo massimo previsto dall'art. 2357 del Codice Civile.

La movimentazione delle azioni proprie nel corso del 2005 è stata la seguente:

	Numero azioni	Valore nominale complessivo Euro	% sul capitale	Corrispettivo d'acquisto/vendita svalutaz./ripristini (Euro/000)	Valore di carico (Euro/000)
Consistenza al 31.12.2004	12.983.898	6.751.627	9,16	-	19.031
- Acquisti	1.004.607	522.396	0,71	2.338	-
- Vendite	(942.969)	(490.344)	(0,66)	(1.383)	-
Totale azioni in portafoglio al 31 dicembre 2005	13.045.536	6.783.679	9,20		19.986

Si precisa che Cremonini s.p.a. non possiede altre azioni proprie, né tramite società fiduciaria, né per interposta persona.

Le società controllate e collegate non possiedono azioni di Cremonini s.p.a., né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e le stesse società, nel corso dell'esercizio 2005, non hanno posto in essere operazioni di acquisto e di vendita di azioni della Capogruppo.

Ai fini del bilancio consolidato, in applicazione del principio IAS 32, le azioni proprie sono state portate a diretta diminuzione del capitale sociale.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2005

Tra i fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

Produzione

Nel mese di marzo la controllata INALCA è stata selezionata dalla McDonald's per produrre e fornire hamburgers in Russia. L'accordo prevede la costruzione di un impianto produttivo, che si stima sarà ultimato entro la fine del 2007 e avrà una capacità produttiva di oltre 20.000 tonnellate annue. L'investimento previsto per il nuovo impianto ammonta a circa 10,0 milioni di Euro.

Distribuzione

La controllata Marr ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2006, il contratto per l'acquisto del ramo di azienda di Prohoga - Prodotti per Hotel e Gastronomia S.r.l. - società con sede ad Arco (Trento). La società nel 2005 ha consuntivato ricavi per circa 25 milioni di Euro con circa 4.000 clienti. Il valore complessivo dell'operazione che ammonta a 4,3 milioni di Euro verrà regolato in parte in contanti e in parte tramite accollo di debiti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in presenza di scenari di mercato che condizionano in modo diverso i vari settori in cui opera il Gruppo, la Società prevede un miglioramento dei risultati della gestione ordinaria per l'esercizio 2006.

Il management rimane orientato a perseguire politiche di sviluppo nei vari settori operativi con l'obiettivo di un miglioramento della redditività.

Altre informazioni

Nuove disposizioni di legge

Il 12 gennaio 2006 è entrata in vigore la Legge n. 262/2005 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" che introduce, tra l'altro, nuove norme in materia di corporate governance.

Alcune disposizioni contenute nella Legge richiedono adeguamenti e modifiche statutarie che saranno assunte dalla Società subordinatamente all'emanazione dei provvedimenti attuativi e regolamentari da parte delle competenti Autorità di Vigilanza e di Gestione. Conseguentemente, lo statuto della Società verrà modificato in base a detti provvedimenti, entro i termini stabiliti dall'art. 42 della Legge.

Con riferimento alla nuova disciplina in materia di market abuse (Titolo I-bis - Capo I del D.Lgs. n. 58/1998 e Titolo VIII - Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999), operativa dal 1° aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione ha adottato un'apposita procedura, disciplinando altresì l'istituzione del registro delle persone aventi accesso alle "informazioni privilegiate".

Con decorrenza dal 1° aprile 2006, il "Codice sull'internal dealing" deve intendersi superato in quanto, a partire da tale data, entra in vigore la nuova ed apposita regolamentazione emanata da Consob (Titolo VII - Capo II del Regolamento n. 11971/1999) che disciplina gli obblighi di informazione relativamente alle operazioni sulle azioni e sugli strumenti finanziari della Società posti in essere da "soggetti rilevanti e da persone strettamente legate".

LA CAPOGRUPPO CREMONINI S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi dei risultati della Capogruppo redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Conto economico della Capogruppo Cremonini s.p.a.

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Var. %
Ricavi totali	135.448	132.500	2,22
Variazioni rim. prodotti in corso, semilavorati e finiti			
Valore della produzione	135.448	132.500	2,22
Costi della produzione	(88.542)	(87.824)	
Valore aggiunto	46.906	44.676	4,99
Costo del lavoro	(37.054)	(35.307)	
Margine operativo lordo	9.852	9.369	5,16
Ammortamenti e svalutazioni	(6.065)	(6.330)	
Risultato operativo	3.787	3.039	24,61
Proventi (oneri) finanziari netti	(9.924)	(4.613)	
Risultato della gestione caratteristica	(6.137)	(1.574)	n.a.
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	11.116	13.919	
Proventi (oneri) straordinari netti	41.160		
Risultato prima delle imposte	46.139	12.345	n.a.
Imposte sul reddito d'esercizio	665	(1.837)	
Risultato dell'esercizio	46.804	10.508	n.a.

Stato patrimoniale della Capogruppo Cremonini s.p.a.

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	18.843	12.537	
Immobilizzazioni materiali	85.865	81.891	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	276.538	263.809	
Capitale immobilizzato	381.246	358.237	6,42
Capitale circolante netto commerciale			
- Crediti commerciali	14.913	23.618	
- Rimanenze	2.198	1.913	
- Debiti commerciali	(27.609)	(28.377)	
Totale capitale circolante netto commerciale	(10.498)	(2.846)	
Altre attività a breve termine	34.464	37.913	
Altre passività a breve termine	(25.618)	(20.435)	
Capitale d'esercizio netto	(1.652)	14.632	(111,29)
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(22.353)	(20.209)	
Capitale investito netto	357.241	352.660	1,30
Totale patrimonio netto	223.586	184.966	20,88
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	73.109	54.110	
Indebitamento finanziario netto a breve termine	60.546	113.584	
Posizione finanziaria netta	133.655	167.694	(20,30)
Mezzi propri e debiti finanziari	357.241	352.660	1,30

Posizione finanziaria netta della Capogruppo Cremonini s.p.a.

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori		
- esigibili entro 12 mesi	(87.515)	(125.330)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(43.186)	(50.935)
- esigibili oltre 5 anni	(29.923)	(3.175)
Totale debiti verso banche, obblig. ed altri finanziatori	(160.624)	(179.440)
Disponibilità		
- disponibilità liquide	17.481	2.749
- altre attività finanziarie		
Totale disponibilità	17.481	2.749
Securitization e conto corrente interno di tesoreria	9.488	8.997
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(133.655)	(167.694)

Oltre all'attività tipica di una holding, la Capogruppo eroga alle società del Gruppo specifici servizi e svolge, con una divisione dedicata, l'attività di ristorazione (a bordo treno e commerciale). Nella tabella che segue si riportano i dati economici suddivisi per settore di attività.

(in migliaia di Euro)	2005	2004	Var. %	2005	2004	Var. %	2005	2004	Var. %
	Ristoraz.	Ristoraz.		Holding e servizi	Holding e servizi		Totale	Totale	
Ricavi totali	129.730	125.888	3,05	5.718	6.612	(13,52)	135.448	132.500	2,22
Variazione rim. prodotti in corso, sem. e finiti									
Valore della produzione	129.730	125.888	3,05	5.718	6.612	(13,52)	135.448	132.500	2,22
Costi della produzione	(78.516)	(76.116)		(10.026)	(11.708)		(88.542)	(87.824)	
Valore aggiunto	51.214	49.772	2,90	(4.308)	(5.096)	15,46	46.906	44.676	4,99
Costo del lavoro	(34.297)	(32.566)		(2.757)	(2.741)		(37.054)	(35.307)	
Margine operativo lordo	16.917	17.206	(1,68)	(7.065)	(7.837)	9,85	9.852	9.369	5,16
Ammortamenti e svalutazioni	(4.696)	(4.552)		(1.369)	(1.778)		(6.065)	(6.330)	
Risultato operativo	12.221	12.654	(3,42)	(8.434)	(9.615)	12,28	3.787	3.039	24,61
Proventi (oneri) finanziari netti	(64)	(127)		(9.860)	(4.486)		(9.924)	(4.613)	
Risultato della gestione caratteristica	12.157	12.527	(2,95)	(18.294)	(14.101)	(29,74)	(6.137)	(1.574)	n.a.
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	24	18		11.092	13.901		11.116	13.919	
Proventi (oneri) straordinari netti				41.160			41.160	0	
Risultato prima delle imposte	12.181	12.545	n.a.	33.958	(200)	n.a.	46.139	12.345	n.a.
Imposte sul reddito d'esercizio							665	(1.837)	
Utile dell'esercizio							46.804	10.508	n.a.

Attività di ristorazione

La società svolge direttamente, ed in parte anche attraverso proprie controllate, l'attività nel settore della ristorazione in concessione, sia commerciale che a bordo treno.

Per i commenti e la sintesi dei risultati di tale attività si rimanda al più completo commento effettuato in precedenza sui risultati dell'attività del Gruppo.

Attività immobiliare

Cremonini s.p.a. svolge direttamente tale attività gestendo le proprietà immobiliari destinate sia ad uso civile che adibite della divisione ristorazione.

I servizi diretti

I rapporti ed i servizi specifici, svolti ed effettuati prevalentemente verso le società del Gruppo interessano le seguenti aree operative:

finanza: gestione della tesoreria centralizzata e pianificazione dei finanziamenti speciali ed a medio-lungo termine;

garanzie e consulenza: rilascio di garanzie fidejussorie (bancarie ed assicurative) e assistenza generale in materia contabile, societaria, fiscale, giuridico-legale e contrattuale;

smobilizzo di crediti commerciali: sub-servicer per conto della società Cremonini Sec. S.r.l. nella gestione operativa e mandataria, per conto delle controllate INALCA s.p.a., Marr s.p.a. e Montana Alimentari s.p.a., nella presentazione dei crediti ed all'incasso del netto ricavo delle cessioni stesse. Il turnover e gli altri elementi dell'operazione di securitization sono descritti nella nota integrativa;

consolidato fiscale; in qualità di consolidante, Cremonini s.p.a. ha aderito all'art. 117 del T.U.I.R. relativamente alla predisposizione del "consolidato fiscale nazionale". A tale norma hanno aderito tutte le principali società controllate di Cremonini s.p.a..

Rapporti con società del Gruppo e società correlate

Con particolare riferimento all'attività propria di Cremonini s.p.a. ed agli specifici rapporti finanziari e di servizio con società partecipate e correlate precisiamo che gli stessi hanno interessato le tipologie di costi e ricavi riassunte nella tabella che segue. In appositi allegati della nota integrativa sono esposti i dati patrimoniali ed economici suddivisi per tipo di rapporto, relativamente a ciascuna società. Si precisa inoltre che i rapporti con imprese correlate sono di entità complessivamente non significativa.

(in migliaia di Euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Correlate
<i>Ricavi</i>				
Proventi finanziari	6	2.128	1	13
Proventi per servizi	-	4.711	535	-
Vendite di prodotti e merci	-	25	3	-
Altri proventi	-	14.749	99	-
Totale ricavi	6	21.613	638	13
<i>Costi</i>				
Oneri finanziari	-	1.265	-	-
Oneri per servizi	-	1.171	17	-
Acquisti di prodotti e merci	-	8.213	-	-
Altri oneri	-	1.472	-	-
Totale costi	-	12.121	17	-
<i>Crediti</i>				
Tesoreria	-	52.471	-	-
Commerciali	-	3.552	301	-
Altri	-	16.682	32	577
Totale crediti	-	72.705	333	577
<i>Debiti</i>				
Tesoreria	-	46.978	-	-
Commerciali	-	2.775	229	-
Altri	-	3.368	-	-
Totale debiti	-	53.121	229	-

Partecipazioni degli Amministratori e Sindaci

Alla data del 31 dicembre 2005, partecipazioni in Cremonini s.p.a. e sue controllate, risultano essere possedute da Amministratori e Sindaci, come segue:

Nominativo	Società	Possesso alla	Acquisti	Cessioni	Possesso
		fine dell'esercizio 2004	Assegnazioni		alla fine
		Azioni	Sottoscrizioni	Azioni	dell'eserc. 2005
		n.	n.	n.	Azioni
Numeri in migliaia					
Cremonini Luigi	Cremonini s.p.a.	9,250,0			9,250,0
Cremonini Vincenzo	Cremonini s.p.a.	48,0	40,6		88,6
Fabbian Valentino	Cremonini s.p.a.	54,6			54,6
Pedrazzi Giorgio	Cremonini s.p.a.	46,6			46,6
Lualdi Paolo (I)	Cremonini s.p.a.		6,5		6,5
Simonelli Ezio Maria (I)	Cremonini s.p.a.		10,0		10,0
Cremonini Vincenzo	Marr s.p.a.		10,9		10,9
Lualdi Paolo (I)	Marr s.p.a.		0,9		0,9
Fabbian Valentino	Marr s.p.a.		0,4		0,4

(I) di proprietà del coniuge

Natura delle deleghe conferite agli Amministratori

Con riferimento alla Raccomandazione Consob del 20 febbraio 1997, le deleghe conferite ai singoli Amministratori sono quelle di seguito precisate:

- ▶ al Presidente signor Luigi Cremonini, oltre la legale rappresentanza di cui all'art. 21 dello statuto sociale, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2005;
- ▶ all'Amministratore Delegato signor Vincenzo Cremonini, oltre la legale rappresentanza di cui all'art. 21 dello statuto sociale, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2005;
- ▶ all'Amministratore Delegato signor Valentino Fabbian, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi alla specifica attività di ristorazione, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2005.

Nell'attuale struttura degli Organi Sociali, non è istituito il Comitato Esecutivo e non è nominato il Direttore Generale.

Nel corso dell'esercizio, sia il Presidente che gli Amministratori Delegati, si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale, mentre le operazioni significative per tipologia, qualità e valore, sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

prima della conclusione e delle Vostre decisioni in merito, Vi confermiamo che il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2005, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione in questa sede assembleare, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente e secondo quanto richiesto dall'Istituto di Vigilanza degli emittenti quotati.

Facendo rinvio alla Relazione per il commento della situazione complessiva della Società e del Gruppo, nonché alle Note di Commento per la descrizione delle singole appostazioni, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2005, unitamente alla presente Relazione.

Inoltre, proponiamo la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio di Euro 46.803.736:

- ▶ dividendo di Euro 0,226 per ogni azione ordinaria avente diritto, con pagamento alla data del 25 maggio 2006 e stacco della relativa cedola (n. 6) alla data utile del 22 maggio 2006, così come regolamentato da Borsa Italiana;
- ▶ accantonamento alla riserva "utili indivisi" della somma residua derivante da arrotondamenti numerici ed ultramillesimali.

Castelvetro di Modena, 28 marzo 2006

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE **2005**

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(in Euro)	Nota	31.12.2005	31.12.2004
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	85.864.845	81.890.810
Avviamenti	2	16.593.695	10.513.389
Altre immobilizzazioni immateriali	3	2.249.631	2.023.319
Partecipazioni in controllate e collegate	4	272.980.661	259.701.974
Partecipazioni in altre imprese	5	2.875.240	2.875.240
Crediti finanziari non correnti	6	2.001.740	2.050.080
Imposte anticipate	7	3.187.954	2.726.954
Altre voci attive non correnti	8	636.195	854.935
Totale attivo non corrente		386.389.961	362.636.701
Attivo corrente			
Rimanenze	9	2.198.148	1.913.266
Crediti finanziari correnti	10	69.315.143	83.277.220
Crediti commerciali correnti	11	14.970.653	23.467.043
Crediti tributari correnti	12	13.510.203	2.830.881
Cassa e disponibilità liquide	13	17.481.264	2.749.183
Altre voci attive correnti	14	3.580.883	2.978.022
Totale attivo corrente		121.056.294	117.215.615
Totale attivo		507.446.255	479.852.316

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(in Euro)	Nota	31.12.2005	31.12.2004
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	15	66.962.721	66.994.773
Riserve	16	106.891.440	107.158.832
Utili indivisi		2.927.869	304.462
Risultato di periodo		46.803.736	10.508.273
Totale patrimonio netto		223.585.766	184.966.340
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	17	66.996.996	51.693.987
Strumenti finanziari / derivati	18	6.111.629	2.415.563
Benefici verso dipendenti	19	11.053.238	10.848.937
Fondi per rischi ed oneri	20	1.061.217	731.551
Imposte differite passive	21	10.238.202	8.627.093
Altre voci passive non correnti		254.317	0
Totale passività non correnti		95.715.599	74.317.131
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	22	137.485.220	172.518.531
Debiti tributari correnti	23	12.256.951	12.122.162
Passività commerciali correnti	24	28.287.172	28.499.706
Altre voci passive correnti	25	10.115.547	7.428.446
Totale passività correnti		188.144.890	220.568.845
Totale passivo		507.446.255	479.852.316

CONTO ECONOMICO

(in Euro)	Nota	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Ricavi	26	132.108.700	128.505.327
Altri ricavi e proventi	27	3.339.661	3.994.939
Costi per acquisti	28	(38.984.985)	(36.642.372)
Altri costi operativi	29	(49.557.438)	(51.181.848)
Costi per il personale	30	(37.054.106)	(35.307.061)
Ammortamenti	31	(5.249.332)	(5.210.986)
Svalutazioni ed accantonamenti	31	(815.532)	(1.119.444)
Proventi da partecipazioni	32	52.275.979	13.919.113
(Proventi)/Oneri finanziari	33	(9.924.104)	(4.612.703)
Risultato prima delle imposte		46.138.843	12.344.965
Imposte sul reddito	34	664.893	(1.836.692)
Risultato dell'esercizio		46.803.736	10.508.273
Utile per azione base		0,3625	0,0816
Utile per azione diluito		0,3625	0,0816

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Nella fattispecie ai fini della redazione del presente bilancio è stato applicato l'IFRS 1 (prima adozione degli International Financial Reporting Standard), in quanto il presente bilancio rientra nel periodo di transizione ai suddetti principi contabili internazionali.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione del bilancio consolidato.

Nell'allegato 9 è riportato il "Documento illustrativo alla transizione IAS/IFRS", che riporta gli effetti derivanti dalla transizione agli IFRS e le riconciliazioni previste dall'IFRS 1: "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", corredate da note esplicative.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato redatto in base al principio del costo, fatta eccezione per le seguenti poste di bilancio:

- ▶ terreni e fabbricati per i quali alla data del 1° gennaio 2004 è stata adottata la valutazione al fair value, quale "sostituto del costo" come previsto dal IFRS 1, così come dettagliato nel prosieguo della presente nota;
- ▶ contratti derivati contabilizzati al fair value con contropartita il conto economico.

La Cremonini S.p.A. ha optato per l'applicazione anticipata dello IAS 32 e dello IAS 39 dal 1° gennaio 2004; gli effetti sono dettagliati nell'Allegato 9.

Il bilancio al 31 dicembre 2005 presenta, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- ▶ Stato Patrimoniale per poste correnti/non correnti;
- ▶ Conto Economico per natura;
- ▶ Rendiconto finanziario metodo indiretto.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati seguiti gli stessi principi e criteri contabili applicati nella redazione dei prospetti di riconciliazione IAS-IFRS come meglio dettagliato nell'Allegato 9.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili al bene e connessi al suo utilizzo. Come indicato nella sezione "effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali" la Società, così come consentito dall'IFRS 1, ha proceduto alla valutazione al fair value di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e ha utilizzato tale fair value come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

A parte quanto sopra esposto non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche. I beni in leasing finanziario sono iscritti tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

▶ Fabbricati	2% - 4% (vita utile)
▶ Impianti e macchinari	8% - 20%
▶ Attrezzature industriali e commerciali	15% - 25%
▶ Altri beni:	
▶ Mobili ed arredi	10% - 15%
▶ Macchine elettroniche di ufficio	20%
▶ Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
▶ Autovetture	25%
▶ Altre minori	10%-40%

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziaria sono rilevate come attività al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazioni sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Avviamento ed altre attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Un'attività immateriale è identificabile se può essere distinta dall'avviamento; il requisito della identificabilità è soddisfatto, di norma, quando:

- (i) l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure
- (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (cash generating unit). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Gli avviamenti commerciali sono considerati a vita indefinita e quindi non correlati al periodo della licenza contrattuale. Il management ha ritenuto adottare tale trattamento contabile in quanto:

- ▶ il prezzo inizialmente pagato per la licenza è correlato al valore del fatturato del locale e risulta indipendente rispetto al residuo periodo contrattuale;
- ▶ storicamente, alla scadenza contrattuale, il Gruppo ha sempre ottenuto il rinnovo delle licenze;
- ▶ le ridefinizioni di rapporti contrattuali avvenute in passato sono il risultato di accordi volontari. Dalla conclusione di tali operazioni, il Gruppo, oltre ad avere solidificato il rapporto commerciale con le società concedenti, ha ottenuto un allungamento dei termini contrattuali. In questi casi, come nei precedenti, l'avviamento eventualmente pagato non ha evidenziato perdite di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

▶ Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno	5 anni
▶ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni / 20 anni
▶ Altre	5 anni / durata del contratto

Partecipazioni in società controllate, collegate ed altre imprese

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento, eventualmente svalutato nel caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (fair value) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. In virtù dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi.

Perdite di valore delle attività

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente. La società ha optato, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai piani a benefici definiti, per l'applicazione del metodo del corridoio, che consente di diluire l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni dei parametri posti a base della valutazione lungo più esercizi: pertanto gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici generatisi dopo la data di transizione agli IFRS non dovranno essere rilevati immediatamente a conto economico, bensì diluiti utilizzando la tecnica del corridoio. Secondo tale metodo, deve essere rilevata a conto economico la sola quota di utili e perdite attuariali netti al termine

del periodo precedente eccedente il maggiore fra il 10 % del valore attuale dell'obbligazione ed il 10 % del fair value delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data, divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data. Successivamente le stesse vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Gestione del rischio finanziario

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Tuttavia nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), questi sono contabilizzati al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

Trattamento contabile dei contratti di finanza derivata

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

La Società ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e 39 e relativamente ai contratti di finanza derivata in essere alle date di riferimento ha contabilizzato tali operazioni al fair value con contropartita a conto economico in quanto non rispondenti ai requisiti di hedge richiesti dal IAS 39.

Gli effetti di tale contabilizzazione sono nulli in quanto nei precedenti bilanci consolidati redatti secondo i principi contabili italiani tali operazioni venivano già contabilizzate con le stesse modalità (all'interno del fondo per rischi ed oneri).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Alla data di redazione del presente bilancio i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore alla data con imputazione dei relativi effetti al conto economico con contropartita le rispettive voci dello stato patrimoniale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

I canoni di affitto di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata o, nel caso di dividendi da società controllate, nell'esercizio in cui gli utili sono prodotti.

Principali stime adottate dalla Direzione

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione della presente situazione annuale, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

- ▶ Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività

Al fine della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti iscritti in bilancio, la società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento/differenza di consolidamento sono stati desunti per gli anni 2005-2007 dal Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione, e per gli anni successivi fino al 2019 si è ipotizzato un tasso di crescita costante pari all'inflazione programmata. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 7,5%. La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (Avviamenti) è stata effettuata con cadenza annuale con riferimento sia al 31 dicembre 2004 sia al 31 dicembre 2005.

- ▶ Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- ▶ il tasso di inflazione previsto è pari al 2%;
- ▶ il tasso di attualizzazione utilizzato pari al 4%;
- ▶ i tassi attesi di incrementi retributivi (comprensivo di inflazione) è così suddiviso: (i) Dirigenti 4,5%; (ii) Impiegati/Quadri 3%; (iii) Operai 3%;
- ▶ il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 3%;
- ▶ il turnover dei dipendenti pari al 10%.

Le perdite attuariali nette non rilevate nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 ammontano a 213 migliaia di Euro.

Operazione di securitization

La Capogruppo ha in essere un'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali, stipulata nel luglio 2002 in base alla Legge 130/1999. Tale operazione ha sostituito la precedente cartolarizzazione avviata nel 1994 e successivamente rinnovata nel 1997 (operazioni concluse con l'integrale rimborso dei relativi "Asset Backed Securities").

La struttura dell'operazione prevede la cessione (con notifica in Gazzetta Ufficiale), su base settimanale, di crediti commerciali aventi specifiche caratteristiche, da parte delle controllate: Montana Alimentari s.p.a., Marr s.p.a. e INALCA s.p.a. alla società veicolo Cremonini Sec. s.r.l. partecipata dalla controllata Global Service s.r.l. (19%). L'ammontare nominale dei crediti ceduti nel 2005 è stato pari a 495,3 milioni di Euro.

Cremonini Sec. s.r.l., con garanzia dei crediti ricevuti, ha emesso "ABS" ("Asset Backed Securities") per Euro 120 milioni, quotati alla Borsa di Londra. I titoli, collocati alla pari con rating AAA di Standard & Poors, hanno una cedola trimestrale regolata al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread dello 0,50%.

Cremonini s.p.a., nell'ambito di tale operazione, svolge il ruolo di mandatario alla presentazione dei crediti per conto dei cedenti ed all'incasso del netto ricavo delle cessioni, nonché di sub-servicer per conto di Cremonini Sec. s.r.l. (tenuta della contabilità e gestione operativa dell'operazione).

Sotto il profilo delle garanzie, oltre ai crediti specificamente ceduti nell'ambito dell'operazione e al deposito cauzionale di circa 1,9 milioni di Euro descritto nelle note relative ai crediti finanziari non correnti, Cremonini s.p.a. garantisce, in ultima istanza, gli impegni assunti nell'ambito della Lettera di Credito di 19 milioni di Euro rilasciata da Deutsche Bank a favore di Cremonini Sec. s.r.l. (e in ultima analisi a favore degli obbligazionisti). Si segnala che alla data della presente relazione non è mai stato effettuato alcun utilizzo di tale Lettera di Credito.

Nel prosieguo della presente nota integrativa sono indicate le poste di bilancio riferibili all'operazione di smobilizzo dei crediti in oggetto. Inoltre si precisa che il prospetto informativo (Offering Circular) pubblicato in occasione dell'emissione degli ABS ed altre informazioni sono disponibili al pubblico sul sito della Cremonini s.p.a. (www.cremonini.com nella sezione "Investor Relations - Financial Reports").

Con particolare riferimento agli specifici rapporti finanziari e di servizio che Cremonini s.p.a. ha con Cremonini sec s.r.l. si precisa che nel bilancio al 31 dicembre 2005 tali rapporti hanno interessato crediti per 1.917 migliaia di Euro, ricavi per servizi per 188 migliaia di Euro e costi finanziari per 24 migliaia di Euro.

Cessione di quote di minoranza di Marr connesse all'operazione di quotazione della controllata

Come riportato anche nella Relazione degli Amministratori, i risultati dell'esercizio 2005 sono stati sensibilmente influenzati dall'operazione di quotazione di Marr:

L'operazione, che ha comportato la rilevazione di una plusvalenza complessiva di 41.160 migliaia di Euro e un impatto complessivo sulla posizione finanziaria netta pari a circa 37.279 migliaia di Euro, si è articolata come segue:

- ▶ diluizione della percentuale di controllo in Marr per effetto dell'esercizio delle stock-option da parte dei dipendenti Marr destinatari del piano deliberato nell'anno 2003 (-0,85%);
- ▶ nel mese di giugno 2005 acquisito il 0,47% del capitale sociale di Marr per effetto dell'esercizio da parte dei destinatari del piano di stock-option dell'opzione di vendita sottoscritta con Cremonini s.p.a.;
- ▶ in sede di offerta pubblica ceduto il 10,8% del capitale sociale di Marr;
- ▶ in data 5 luglio 2005 i Global Coordinators Banca Imi e Merrill Lynch hanno esercitato la Greenshoe relativamente a nr 1.225.929 azioni della Marr s.p.a. poste in vendita da Cremonini s.p.a.;

Successivamente alla quotazione, in data 8 luglio 2005, Cremonini s.p.a. ha esercitato l'opzione per l'acquisto di 2.478.900 azioni ordinarie MARR, pari a circa il 3,75% del capitale sociale, dal pool di Investitori istituzionali. Tale opzione, prevista dal patto parasociale sottoscritto tra Cremonini s.p.a. e gli Investitori Istituzionali nel 2003 e successive modifiche ed integrazioni, aveva per oggetto le azioni di proprietà degli Investitori che non sono state cedute nell'ambito dell'Offerta Globale.

Il prezzo unitario per l'acquisto è stato pari al Prezzo di Offerta (6,65 Euro) al netto delle commissioni di collocamento, mentre il trasferimento delle azioni è avvenuto mediante transazione eseguita fuori mercato.

A seguito dell'esercizio di tale opzione, Cremonini S.p.A detiene complessivamente una quota pari al 57,39% del capitale sociale di Marr.

Altre informazioni

Con riferimento a fatti potenzialmente censurabili, si segnala quanto segue:

- ▶ l'invio, alla fine del 2003, di una informazione di garanzia emessa dal Tribunale di Potenza ed indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cremonini s.p.a. relativamente ad una presunta dazione di denaro ad un incaricato di pubblico servizio. Il Tribunale del Riesame ha decretato la competenza territoriale del Giudice di Roma;
- ▶ il giudizio pendente avanti la Corte di Appello di Torino a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cremonini s.p.a. e di un dirigente della controllata INALCA s.p.a. relativamente alla condanna per il presunto reato di "pubblicità ingannevole";
- ▶ il decreto penale di condanna, impugnato dall'interessato in quanto il presunto reato risulterebbe commesso da altri, emesso dal Giudice della Pretura Circondariale di Roma a carico dell'Amministratore Delegato del settore "ristorazione", relativamente alla somministrazione di alimenti conservati il cui stato non risultava indicato nel menù a disposizione dei clienti. La multa inflitta è risultata pari ad Euro 671.
- ▶ Anche tenendo conto degli effetti derivanti dalle citate azioni in corso, i dati e le informazioni contenute nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 sono corrette dal punto di vista formale e sostanziale e forniscono una rappresentazione corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Modalità di esposizione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in migliaia di Euro al fine di agevolarne l'esposizione e la lettura.

Informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori

Si rimanda alla Relazione degli Amministratori per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con società collegate, correlate e altre informazioni relative ai diversi settori di attività nei quali il Gruppo opera.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Per le due classi delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali.

I. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2004	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2005
Terreni e fabbricati	67.644	3.846		76	(1.415)	70.151
Impianti e macchinari	7.641	1.755	(42)	336	(1.528)	8.162
Attrezzature industriali e commerciali	848	418	(12)	71	(473)	852
Altri beni	5.720	1.793	(44)	569	(1.391)	6.647
Immobilizzazioni in corso e acconti	38	144		(129)		53
Totale	81.891	7.956	(98)	923	(4.807)	85.865

Terreni e fabbricati

Gli incrementi fanno principalmente riferimento all'acquisto, tramite locazione finanziaria, di un immobile sito in Legnano (3 milioni di Euro). L'acquisto di tale locale, destinato a ristorazione commerciale, è stato contabilizzato in base a quanto previsto dalla metodologia finanziaria.

Al 31 dicembre 2005 sono operativi due leasing finanziari relativi all'acquisto di immobili. Si riportano di seguito i dati sintetici delle operazioni.

	Immobile Ca' di Sola	Immobile Legnano
Decorrenza della locazione finanziaria	01/12/2004	01/12/2005
Durata del contratto	96 mesi	180 mesi
Numero di canoni	95 mesi	179 mesi
Valore del bene finanziato	12,4 milioni di Euro	3 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	117 migliaia di Euro	18 migliaia di Euro
Tasso indicizzato	Euribor + 1,2	Euribor 3 mesi
Opzione finale d'acquisto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nell'esercizio 2005	1.410 migliaia di Euro	maxicanone iniziale
Valore residuo al 31 dicembre 2005	9,0 milioni di Euro	2,7 milioni di Euro

Impianti e macchinari

Gli investimenti hanno principalmente riguardato la divisione ristorazione ed in particolare 592 migliaia di Euro per l'acquisto di impianti specifici e 839 migliaia di Euro per migliorie su impianti di terzi. Gli altri movimenti fanno riferimento per 175 migliaia di Euro agli effetti dell'acquisto e successiva fusione per incorporazione di Infer s.r.l. precedentemente menzionata.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli acquisti hanno riguardato soprattutto la divisione ristorazione (415 migliaia di Euro) e sono relativi all'acquisto di attrezzature da cucina.

Altri beni

I principali investimenti sono stati effettuati la divisione ristorazione (1.353 migliaia di Euro), ed in particolare, per 616 migliaia di Euro, l'acquisto di mobili e arredi, per 323 migliaia di Euro, mezzi di trasporto interno e, per 210 migliaia di Euro macchine elettroniche. Nella divisione holding gli incrementi di 440 migliaia di Euro sono principalmente riferibili all'acquisto di mobili e arredi e macchine elettroniche. Gli altri movimenti fanno riferimento per 373 migliaia di Euro agli effetti della già citata fusione.

I terreni e fabbricati sono gravati da ipoteche, a fronte dei finanziamenti ottenuti, per un importo pari a 38.218 migliaia di Euro.

2. Avviamenti

La voce include essenzialmente l'importo dei disavanzi di fusione relativi alle incorporazioni di società e l'avviamento pagato per acquisti di rami d'azienda per la gestione di esercizi di ristorazione. Gli incrementi fanno riferimento, per 5.421 migliaia di Euro, agli effetti dell'acquisto e successiva fusione per incorporazione di Infer s.r.l. avvenute nel corso del 2005 e, per 800 mila Euro, all'acquisto del ramo d'azienda del locale sito nell'autostazione Tibus, nei pressi della stazione Tiburtina.

3. Altre immobilizzazioni immateriali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2004	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2005
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	205	157	(7)	5	(195)	165
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	136	-	-	(15)	(28)	93
Immobilizzazioni in corso e acconti	72	358	-	43	-	473
Altre immobilizzazioni immateriali	1.610	128	-	-	(219)	1.519
Totale	2.023	643	(7)	33	(442)	2.250

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente gli oneri per il rinnovo delle licenze tabacchi e dei locali in gestione. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, per 31 mila Euro, a rinnovo licenze tabacchi e, per 97 mila Euro, ad oneri di rinnovo sostenuti per buffet di stazione.

4. Partecipazioni in controllate e collegate

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio e l'elenco delle altre informazioni riguardanti le società partecipate sono desumibili, in dettaglio, dagli allegati 6 e 7.

Partecipazioni in imprese controllate

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005, hanno riguardato:

- ▶ l'acquisto, per 5.421 migliaia di Euro, del 100% del capitale di Infer s.r.l. che, come già citato in precedenza, è stata in seguito fusa per incorporazione in Cremonini s.p.a.;
- ▶ la riduzione della quota di controllo di Marr s.p.a. (v. paragrafo "Cessione di quote di minoranza di Marr connesse all'operazione di quotazione della controllata");
- ▶ il versamento di 300 migliaia di Euro a titolo di aumento capitale sociale in Interjet s.r.l. e svalutazione del valore della partecipazione per 705 migliaia di Euro al fine di adeguare il valore contabile al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2005;
- ▶ la costituzione di Domogel s.r.l. mediante versamento di 100 migliaia di Euro e successiva erogazione di 2.000 migliaia di Euro a titolo di futuro aumento capitale sociale. Il valore di carico della partecipazione è stato successivamente azzerato ed è stato costituito un fondo rischi su partecipazioni per 234 migliaia di Euro per riflettere la riduzione del patrimonio conseguente alle perdite realizzate nell'esercizio.

Le eccedenze del residuo valore di carico delle singole partecipazioni in società controllate rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto (allegato 7) non sono da attribuire a perdite durevoli, in quanto non riconducibili al maggior valore dei beni posseduti dalla partecipata o alle potenzialità e all'avviamento delle attività industriali e commerciali da esse gestite.

Partecipazioni in imprese collegate

La variazione di 2 milioni di Euro fa riferimento all'aumento di capitale sociale in Moto s.p.a.. Lo sviluppo della ristorazione autostradale associata al miglioramento dei ricavi e dei margini giustificano il mantenimento del maggior valore di carico della partecipazione rispetto all'attuale patrimonio netto di pertinenza.

5. Partecipazioni in altre imprese

Per un maggior dettaglio delle "Partecipazioni in altre imprese" si rimanda all'Allegato 5.

6. Crediti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti verso società controllate		
- SGD s.r.l.	85	119
Deposito cauzionale Cremonini SEC.	1.917	1.931
Totale	2.002	2.050

Il "deposito cauzionale Cremonini Sec." rappresenta quanto versato alla società "veicolo" Cremonini Sec a garanzia dell'operazione di cartolarizzazione attualmente in essere (v. paragrafo "Operazione di securitization"). Tale garanzia, decrementata nel periodo in base ai parametri previsti contrattualmente, è stata versata da Cremonini s.p.a. per conto delle società cedenti Marr; INALCA e Montana Alimentari, per una più razionale gestione dell'operazione. I costi relativi all'immobilizzo finanziario del deposito sono stati addebitati anticipatamente, nel corso del 2002, a ciascuna società cedente (v. paragrafo "Ratei e risconti passivi").

7. Crediti per imposte anticipate

L'ammontare delle imposte anticipate (3.187 migliaia di Euro) fa principalmente riferimento all'effetto fiscale (I.R.E.S. e I.R.A.P.) calcolato sui fondi tassati e sulle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, fiscalmente deducibili in esercizi successivi.

Le imposte anticipate, contabilizzate in quanto si ritiene che potranno essere recuperate dai futuri imponibili fiscali, sono originate dalle differenze temporanee di seguito descritte:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005		31.12.2004	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate				
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.999		4.585	
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	2.345		2.349	
Fondi tassati	2.112		1.881	
Altro	2.201		696	
Totale	9.657		9.511	
Base imponibile I.R.P.E.G./I.R.E.S.	9.657		9.511	
Aliquota fiscale	33%		33%	
Imposte anticipate per I.R.P.E.G./I.R.E.S.		3.187		3.139
Base imponibile I.R.A.P.	0		0	
Aliquota fiscale	4,25%		4,25%	
Imposte anticipate per I.R.A.P.		0		0
Imposte differite				
Ammortamenti anticipati			(1.247)	
Maggiori amm.ti fiscali rispetto agli amm.ti IAS				
Differente trattamento fiscale Leasing				
Ammortamento fiscale avviamenti			0	
Totale	0		(1.247)	
Base imponibile I.R.P.E.G./I.R.E.S.	0		(1.247)	
Aliquota fiscale	33%		33%	
Imposte differite per I.R.P.E.G./I.R.E.S.		0		(412)
Base imponibile I.R.A.P.	0		0	
Aliquota fiscale	4,25%		4,25%	
Imposte differite per I.R.A.P.		0		0
Imposte anticipate (differite) nette		3.187		2.727
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	0		0	
Altro	0		0	
Totale		3.187		2.727

8. Altre voci attive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti verso clienti		264
Crediti tributari	7	14
Ratei e riscontri attivi	139	65
Altri crediti	490	512
Totale	636	855

ATTIVO CORRENTE

9. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino includono merci relative alle attività di ristorazione per 2.198 migliaia di Euro (1.913 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004). Tali rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà e la valutazione effettuata non differisce in maniera significativa dai costi correnti.

10. Crediti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti verso imprese controllate	69.068	81.355
Crediti verso imprese collegate	5	5
Crediti verso imprese controllanti	-	25
Altri crediti finanziari	242	1.892
Totale	69.315	83.277

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso le imprese controllate:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti finanziari verso imprese controllate		
Mutina Consulting s.r.l.	71	565
Montana Alimentari s.p.a.	625	489
Interjet s.r.l.	249	438
INALCA s.p.a.	13.705	21.439
Marr s.p.a.	382	4
Alisea soc. cons. a r.l.	34	-
Soc. Agr. Corticella s.r.l.	11.920	7.478
Roadhouse Grill Italia s.r.l.	648	2.854
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni s.r.l.	3.663	4.506
Frimo s.a.m.	-	51
Guardamiglio s.r.l.	2.519	1.609
Cremonini Restauration s.a.s.	679	3.109
Salumi d'Emilia s.r.l.	15.213	7.377
In.Al.Sarda s.r.l.	1.612	3.902
SGD s.r.l.	5	-
Domogel s.r.l.	3.236	-
Fondo svalutazione crediti	(50)	(50)
Crediti per dividendi		
Marr s.p.a.	12.399	12.090
Momentum Services Ltd	867	1.198
Railrest s.a.	714	765
Global Service s.r.l.	130	323
Crediti per consolidato fiscale		
Montana Alimentari s.p.a.	113	13
Global Service s.r.l.	117	
Marr s.p.a.		12.675
Soc. Agr. Corticella s.r.l.	150	
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni s.r.l.	63	
Ges.Car. s.r.l.		92
Guardamiglio s.r.l.		193
Realfood 3 s.r.l.		235
Sara s.r.l.	2	
Sfera s.r.l.	2	
Totale	69.068	81.355

Il decremento della voce "Altri crediti finanziari" è principalmente conseguente al rimborso di due prestiti fruttiferi concessi alla società correlata Le Cupole s.r.l.. Il residuo credito verso la correlata, pari a 21 migliaia di Euro, è relativo alla maturazione di interessi attivi. Alla data di presentazione del bilancio tale importo è stato integralmente rimborsato.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre erogata una anticipazione finanziaria - fruttifera di interessi al tasso di mercato - di 950 migliaia di Euro a favore di Cremofin durante il mese di gennaio e da questa ultima rimborsata nel mese di marzo.

11. Crediti commerciali correnti

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti verso clienti		
Esigibili entro 12 mesi	12.150	18.641
Fondo svalutazione crediti	(1.059)	(952)
Crediti verso imprese controllate		
Montana Alimentari s.p.a.	597	718
Marr s.p.a.	2.038	3.343
INALCA s.p.a.	508	629
Roadhouse Grill Italia s.r.l.	30	-
Frimo s.a.m.	108	19
Momentum Services ltd	271	521
Crediti verso imprese collegate		
Moto s.p.a.	282	430
Fiorani & C. s.p.a.	-	37
Food & Co. S.r.l.	46	81
Totale	14.971	23.467

Il saldo crediti verso clienti include crediti verso Trenitalia per circa 4.053 migliaia di Euro (9.266 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Saldo iniziale	952	768
Utilizzo dell'esercizio	(352)	(514)
Accantonamento dell'esercizio	459	698
Saldo finale	1.059	952

12. Crediti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti per acconto imposte dirette	13.024	-
Crediti per ritenute	34	1
Crediti per IVA e altre imposte richieste a rimborso	260	2.650
Altri diversi	442	448
Fondo svalutazione crediti	(250)	(268)
Totale	13.510	2.831

L'aumento del saldo è principalmente correlato all'aumento dei crediti per acconto imposte dirette in parte compensato da una riduzione del credito IVA.

Al 31 dicembre 2005 il risultato del consolidato fiscale, al quale Cremonini ha aderito in qualità di consolidante, risulta essere a credito di imposta; nello scorso esercizio invece il saldo per imposte evidenziava una situazione debitoria.

13. Cassa e disponibilità liquide

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Cassa	1.860	928
Depositi bancari e postali	15.621	1.821
Totale	17.481	2.749

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Per l'evoluzione della posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario.

14. Altre voci attive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Ratei e risconti attivi	735	973
Altri crediti		
Fornitori c/ anticipi	678	122
Crediti verso assicurazioni	125	78
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	274	496
Crediti verso dipendenti	41	40
Caparre confirmatorie	1.180	510
Altri diversi	807	1.018
Fondo svalutazione crediti	(259)	(259)
Totale	3.581	2.978

L'incremento del saldo è principalmente riconducibile ai seguenti effetti:

- ▶ maggiori anticipi a fornitori di servizi;
- ▶ incremento delle caparre confirmatorie a fronte dell'acquisto di immobili che saranno perfezionati nel corso dell'esercizio 2006;
- ▶ riduzione dei risconti attivi per oneri su fidejussioni.

Con riferimento ai crediti verso le società correlate si precisa che le altre voci correnti includono 521 migliaia di Euro di crediti verso Le Cupole s.r.l. (di cui 500 migliaia di Euro relativi al versamento di una caparra per l'acquisizione di un immobile), 4 migliaia di Euro verso Collizzoli s.p.a. ed infine 52 migliaia di Euro verso Cre. Am. S.r.l. in liquidazione.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Per quanto riguarda le variazioni si rimanda all'allegato 7

15. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2005 di Euro 73.746.400 è rappresentato da n. 141.820.000 azioni ordinarie della Capogruppo Cremonini s.p.a., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2005 detiene n. 13.045.537 azioni proprie (n. 12.518.898 al 31 dicembre 2004). Durante l'esercizio 2005, sono state acquistate n. 1.004.607 azioni e ne sono state cedute 942.969 realizzando una plusvalenza complessiva netta di Euro 708 mila. I corrispettivi pagati e ricevuti sono stati direttamente rilevati a patrimonio netto e nessun utile è stato rilevato a conto economico.

16. Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva è costituita dal sovrapprezzo pagato dagli azionisti in sede di Offerta di Pubblica Sottoscrizione, avvenuta nel corso del 1998.

La riserva pari a 78.280 migliaia di Euro non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2004.

Riserva legale

La riserva legale pari a 14.749 migliaia di Euro è rimasta invariata nell'esercizio, avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del C.C..

Riserva per transizione IAS

E' la riserva costituita a seguito della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali. Per maggiori dettagli si rinvia all'Allegato 9.

Riserva negoziazione azioni proprie

Tale riserva accoglie gli utili e le perdite derivanti dall'acquisto e dalla vendita di azioni proprie e la quota del valore contabile delle azioni proprie eccedente il valore nominale già portato a riduzione del capitale sociale.

Utile per azione base

L'utile per azione base al 31 dicembre 2005 ammonta ad Euro 0,3625 (Euro 0,0816 al 31 dicembre 2004) è calcolato sulla base dell'utile netto di Euro 46.804 mila diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel 2005 pari a 129.122.092.

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito non differisce dall'utile per azione base.

PASSIVO NON CORRENTE

17. Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
<i>Esigibili tra 1 e 5 anni</i>		
Debiti verso banche	31.589	42.424
Debiti verso altri finanziatori	5.485	6.096
Totale esigibili tra 1 e 5 anni	37.074	48.520
<i>Esigibili oltre 5 anni</i>		
Debiti verso banche	25.000	298
Debiti verso altri finanziatori	4.923	2.876
Totale oltre 5 anni	29.923	3.174
Totale	66.997	51.694

I debiti verso altri finanziatori sono i debiti derivanti dalla contabilizzazione, secondo la metodologia finanziaria, dei contratti di leasing.

Nel corso dell'esercizio la Società ha concluso un contratto di finanziamento "multiborrower" per complessivi 100 milioni di Euro, di cui 50 milioni di Euro di competenza della Società, con un pool di banche con capofila Sanpaolo IMI. Il finanziamento, che ha una durata di dieci anni, prevede il rimborso in 18 rate semestrali, la prima delle quali scadente il 25 settembre 2006.

Il tasso di interesse è stato fissato pari all'Euribor 6 mesi oltre ad uno spread di 120 punti base p.a., in linea con le migliori condizioni di mercato. Lo spread potrà inoltre variare in funzione di clausole di step-up/down legate al raggiungimento di specifici parametri finanziari calcolati annualmente sul bilancio consolidato del Gruppo Cremonini. Si fa infine presente che lo stesso contratto prevede alcuni covenants finanziari, riportati di seguito, al verificarsi dei quali l'istituto bancario si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

I covenants su contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2005, che risultano ampiamente rispettati, sono riportati nella tabella sottostante.

	San Paolo IMI	San Paolo Multiborr
Importo del finanziamento al 31 dicembre 2005	5.000 migliaia di Euro	50.000 migliaia di Euro
Scadenza	19/12/06	25/03/15
Covenants (*)	PFN / MOL < 4,5 Equity > 215 milioni di Euro	Net Debt / Equity < 2,3 Net Debt / Ebitda < 4,5

(*) il rispetto dei covenants viene calcolato sui bilanci annuali con applicazione dei principi contabili vigenti al momento delle stipule.

18. Passività da strumenti derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari offerti dal mercato (tra cui i c.d. derivati) unicamente in un'ottica di ottimizzazione del costo di indebitamento e di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio.

Nel corso dell'esercizio, al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, è stato posto in essere un contratto di "interest rate swap" di copertura mediante il quale è stato sostituito il tasso variabile euribor con un tasso fisso del 3,175%. Il valore nozionale dell'operazione è di 50 milioni di Euro e la scadenza 25.03.2015. Tale operazione è stata contabilizzata con i criteri di "hedge accounting" in quanto rispondente ai requisiti di hedge richiesti dallo IAS 39.

Al 31 dicembre 2005 la Società aveva inoltre in essere un contratto di "interest rate swap" con Sanpaolo IMI per un nozionale di Euro 5 milioni (scadenza 19.12.2006) con finalità di copertura a tasso fisso contro il rischio di eventuali rialzi del tasso Euribor su un finanziamento di pari durata ed importo.

Alla stessa data, la Società aveva inoltre in essere alcune operazioni sul tasso di interesse non configurabili come di copertura. Tali operazioni, per un valore nozionale netto di Euro 77,5 milioni (nel valore nozionale netto non si tiene conto di operazioni che sono state nel tempo cancellate attraverso operazioni di "unwinding" ovvero di importo uguale e segno contrario), risultano costituite da due contratti di "interest rate swap" con Cofiri SIM (ora Gruppo Capitalia) con scadenze comprese tra il 25.03.2008 ed il 12.04.2008 che hanno permesso di sostituire il tasso variabile di riferimento dall'Euribor al Libor US\$.

La quantificazione delle perdite stimate considerando la valutazione al fair-value delle sopraccitate operazioni tenuto conto delle previsioni di andamento dei tassi di interesse, ha comportato l'iscrizione di una passività, al 31 dicembre 2005, pari a 6.112 migliaia di Euro (2.416 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

19. Benefici a dipendenti

La movimentazione del fondo trattamento fine rapporto di lavoro nel periodo è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Saldo iniziale	10.849	9.578
Effetti fusioni		271
Utilizzo dell'esercizio	(1.459)	(1.325)
Accantonamento dell'esercizio	2.110	2.245
Altri movimenti	(447)	80
Saldo finale	11.053	10.849

20. Fondi per rischi ed oneri

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Fondi per imposte	101	101
Vertenze del personale	304	215
Cause e altre vertenze minori	406	406
Copertura perdite su partecipazioni	234	8
Fondo rischi e perdite future	16	2
Totale	1.061	732

Nel corso dell'anno 2004 la Società ha subito una verifica da parte della Guardia di Finanza, avente ad oggetto, relativamente agli anni di imposta dal 1999 al 2003, la verifica del corretto adempimento delle disposizioni fiscali sia per le imposte dirette che per l'imposta sul valore aggiunto.

Relativamente all'avviso di accertamento emerso dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Modena - a seguito del verbale redatto dalla Guardia di Finanza per gli anni di imposta dal 1999 al 2003, la vertenza si è chiusa mediante conciliazione ed adesione su proposta dell'ufficio stesso. La definizione del citato contenzioso ha comportato l'esborso complessivo di Euro 34.296 per imposta, sanzioni ed interessi.

L'accantonamento a copertura perdite su partecipazioni fa riferimento alla partecipata Domogel s.r.l. L'importo di 234 mila Euro si riferisce alla quota di perdita eccedente il valore della partecipazione già svalutata nell'attivo patrimoniale.

21. Imposte differite passive

Al 31 dicembre 2005 tale voce pari a 10.238 migliaia di Euro è principalmente composta dalle imposte differite passive derivanti dalla rivalutazione dei terreni e fabbricati operata in sede di transizione ai principi contabili internazionali. L'incremento dell'esercizio, pari a 1.611 migliaia di Euro, è relativo, per la quasi totalità, all'effetto fiscale calcolato sulla differenza tra gli ammortamenti civilistici imputati a conto economico nell'esercizio rispetto a quelli fiscalmente deducibili.

PASSIVO CORRENTE

22. Debiti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso imprese controllate	49.970	47.188
Debiti verso banche	86.251	120.956
Debiti verso altri finanziatori	1.264	4.375
Saldo finale	137.485	172.519

Di seguito il dettaglio dei debiti verso imprese controllate:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Debiti finanziari verso imprese controllate consolidate		
Montana Alimentari s.p.a.	43.786	32.888
Global Service s.r.l.	495	825
Ges.Car. s.r.l.	16	3.917
Momentum Services ltd	1.000	1.000
Sara s.r.l.	276	106
Realfood 3 s.r.l.	145	6.488
Railrest s.a.	765	765
Az.Agr. Rondine Bianca s.r.l.		23
SGD s.r.l.	437	177
Debiti finanziari verso imprese controllate non consolidate		
Cremonini finance plc		41
Femie s.r.l. in liq.	471	481
Debiti per consolidato fiscale		
Interjet s.r.l.	160	109
Marr s.p.a.	775	
Soc. Agr. Corticella s.r.l.		223
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni s.r.l.		16
Ges.Car. s.r.l.	24	
Guardamiglio s.r.l.	33	
Sara s.r.l.		1
Realfood 3 s.r.l.	302	
Salumi d'Emilia s.r.l.	203	128
In.Al.Sarda s.r.l.	301	
Domogel s.r.l.	781	
Totale	49.970	47.188

23. Debiti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
I.V.A.	1.195	
I.R.A.P.	1.641	1.803
I.R.E.S.	8.382	9.368
I.R.E. dipendenti e autonomi	955	893
Imposte sostitutive ed altri debiti tributari	84	58
Totale	12.257	12.122

I debiti per I.R.E.S. sono relativi al saldo delle imposte di competenza dell'esercizio 2005, non ancora liquidate alla data di chiusura del bilancio.

Al 31 dicembre 2005 il consolidato fiscale di Cremonini evidenzia un credito di imposta (vedi quanto descritto alla voce "Crediti tributari correnti").

24. Passività commerciali correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso fornitori	24.907	25.585
Debiti verso imprese controllate consolidate		
Montana Alimentari s.p.a.	1.118	1.097
Global Service s.r.l.	169	
Marr s.p.a.	1.222	1.090
INALCA s.p.a.	144	45
Roadhouse Grill Italia s.r.l.	37	38
Momentum Services ltd	15	12
Cremonini Restauration s.a.s.	10	28
Railrest s.a.	32	12
SGD s.r.l.	28	45
Rimborsi costi SEC	376	337
Debiti verso imprese collegate		
Moto s.p.a.	229	211
Totale	28.287	28.500

25. Altre voci passive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Ratei e risconti passivi	1.089	1.032
Inps/Inail/Scau	1.104	1.074
Inpdai/Previndai/Fasi/Besusso	31	27
Debiti verso istituti diversi	20	19
Altri debiti		
Anticipi e altri debiti da clienti	57	114
Debito per retribuzioni dipendenti	2.779	2.567
Debito per acquisto partecipazioni in:		
- Biancheri & C. s.r.l.	173	173
- Infer s.r.l.	3.253	
Cauzioni e caparre ricevute	784	507
Debiti verso amministratori e sindaci	230	149
Altri debiti minori	596	1.767
Totale	10.116	7.429

Il debito verso dipendenti comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2005 e gli stanziamenti relativi alle retribuzioni differite.

La voce "Debito per acquisto partecipazioni", che fa riferimento a Infer s.r.l., è legato ai pagamenti da effettuarsi in base alle previsioni contrattuali mentre la riduzione degli altri debiti minori è principalmente riconducibile alla liquidazione di un debito connesso ad un contenzioso definito nel corso dell'esercizio 2004.

FIDEIUSSIONI, GARANZIE ED IMPEGNI

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Garanzie dirette - fideiussioni		
- imprese controllate	204.905	226.293
- imprese collegate		
- imprese correlate	120	120
- altre imprese	106.662	89.815
	311.687	316.228
Garanzie dirette - patronage		
- imprese controllate	201.028	152.927
- imprese collegate	24.825	18.350
- imprese correlate		
- altre imprese	500.000	0
	226.353	171.277
Garanzie indirette - mandati di credito		
- imprese controllate	154.064	120.203
- imprese collegate		
- imprese correlate		
- altre imprese		
	154.064	120.203
Canoni di leasing a scadere	800	
Altri rischi e impegni		
Totale conti d'ordine e di memoria	692.904	607.708

Garanzie dirette - fidejussioni

Le fidejussioni includono sia le garanzie prestate direttamente dalle società nell'interesse di imprese del Gruppo e terzi a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito, sia le garanzie in cui la Capogruppo è coobbligata, prestate da banche o imprese d'assicurazione, per operazioni commerciali diverse, per compensazione I.V.A. di gruppo, per partecipazione a gare di appalto, ecc.

Imprese correlate - Relativamente alle fideiussioni prestate in favore di società correlate, che ammontano a 120 migliaia di Euro, si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e società correlate" delle "Informazioni sulla gestione".

Altre imprese - Con riferimento alle garanzie ad "Altre imprese" si precisa che, in tale categoria, sono normalmente classificate le fideiussioni prestate direttamente a terzi da società del Gruppo, ma esclusivamente nell'interesse delle stesse. Raramente tali garanzie sono concesse nell'interesse di società terze, ma anche in questo caso nel contesto di operazioni effettuate a beneficio di società del Gruppo. In particolare, in tale raggruppamento sono riportate (in migliaia di Euro):

Società a cui è stata rilasciata la garanzia	Società beneficiaria	Importo	Motivazione
Deutsche Bank s.p.a. - op. di cartolarizzazione	Cremonini Sec.	19.000	Per ulteriori commenti si rimanda al paragrafo "Operazione di Securitization"
Agenzia delle Entrate di Modena/Ufficio IVA Modena	Cremonini s.p.a.	74.663	IVA in compensazione e garanzia credito IVA
Ferrovie dello Stato e società di gestione (Grandi Stazioni, Cento Stazioni, Fer Servizi, Trenitalia, ecc.)	Cremonini s.p.a.	4.567	A garanzia delle concessioni per l'attività di ristorazione svolta a bordo treno, nei buffet di stazione e nelle conduzioni di locali adibiti a deposito
Altre minori	Cremonini s.p.a.	8.432	Conduzione di immobili in affitto, fornitura di energia, carte di credito, buona esecuzione contratti, ecc.
Totale		106.662	

Garanzie dirette - patronage

Le lettere di patronage riguardano esclusivamente le garanzie prestate a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito ed includono lettere di patronage "semplici" della Capogruppo per 72.431 migliaia di Euro.

Garanzie indirette - mandati di credito

I mandati di credito si riferiscono a scoperti di conto corrente e crediti di firma di imprese controllate garantiti da affidamenti concessi dalle banche alla Società.

Impegni da contratti preliminari da vendita/acquisto immobilizzazioni

Gli impegni da contratti preliminari riguardano l'impegno per l'acquisto di un fabbricato ubicato in Castelvetro di Modena che si perfezionerà nei primi mesi del 2006.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

26. Ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Ricavi per vendite - Merci	8.283	8.104
Ricavi per vendite - Diversi	8.853	9.114
Ricavi per prestazione di servizi	106.987	102.695
Consulenze a terzi	3.439	4.132
Affitti attivi	3.289	2.002
Altri ricavi della gestione caratteristica	1.258	2.458
Totale	132.109	128.505

La ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Italia	130.098	126.084
Unione Europea	1.895	2.183
Extra Unione Europea	116	238
Totale	132.109	128.505

27. Altri ricavi e proventi

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Contributi da fornitori ed altri	1.254	1.161
Ricavi e proventi vari	2.086	2.834
Totale	3.340	3.995

Ricavi e proventi vari

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Rimborsi assicurativi	109	79
Plusvalenze da alienazione beni strumentali	99	117
Rimborsi di costi diversi	856	606
Servizi, consulenze e altri minori	1.022	2.032
Totale	2.086	2.834

28. Costi per acquisti

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Costi per acquisti - Merci	(28.880)	(26.587)
Costi per acquisti - Materiale suss.,cons.,semilav., imballi	(2.138)	(2.106)
Costi per acquisti - Cancelleria e stampanti	(186)	(143)
Variazioni rimanenze MPSuss,Cons,Merchi	243	70
Altri costi per acquisti	(8.024)	(7.876)
Totale	(38.985)	(36.642)

29. Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Costi per servizi	(32.820)	(31.973)
Costi per godimento beni di terzi	(13.001)	(12.289)
Oneri diversi di gestione	(3.736)	(6.920)
Totale	(49.557)	(51.182)

Costi per servizi

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Consumi energetici ed utenze	(2.074)	(2.030)
Manutenzioni e riparazioni	(2.944)	(2.559)
Trasporti su vendite	(53)	(50)
Provvigioni, servizi commerciali e distributivi	(4.531)	(3.806)
Prestazioni di terzi e terzizzazioni	(809)	(545)
Servizi per acquisti	(264)	(249)
Franchising	(5.444)	(6.954)
Altri servizi tecnici e generali	(16.701)	(15.780)
Totale	(32.820)	(31.973)

Costi per godimento beni di terzi

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Affitto d'azienda, royalties ed altri	(10.588)	(9.760)
Costi relativi a contratti di leasing	(9)	(73)
Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili	(2.404)	(2.456)
Totale	(13.001)	(12.289)

Gli affitti d'azienda, royalties ed altri comprendono principalmente canoni per la gestione dei buffet di stazione ed altri esercizi di ristorazione. L'aumento dei costi rispetto al precedente esercizio è da riferirsi all'aumentato numero dei locali e delle stazioni di servizio gestite dalle aziende del settore ristorazione.

Oneri diversi di gestione

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Imposte e tasse indirette	(866)	(808)
Minusvalenze su cessione cespiti	(180)	(752)
Contributi e spese associative	(101)	(95)
Altri minori	(2.589)	(5.265)
Totale	(3.736)	(6.920)

La variazione del saldo rispetto al dato del 2004 è principalmente attribuibile alla riduzione dell'indennizzo costi di cartolarizzazione riconosciuti a Marr s.p.a. nell'ambito dell'operazione di securitization (2,1 milioni di Euro nel 2004 rispetto al 1,0 milioni nel 2005) e alla presenza nel 2004 di oneri per 1,4 milioni di Euro riferibili alla definizione di due cause.

30. Costi per il personale

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Salari e stipendi	(27.303)	(25.318)
Oneri sociali	(7.547)	(7.348)
Trattamento fine rapporto	(2.110)	(2.245)
Altri costi del personale	(94)	(396)
Totale	(37.054)	(35.307)

L'incremento del costo del personale è principalmente dovuto all'incremento dei dipendenti della divisione ristorazione, legato allo sviluppo dei punti vendita.

Al 31 dicembre 2005 i dipendenti in forza alla Società ammontano a n. 1.564 unità e sono così dettagliati:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.2004	1.267	143	15	1.425
Dipendenti al 31.12.2005	1.380	170	14	1.564
Incrementi (decrementi)	113	27	(1)	139
N. medio dipendenti nel 2005	1.414	160	15	1.589

31. Ammortamenti e svalutazioni

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(4.807)	(4.696)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(442)	(515)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(37)	
Svalutazioni e accantonamenti	(779)	(1.119)
Totale	(6.065)	(6.330)

32. Proventi e oneri da partecipazioni

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese controllate	55.268	14.414
Proventi (Oneri) da partecipazioni in altre imprese	76	81
Svalutazioni di partecipazioni	(3.068)	(576)
Totale	52.276	13.919

Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese controllate

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Dividendi da imprese controllate		
Marr s.p.a.	12.399	12.090
Momentum Services Ltd	867	1.198
Railrest s.a.	714	765
Global Service s.r.l.	130	323
Altri proventi (oneri) da partecipazioni in imprese controllate		
Proventi da quotazione Marr s.p.a.	41.160	
Altri minori	(2)	38
Totale	55.268	14.414

L'incremento della voce "Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese controllate" è conseguente alla plusvalenza (41 milioni di Euro) realizzata per l'effetto della cessione di una quota della partecipazione nell'ambito della IPO della controllata Marr (si veda in merito quanto riportato nella Relazione degli Amministratori).

I dividendi da imprese controllate sono costituiti dagli utili destinati alla distribuzione da parte di alcune società controllate in base alla maturazione e si riferiscono come evidenziato nella tabella a Marr s.p.a., Momentum Services Ltd, Railrest s.a. e Global Service s.r.l..

Svalutazioni di partecipazioni

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Domogel s.r.l.	(2.334)	
Interjet s.r.l.	(705)	
Cremonini Finance plc	(29)	
Cremonini International b.v.		(451)
Mutina Consulting s.r.l.		(12)
Food & Co. s.r.l.		(13)
Altre minori		(100)
Totale	(3.068)	(576)

Le svalutazioni di partecipazioni si riferiscono a quelle descritte nell'allegato 6, effettuate per perdite durevoli di valore.

33. Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Differenze cambio nette	40	1
Proventi (Oneri) da gestione derivati	(5.353)	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	(4.611)	(4.614)
Totale	(9.924)	(4.613)

Differenze cambio

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Differenze nette di cambio realizzate	40	22
Differenza nette di cambio valutative		(21)
Totale	40	1

Le differenze cambio "valutative" si riferiscono alla valutazione dei saldi patrimoniali in valuta estera in essere, ai cambi di fine esercizio.

Proventi (Oneri) da gestione derivati

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Proventi (Oneri) da gestione derivati realizzate	(1.840)	1.868
Proventi (Oneri) da gestione derivati valutative	(3.513)	(1.868)
Totale	(5.353)	0

L'onere di 3.513 migliaia di Euro è riconducibile alla valutazione al fair value dei contratti derivati su tassi di interesse in essere al 31 dicembre 2005 (v. paragrafi "passività da strumenti derivati" del passivo corrente e non corrente).

Proventi (Oneri) finanziari netti

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Proventi (Oneri) finanziari verso controllanti	6	25
Proventi (Oneri) finanziari verso controllate	873	1.701
Proventi (Oneri) finanziari verso collegate	1	38
<i>Proventi finanziari</i>		
- Interessi attivi bancari	158	35
- Altri proventi finanziari	26	53
Totale proventi finanziari	184	88
<i>Oneri finanziari</i>		
- Interessi passivi su mutui	(3.550)	(4.044)
- Interessi passivi su factoring	(145)	(128)
- Interessi passivi di c/c ed altri	(1.493)	(2.002)
- Oneri diversi bancari	(116)	(52)
- Altri diversi	(371)	(240)
Totale oneri finanziari	(5.675)	(6.466)
Totale	(4.611)	(4.614)

La voce raggruppa il totale degli interessi passivi connessi al servizio di tesoreria per il Gruppo e degli interessi, commissioni ed oneri verso banche ed altri finanziatori. Tali oneri sono diminuiti nel 2005 principalmente a seguito dell'andamento delle giacenze medie dei corrispondenti saldi patrimoniali.

Di seguito il dettaglio degli oneri e proventi finanziari verso imprese controllate:

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Montana Alimentari s.p.a.	(1.115)	(924)
Interjet s.r.l.	21	16
Global Service s.r.l.	(15)	(27)
INALCA s.p.a.	517	1.360
Marr s.p.a.	23	13
Alisea soc. cons. a r.l.		1
Soc. Agr: Corticella s.r.l.	426	412
Roadhouse Grill Italia s.r.l.	113	139
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni s.r.l.	154	160
Ges.Car. s.r.l.	(26)	(59)
Frimo s.a.m.		82
Momentum Services ltd	(20)	(12)
Guardamiglio s.r.l.	62	31
Cremonini Restauration s.a.s.	78	111
Sara s.r.l.	(3)	(9)
Realfood 3 s.r.l.	(16)	95
Railrest s.a.	(21)	(12)
Salumi d'Emilia s.r.l.	477	215
Sardegna s.r.l.		50
In.Al.Sarda s.r.l.	97	53
SGD s.r.l.	(3)	6
Domogel s.r.l.	124	
Totale	873	1.701

34. Imposte sul reddito

(in migliaia di Euro)	2005	2004
I.R.E.S.	(8.035)	(10.976)
Proventi netti da controllate per imponibili fiscali trasferiti	11.491	12.731
	3.456	1.755
I.R.A.P.	(1.641)	(1.803)
Accantonamenti fondo imposte differite passive	(1.167)	(1.789)
Proventi per imposte anticipate	17	
Totale	665	(1.837)

Il saldo I.R.E.S. si riferisce all'onere connesso al risultato del consolidato fiscale al quale Cremonini s.p.a. ha aderito in qualità di consolidante.

L'onere per imposte differite fa principalmente riferimento alla differente deducibilità fiscale degli ammortamenti contabilizzati e dal diverso trattamento contabile dei leasing finanziari.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE EFFETTIVO

I.R.E.S.

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005		Esercizio 2004	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	46.139		11.361	
Aliquota fiscale	33%		33%	
Onere fiscale teorico		15.226		3.749
Differenze permanenti				
Ammortamenti indeducibili	39		316	
Svalutazione imm. finanziarie (quota indeducibile)	3.039		-	
Imposte e condoni	121		368	
Altre variazioni in aumento	2.305		1.597	
Totale	5.504		2.281	
Quota dividendi esenti	(13.783)		(13.760)	
Plusvalenza vendita partecipazioni	(43.392)		-	
Altre variazioni in diminuzione	(19)		(135)	
Totale	(57.194)		(13.895)	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi				
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie (4/5)			-	
Accantonamenti fondi tassati	718		915	
Altre variazioni in diminuzione	1.331		688	
Totale	2.049		1.603	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi				
Dividendi non incassati	(705)		(719)	
Ammortamenti anticipati			(1.247)	
Altre variazioni in diminuzione	(1.267)			
Totale	(1.972)		(1.966)	
Rigiro delle diff. tempor. da esercizi precedenti				
Incasso dividendi rilevati per competenza nell'esercizio precedente	82		50	
Totale	82		50	
Utilizzo fondi tassati	(3.377)		(3.129)	
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	(1.586)		(1.586)	
Altre variazioni in diminuzione	(119)		(37)	
Totale	(5.082)		(4.752)	
Reddito imponibile	(10.474)		(5.318)	
Aliquota fiscale	33%		33%	
Onere fiscale effettivo		(3.456)		(1.755)

I.R.A.P. (in migliaia di Euro)	Esercizio 2005		Esercizio 2004	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	46.139		10.496	
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.				
Proventi ed oneri straordinari	(41.227)		1.971	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.068		576	
Proventi ed oneri finanziari	(4.259)		(10.449)	
Costi del personale	37.054		35.123	
Totale	(5.364)		27.221	
Imponibile teorico	40.775		37.717	
Aliquota fiscale	4,25%		4,25%	
Onere fiscale teorico		1.733		1.603
Differenze permanenti				
Altre variazioni	(2.163)		4.700	
Totale	(2.163)	(92)	4.700	200
Reddito imponibile	38.612		42.417	
Aliquota fiscale	4,25%		4,25%	
Onere fiscale effettivo		1.641		1.803

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Ai sensi di legge, si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2005, per lo svolgimento di attività anche in altre imprese del Gruppo:

(in migliaia di Euro)		Emolumenti	Retribuzione	Altro	Totale
Consiglio di Amministrazione					
Cremonini Luigi	Presidente	1.100	-	180	1.280
Sciumè Paolo	Vice Presidente	26	-	-	26
Cremonini Vincenzo	Amm.re Delegato	820	267	-	1.087
Fabbian Valentino	Consigliere*	470	123	-	593
Pedrazzi Giorgio	Consigliere	346	87	-	433
Lualdi Paolo	Consigliere	250	167	-	417
Rossetti Mario	Consigliere	25	-	-	25
Rossini Edoardo	Consigliere	26	-	-	26
Totale Consiglio di Amministrazione		3.063	644	180	3.887
Collegio Sindacale					
Artese Alessandro	Presidente	84	-	-	84
Zanasi Giovanni	Sindaco effettivo	47	-	-	47
Simonelli Ezio Maria	Sindaco effettivo	50	-	-	50
Totale Collegio Sindacale		181	0	0	181
Totale		3.244	644	180	4.068

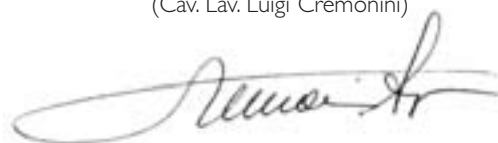
* con delega per la gestione della business-unit ristorazione.

Si precisa che lo Studio Legale Tributario Sciumè e Associati ha percepito altri corrispettivi per le prestazioni professionali svolte nel corso dell'esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, fornisce la corretta situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società.

Castelvetro di Modena, 28 marzo 2006

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note di commento al bilancio di esercizio, delle quali costituiscono parte integrante:

- ▶ Allegato 1 - Dettaglio al 31 dicembre 2005 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 2 - Dettaglio per l'esercizio 2005 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 3 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- ▶ Allegato 4 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- ▶ Allegato 5 - Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2005 classificate nell'attivo non corrente valutate al patrimonio netto e altre;
- ▶ Allegato 6 - Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2005 (art. 2427 n. 5 C.C.);
- ▶ Allegato 7 - Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- ▶ Allegato 8 - Rendiconto finanziario agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004;
- ▶ Allegato 9 - Documento illustrativo alla transizione IAS/IFRS

Allegato I – Dettaglio al 31 dicembre 2005 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Tesoreria		Commerciali		Crediti	Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti		Debiti	Crediti	Debiti	
Società controllate:					(a)				
Alisea soc.cons. a rl.	34	-	-	-	-	-	34	-	-
Soc. Agr. Corticella s.r.l.	11.920	-	-	-	150	-	12.070	-	-
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni s.r.l.	3.663	-	-	-	63	-	3.726	-	-
Cremonini Restauration s.a.s.	679	-	-	10	-	-	679	10	-
Domogel s.r.l.	3.236	-	-	-	-	781	3.236	781	-
Fernie s.r.l. in liquidazione	-	58	-	-	-	413	-	-	471
Frimo s.a.m.	-	-	108	-	-	-	108	-	-
Ges.Car. s.r.l.	-	16	-	-	-	24	-	-	40
Global Service s.r.l.	-	495	-	169	247	-	247	664	-
Guardamiglio s.r.l.	2.519	-	-	-	-	33	2.519	33	-
INALCA s.p.a.	13.705	-	508	144	-	-	14.213	144	-
In.Al.Sarda s.r.l.	1.612	-	-	-	-	301	1.612	301	-
Interjet s.r.l.	249	-	-	-	-	160	249	160	-
Marr s.p.a.	382	-	2.038	1.222	12.399	775	14.819	1.997	-
Momentum Services ltd	-	1.000	271	15	867	-	1.138	1.015	-
Montana Alimentari s.p.a.	-	43.786	597	1.118	738	-	1.335	44.904	-
Mutina Consulting s.r.l.	-	-	-	-	71	-	71	-	-
Railrest s.a.	-	765	-	32	714	-	714	797	-
Realfood 3 s.r.l.	-	145	-	-	-	302	-	-	447
Roadhouse Grill Italia s.r.l.	648	-	30	37	-	-	678	37	-
Salumi d'Emilia s.r.l.	13.824	-	-	-	1.389	203	15.213	203	-
Sara s.r.l.	-	276	-	-	2	-	2	276	-
Sfera s.p.a.	-	-	-	-	2	-	2	-	-
SGD s.r.l.	-	437	-	28	90	-	90	465	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	(50)	-	(50)	-	-
Rimborsi costi SEC	-	-	-	-	-	376	-	-	376
Totale controllate	52.471	46.978	3.552	2.775	16.682	3.368	72.705	53.121	-
Società collegate:									
Az. Agr. Serra della Spina s.r.l. in liq.	-	-	-	-	5	-	5	-	-
Food & Co. s.r.l.	-	-	46	-	-	-	46	-	-
Moto s.p.a.	-	-	255	229	27	-	282	229	-
Totale collegate	-	-	301	229	32	-	333	229	-
Società correlate:									
Collizzolli s.p.a.	-	-	-	-	4	-	4	-	-
Cre-Am s.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	52	-	52	-	-
Le Cupole s.r.l.	-	-	-	-	521	-	521	-	-
Totale correlate	-	-	-	-	577	-	577	-	-

(a) Gli altri crediti includono i crediti per dividendi sull'utile distribuibile relativo al 2005.

Allegato 2 – Dettaglio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate e correlate

(in migliaia di Euro)	Ricavi				Totale ricavi	Costi				Totale costi
	Finanz.	Servizi	Vendite	Altri		Finanz.	Servizi	Acquisti	Altri	
				(a)						
Società controllate:										
Soc. Agr. Corticella s.r.l.	427	18	-	7	452	1	-	-	-	1
C. Centro Comm. Ingrosso Carni s.r.l.	154	6	-	-	160	-	-	-	-	-
Cremonini Restauration s.a.s.	78	331	3	4	416	-	223	33	-	256
Domogel s.r.l.	124	-	-	-	124	-	-	-	-	-
Fernie s.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2
Frimo s.a.m.	-	21	-	-	21	-	-	-	-	-
Ges.Car. s.r.l.	3	21	-	-	24	29	-	-	-	29
Global Service s.r.l.	-	21	-	230	251	16	773	-	78	867
Guardamiglio s.r.l.	62	49	-	6	117	-	-	-	-	-
INALCA s.p.a.	517	1.305	4	211	2.037	-	75	268	8	351
In.Al.Sarda s.r.l.	97	10	-	1	108	-	-	-	-	-
Interjet s.r.l.	21	19	-	5	45	-	-	-	117	117
Marr s.p.a.	23	1.091	16	12.429	13.559	1	1	4.017	1.057	5.076
Momentum Services ltd	-	570	-	867	1.437	20	-	-	-	20
Montana Alimentari s.p.a.	26	583	2	13	624	1.141	58	3.895	24	5.118
Railrest s.a.	-	300	-	714	1.014	21	-	-	-	21
Realfood 3 s.r.l.	6	138	-	1	145	22	-	-	-	22
Roadhouse Grill Italia s.r.l.	113	14	-	247	374	-	41	-	-	41
Salumi d'Emilia s.r.l.	477	198	-	8	683	-	-	-	-	-
Sara s.r.l.	-	4	-	-	4	3	-	-	-	3
SGD s.r.l.	-	12	-	6	18	9	-	-	188	197
Totale controllate	2.128	4.711	25	14.749	21.613	1.265	1.171	8.213	1.472	12.121
Società collegate:										
Moto s.p.a.	1	493	2	99	595	-	17	-	-	17
Fiorani & C. s.r.l.	-	36	-	-	36	-	-	-	-	-
RealBeef s.r.l.	-	6	1	-	7	-	-	-	-	-
Totale collegate	1	535	3	99	638	-	17	-	-	17
Società correlate:										
Le Cupole s.r.l.	13	-	-	-	13	-	-	-	-	-
Cremofin s.r.l. (CONTROLLANTE)	6	-	-	-	6	-	-	-	-	-
Totale correlate	19	-	-	-	19	-	-	-	-	-

(a) Gli altri ricavi includono i dividendi per maturazione da società controllate.

Allegato 3 – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2004
Diritti di brevetto industriale e di ut. delle opere dell'ingegno	1.190	(985)	205
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	348	(212)	136
Immobilizzazioni in corso e acconti	72		72
Altre immobilizzazioni immateriali	2.382	(772)	1.610
Totale	3.992	(1.969)	2.023

Acquisizioni	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		Saldo 31.12.2005
	Decrementi netti	Ricl./Sval./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	
157	(7)	5	(195)	1.315	(1.150)	165
		(15)	(28)	325	(232)	93
358		43		473		473
128			(219)	2.510	(991)	1.519
643	(7)	33	(442)	4.623	(2.373)	2.250

Allegato 4 – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2004
Terreni e fabbricati	74.170	(6.526)	67.644
Impianti e macchinari	24.080	(16.439)	7.641
Attrezzature industriali e commerciali	5.252	(4.404)	848
Altri beni	15.020	(9.300)	5.720
Immobilizzazioni in corso e acconti	38	-	38
Totale	118.560	(36.669)	81.891

Acquisizioni	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Decrementi netti	Riclass./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2005
3.846		76	(1.415)	77.814	(7.663)	70.151
1.755	(42)	336	(1.528)	25.722	(17.560)	8.162
418	(12)	71	(473)	5.660	(4.808)	852
1.793	(44)	569	(1.391)	17.109	(10.462)	6.647
144		(129)		53		53
7.956	(98)	923	(4.807)	126.358	(40.493)	85.865

Allegato 5 – Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2005 classificate nell'attivo non corrente valutate al patrimonio netto e altre

(in migliaia di Euro) Denominazione	Percentuale	Valore iniziale	Acq./sottoscr. vers. c/ cap.
Società controllate:			
Cons. C. Comm. Ingr. Carni s.r.l.	85,92	5.285	
Cremonini Finance plc	100,00	-	
Cremonini Restauration s.a.s.	86,00	195	
Domogel s.r.l.			100
Fernie s.r.l. in liq.	95,00	527	
Global Service s.r.l.	100,00	136	
INALCA s.p.a.	100,00	145.094	
Infer s.r.l.			5.429
Interjet s.r.l.	100,00	1.299	
Marr s.p.a.	66,67	48.881	17.966
Momentum Services ltd	51,00	188	
Montana Alimentari s.p.a.	100,00	45.510	
Mutina Consulting s.r.l.	99,90	-	
Railrest s.a.	51,00	255	
Roadhouse Grill Italia s.r.l.	100,00	4.408	
SGD s.r.l.	50,00	42	
Totale società controllate		251.820	23.495
Società collegate:			
Az. Agr. Serra della Spina s.r.l. in liq.	33,33	10	
Autoplose gmbh	50,00	347	
Food & Co. s.r.l.	30,00	3	
Moto s.p.a.	50,00	7.522	2.000
Totale società collegate		7.882	2.000
Altre imprese:			
Emilia Romagna Factor s.p.a.		2.091	
Futura s.p.a.		600	
Altre minori		184	
Totale altre imprese		2.875	0
Totale partecipazioni		262.577	25.495

(a) L'importo della svalutazione effettuata eccedente il valore di carico della partecipazione è stato accantonato in un apposito fondo rischi.

(b) Tra gli altri movimenti è riportato l'effetto dell'utilizzo dell'intero ammontare (Cremonini Finance plc e Mutina Consulting srl) dei fondi copertura perdite su partecipazioni accantonati al 31 dicembre 2004.

(c) Società incorporata nel corso del 2005.

Alienazioni	(Sval.) Rival.	Altri mov.	Percentuale	Valore finale	Note
			85,92	5.285	
	(29)	35	100,00	-	(b)
	(2.334)	2.000	86,00	195	
			100,00	-	(a)
			95,00	527	
			100,00	136	
			100,00	145.094	
		(5.429)		-	(c)
	(705)	300	100,00	894	
(12.202)		5.902	57,39	60.547	
			51,00	188	
			100,00	45.510	
		20	99,90	18	(b)
			51,00	255	
			100,00	4.408	
			50,00	42	
(12.202)	(3.068)	2.828		263.099	
			33,33	10	
			50,00	347	
			30,00	3	
			50,00	9.522	
0	0	0		9.882	
				2.091	
				600	
				184	
0	0	0		2.875	
(12.202)	(3.068)	2.828		275.856	

**Allegato 6 – Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2005
(art. 2427 n. 5 C.C.)**

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale (in Euro se non indicato diversamente)	Risultato esercizio chiuso al 31.12.05
Denominazione	Sede		
Società controllate:			
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni s.r.l.	Bologna	1.500.000	69
Cremonini Finance plc	Londra (Regno Unito)	GBP 50.000	-
Cremonini Restauration s.a.s.	Parigi (Francia)	1.500.000	793
Domogel s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(2.334)
Fernie s.r.l. in liquidazione	Modena	1.033.000	(14)
Global Service s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	93.000	132
INALCA s.p.a.	Castelvetro di Modena (MO)	140.000.000	(1.740)
Interjet s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	1.550.000	(409)
Marr s.p.a.	Rimini	33.035.200	22.787
Momentum Services ltd	Birmingham (Regno Unito)	368.000	1.727
Montana Alimentari s.p.a.	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	40.248.000	(370)
Mutina Consulting s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	10.000	(2)
Railrest s.a.	Bruxelles (Belgio)	500.000	1.505
Roadhouse Grill Italia s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	4.000.000	635
SGD s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	83.000	7
Totale società controllate			
Società collegate:			
Autoplose gmbh	Matrei (Austria)	36.336	90
Az. Agr. Serra della Spina s.r.l. in liq.	Monacilioni (CB)	10.846	(2)
Food & Co s.r.l.	Roma	10.000	-
Moto s.p.a.	Castelvetro di Modena (MO)	4.500.000	(106)
Totale società collegate			

NOTE

(a) - I dati si riferiscono al 31 dicembre 2004, ultimo bilancio disponibile.

(b) - I dati fanno riferimento al reporting utilizzato per il consolidamento al 31 dicembre 2005 in quanto la società chiude l'esercizio sociale il 30 settembre di ogni anno.

(c) - Importi espressi in Euro risultanti dalla conversione al cambio della data di chiusura del bilancio degli originari importi in valuta.

(d) - I dati si riferiscono al bilancio di liquidazione della società.

Patrimonio netto al 31.12.05	Quota di controllo al 31.12.05	Valore di carico (A)	Valutazione in base al PN (B)	Differenza (B) - (A)	Note
1.895	85,92%	5.285	2.777	(2.508)	
-	100,00%	-	-	-	(c) (d)
1.871	86,00%	195	1.736	1.541	
(234)	100,00%	-	(1.112)	(1.112)	
1.091	95,00%	527	1.036	509	
287	100,00%	136	165	29	
131.158	100,00%	145.094	175.064	29.970	
894	100,00%	894	823	(71)	
169.114	57,39%	60.547	77.361	16.814	
2.106	51,00%	188	258	70	
37.038	100,00%	45.510	45.434	(76)	
17	99,90%	18	18	-	
2.108	51,00%	255	308	53	
5.260	100,00%	4.408	5.381	973	
203	50,00%	42	203	161	
		263.099	309.452	46.353	
543	50,00%	347	329	(18)	(b)
24	33,33%	10	8	(2)	(a)
7	30,00%	3	3	-	
5.142	50,00%	9.522	6.820	(2.703)	(b)
		9.882	7.160	(2.723)	

Allegato 7 – Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Valore nominale azioni prop	Totale Capitale sociale	Altre Riserve	
				Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale
Saldi al 31 dicembre 2003	73.746.400	(7.351.493)	66.394.907	78.279.705	14.749.280
Destinazione risultato esercizio precedente:					
- a riserva utili indivisi					
- distribuzione dividendi					
Effetto compravendita azioni proprie					
Plus / minusvalenza su azioni proprie					
599.866					
Altri movimenti					
Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004					
Saldi al 31 dicembre 2004	73.746.400	(6.751.627)	66.994.773	78.279.705	14.749.280
Destinazione risultato esercizio precedente:					
- a riserva utili indivisi					
- distribuzione dividendi					
Effetto compravendita azioni proprie					
Plus / minusvalenza su azioni proprie					
Cash flow hedge					
(32.052)					
Altri movimenti					
Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005					
Saldi al 31 dicembre 2005	73.746.400	(6.783.679)	66.962.721	78.279.705	14.749.280

Riserva per rettifiche IAS	Riserva negoziante azioni proprie	Riserva cash flow hedge	Totale Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
12.787.578	0	0	105.816.563	12.515	17.778.593	190.002.578
				291.947	(291.947)	0
					(17.486.646)	(17.486.646)
	1.073.091					1.672.957
	269.178					269.178
						0
					10.508.273	10.508.273
12.787.578	1.342.269	0	107.158.832	304.462	10.508.273	184.966.340
				2.623.407	(2.623.407)	0
					(7.884.866)	(7.884.866)
	(923.523)					(955.575)
	707.414					707.414
		(51.283)				(51.283)
						0
					46.803.736	46.803.736
12.787.578	1.126.160	(51.283)	106.891.440	2.927.869	46.803.736	223.585.766

Allegato 8 - Rendiconto finanziario agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Risultato Netto d'esercizio	46.804	10.508
Ammortamenti	5.249	5.211
Variazione netta fondo TFR	204	1.271
Variaz.netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	4.582	507
Storno effetti di finanza straordinaria	(41.160)	0
Cash-flow operativo	15.679	17.497
(Incremento) decremento crediti vs clienti	8.652	(648)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(285)	(183)
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	(768)	3.132
(Incremento) decremento altre poste del circolante	5.988	(9.999)
Variazione del Capitale Circolante	13.587	(7.698)
CASH FLOW DERIVANTE DALLA ATTIVITÀ OPERATIVA	29.266	9.799
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(1.375)	(2.997)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(8.862)	(6.029)
Variazione delle imm.finanziarie	(12.204)	(4.894)
CASH FLOW DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(22.441)	(13.920)
FREE - CASH FLOW ANTE OPERAZIONI STRAORDINARIE	6.825	(4.121)
Flusso monetario operazioni di finanza straordinaria	35.397	0
Flusso monetario distribuzione dividendi	(7.873)	(17.493)
Aumenti di capitale, variaz.azioni proprie ed altre variaz.	(311)	1.950
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(8.184)	(15.543)
FREE - CASH FLOW	34.038	(19.664)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(167.694)	(148.030)
Flusso di cassa del periodo	34.038	(19.664)
Indebitamento finanziario netto finale	(133.656)	(167.694)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	15.303	(62.259)
Incremento (Decremento) passività a m/l per derivati	3.696	1.868
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a m/l termine	18.999	(60.391)
FLUSSO MONETARIO A BREVE DELL'ESERCIZIO	53.037	(80.055)
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(113.584)	(33.529)
Flusso di cassa del periodo	53.037	(80.055)
Indebitamento finanziario netto a breve finale	(60.547)	(113.584)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve	(38.305)	81.273
Variazione titoli e altri crediti finanziari	0	0
Incremento (Decremento) passività a breve per derivati	0	0
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a breve termine	(38.305)	81.273
INCREMENTO (DECREM.) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14.732	1.218
Disponibilità iniziali	2.749	1.531
Flusso di cassa del periodo	14.732	1.218
Disponibilità liquide finali	17.481	2.749

Allegato 9 - Documento illustrativo alla transizione IAS/IFRS

Documento illustrativo alla transizione IAS/IFRS

Il Regolamento (CE) nr. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei Principi Contabili Internazionali stabilisce che, a partire dall'esercizio chiuso o in corso a partire dal bilancio al 31.12.2005, le società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico hanno facoltà di redigere i loro bilanci di esercizio conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Cremonini s.p.a. ha optato per tale possibilità e conseguentemente il bilancio al 31 dicembre 2005 è il primo bilancio redatto in conformità agli IAS/IFRS.

Alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2004), che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto, va redatta una situazione patrimoniale che:

- ▶ rileva tutte e solo le attività e le passività considerate tali in base ai nuovi principi;
- ▶ valuta le attività e le passività nei valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati fin dall'origine (applicazione retrospettiva);
- ▶ riclassifica le voci indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle degli IFRS.

L'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e delle passività ai nuovi principi è rilevato a patrimonio netto, nuto conto del relativo effetto fiscale da iscriverne al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

I prospetti di riconduzione presentati di seguito nel presente documento derivano dal bilancio Cremonini s.p.a. redatto sulla base della previgente normativa italiana, interpretata ed integrata, ove necessario, dai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (complessivamente definiti nel prosieguo come "Principi Contabili Italiani"). I Principi Contabili Italiani differiscono dagli International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards ("IAS/IFRS" di seguito anche "Principi Contabili Internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Di seguito per principi IAS/IFRS si intendono quelli adottati secondo la procedura di cui all' art 6 del Regolamento (CE) nr. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il processo di definizione del quadro normativo e di riferimento è terminato nel dicembre 2004 con la pubblicazione dei Principi Contabili Internazionali sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Ad integrazione, il principio contabile internazionale avente ad oggetto la contabilizzazione delle stock options (IFRS 2 - "Share-based Payment") è stato omologato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2004 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 11 febbraio 2005.

La CONSOB in data 14 aprile 2005 ha emanato la raccomandazione DEM/5025723 che regola, tramite disposizioni transitorie, il passaggio graduale al sistema IAS/IFRS, per quanto riguarda le rendicontazioni periodiche e i prospetti di sollecitazione/quotazione.

Al fine di uniformarsi all'informativa richiesta dalla summenzionata raccomandazione, Cremonini S.p.A. ha effettuato il processo di transizione agli IAS/IFRS, i cui risultati sono di seguito esposti.

Nei paragrafi che seguono sono fornite:

- (i) il prospetto di riconduzione, completo di note esplicative, del patrimonio netto e delle altre voci dello stato patrimoniale riclassificato al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre e del risultato e delle altre voci del conto economico riclassificato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, calcolati sulla base della previgente disciplina nazionale rispetto ai valori calcolati in conformità degli IAS/IFRS. A tal fine si è fatto riferimento a quanto previsto dall'IFRS 1 - "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard;
- (ii) il prospetto di riconduzione dei valori inclusi nel rendiconto finanziario per il periodo 1.1.2004 - 31.12.2004, predisposti in base agli schemi previsti dai Principi Contabili Italiani, rispetto agli stessi valori calcolati in base ai Principi Contabili Internazionali.

Inoltre, al fine di fornire una ulteriore informativa in merito agli effetti della transizione agli IAS/IFRS, vengono allegati in appendice i prospetti di riconduzione dei principali aggregati patrimoniali ed economici, al 31 dicembre 2004, redatti secondo i principi contabili Italiani con quelli redatti secondo gli IAS/IFRS.

(i) - Prospetto di riconduzione delle voci del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2004

I prospetti di riconduzione di seguito riportati sono stati predisposti in accordo con quanto previsto dal citato documento CONSOB emesso in data 15 aprile 2005. Tali prospetti pertanto, non sono redatti per fornire una situazione patrimoniale e finanziaria e un risultato economico della Cremonini s.p.a. in piena conformità ai principi IAS/IFRS, principalmente per l'assenza di tutta l'informativa di bilancio richiesta da tali principi e per la predisposizione degli schemi riclassificati sintetici di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria.

SCHEMA DI RICONDUZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 1 GENNAIO 2004

(in migliaia di Euro)		al 1 gennaio 2004		
Descrizione	Principi Contabili Italiani	Rettifiche	Riclass.	Principi Contabili (IFRS)
Immobilizzazioni immateriali nette	14.155	(792)	(6.205)	7.158
Immobilizzazioni materiali nette	54.299	20.689	6.205	81.193
Partecipazioni in altre imprese e altre att. Immobilizzate	268.945		(6.285)	262.660
Capitale immobilizzato (A)	337.399	19.897	(6.285)	351.011
Crediti commerciali netti verso clienti	23.014			23.014
Rimanenze	1.730			1.730
Debiti verso fornitori	(25.246)			(25.246)
Capitale circolante netto commerciale (B)	(502)	0	0	(502)
Altre attività correnti	33.621	768	(14.419)	19.970
Altre passività correnti	(10.979)			(10.979)
Totale attività/passività correnti (C)	22.642	768	(14.419)	8.991
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	22.140	768	(14.419)	8.489
Trattamento Fine Rapporto (E)	(9.764)	186		(9.578)
Fondi per rischi ed oneri (F)	(4.092)	(8.345)	547	(11.890)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	345.683	12.506	(20.157)	338.032
Patrimonio netto (H)	197.919	12.787	(20.704)	190.002
Indebitamento fin. netto a breve termine/Disponibilità	33.529			33.529
Indebitamento fin. netto a medio/lungo termine	114.235	(281)	547	114.501
Indebitamento finanziario netto (I)	147.764	(281)	547	148.030
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (L) = (H+I)	345.683	12.506	(20.157)	338.032

SCHEMA DI RICONDUZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2004

(in migliaia di Euro)		al 31 dicembre 2004		
Descrizione	Principi Contabili Italiani	Rettifiche	Riclass.	Principi Contabili (IFRS)
Immobilizzazioni immateriali nette	19.139	692	(7.294)	12.537
Immobilizzazioni materiali nette	48.204	26.393	7.294	81.891
Partecipazioni in altre imprese e altre att. Immobilizzate	270.094		(6.285)	263.809
Capitale immobilizzato (A)	337.437	27.085	(6.285)	358.237
Crediti commerciali netti verso clienti	23.618			23.618
Rimanenze	1.913			1.913
Debiti verso fornitori	(28.377)			(28.377)
Capitale circolante netto commerciale (B)	(2.846)	0	0	(2.846)
Altre attività correnti	50.971	(312)	(12.746)	37.913
Altre passività correnti	(25.897)	5.462		(20.435)
Totale attività/passività correnti (C)	25.074	5.150	(12.746)	17.478
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	22.228	5.150	(12.746)	14.632
Trattamento Fine Rapporto (E)	(10.875)	26		(10.849)
Fondi per rischi ed oneri (F)	(3.147)	(8.627)	2.414	(9.360)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	345.643	23.634	(16.617)	352.660
Patrimonio netto consolidato (H)	190.225	13.772	(19.031)	184.966
Indebitamento fin. netto a breve termine/Disponibilità	112.476		1.108	113.584
Indebitamento fin. netto a medio/lungo termine	42.942	9.862	1.306	54.110
Indebitamento finanziario netto (I)	155.418	9.862	2.414	167.694
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (L) = (H+I)	345.643	23.634	(16.617)	352.660

Note esplicative allo schema di riconduzione dello Stato patrimoniale riclassificato al 1 gennaio 2004 e 31 dicembre 2004

Si segnala che, come prescritto dall'IFRS 1, la contropartita di tutte le differenze emerse al 1° gennaio 2004 è stata appostata ad una apposita riserva di patrimonio netto.

Nota 1 - Immobilizzazioni immateriali nette

Gli effetti negativi di 6.602 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 e 6.997 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004 sono così dettagliati:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Effetto applicazione dell'IFRS 3 agli avviamenti	(18)	1.202
Effetti del ricalcolo in base al "costo ammortizzato" di commissioni finanziarie capitalizzate	(282)	(219)
Storno di immobilizzazioni immateriali varie	(492)	(291)
Totale Rettifiche	(792)	692
Riclassifiche		
Riclassifica dei costi per migliorie su beni di terzi	(6.205)	(7.294)
Totale Riclassifiche	(6.205)	(7.294)
Totale	(6.997)	(6.602)

Effetto applicazione dell'IFRS 3 agli avviamenti

In base all'IFRS 3, a partire dalla data di passaggio agli IAS, gli avviamenti iscritti in bilancio non sono più soggetti ad ammortamento ma al test di impairment, da eseguire almeno annualmente.

L'effetto di quanto sopradescritto ha comportato relativamente all'esercizio 2004 lo storno di quote d'ammortamento per un importo pari a 1.220 migliaia di Euro.

Effetti del ricalcolo in base al "costo ammortizzato" di commissioni finanziarie capitalizzate

L'importo di 219 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (282 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è connesso a costi capitalizzati relativi ad ottenimento di finanziamenti.

Tali oneri capitalizzati sono stati riclassificati a riduzione del debito finanziario, rideterminato in base alla metodologia del costo ammortizzato.

Storno di immobilizzazioni immateriali varie

L'importo si riferisce allo storno di oneri pluriennali che in base ai Principi Contabili Internazionali non posseggono i requisiti per essere capitalizzati.

Essi si riferiscono principalmente a spese di start up e spese di impianto e di ampliamento.

Riclassifica dei costi per migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi, (su fabbricati e su impianti), erano precedentemente classificate tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate al minore tra vita utile residua e durata del contratto di affitto del bene.

In base ai Principi Contabili Internazionali, tali migliorie, che non possiedono, di fatto, il requisito dell'immaterialità (trattandosi per lo più di lavori e opere "tangibili", ancorché non separabili dal bene in locazione) devono essere classificate tra le immobilizzazioni materiali, senza che ciò comporti modifiche nel criterio di ammortamento applicato.

Conseguentemente, l'importo delle migliorie su beni di terzi per 7.294 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (6.205 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è stato interamente riclassificato tra le immobilizzazioni materiali.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali nette

L'effetto di 33.687 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (26.894 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Applicazione del fair value al valore di terreni e fabbricati e leasing	20.689	26.393
Totale Rettifiche	20.689	26.393
Riclassifiche		
Riclassifica dei costi per migliorie su beni di terzi	6.205	7.294
Totale Riclassifiche	6.205	7.294
Totale	26.894	33.687

Il maggior valore attribuito al patrimonio immobiliare della società è legato all'utilizzo del fair value in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, secondo quanto previsto dall'IFRS 1.

In base ai risultati delle perizie si è altresì provveduto a separare il valore del terreno (non soggetto a riduzione di valore nel tempo e quindi, a partire dal 1 gennaio 2004 non più assoggettato ad ammortamento), da quello del fabbricato su di esso costruito (soggetto ad ammortamento in quanto di durata definita).

Relativamente alla riclassifica relativa alle migliorie su beni di terzi, si rimanda a quanto riportato nella precedente nota 1.

Nota 3 - Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Azioni proprie portate a diretta deduzione del capitale sociale	(6.285)	(6.285)
Totale		

In applicazione dello IAS 32 le azioni proprie sono state portate a diretta diminuzione del capitale sociale.

Nota 4 - Altre attività a breve

L'effetto di 13.058 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (13.651 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Effetto storno risconti attivi maxicanone lease-back		(1.087)
Effetti fiscali svalutazioni	768	775
Totale Rettifiche	768	(312)
Riclassifiche		
Azioni proprie portate a diretta deduzione del capitale sociale	(14.419)	(12.746)
Totale Riclassifiche	(14.419)	(12.746)
Totale	(13.651)	(13.058)

Nota 5 - Altre passività correnti

L'effetto di 5.462 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 fa riferimento allo storno del risconto relativo alle plusvalenze realizzate a seguito della operazione di lease-back effettuata nel corso dell'esercizio 2004 ed avente ad oggetto l'immobile di Cà di Sola (MO).

L'effetto connesso alla cessione di tale immobile alla società di leasing è stato interamente rettificato, in quanto già riflesso nel bilancio al 1 gennaio 2004 a seguito della valutazione al fair value dei terreni e dei fabbricati.

Nota 6 - Trattamento Fine Rapporto

Il ricalcolo della passività per TFR in base a quanto previsto dallo IAS 19, ha evidenziato una sovrastima del fondo imputato a bilancio pari a 26 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (186 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004).

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Trattamento di fine rapporto	186	26
Totale	186	26

Nota 7 - Fondi per rischi ed oneri

L'effetto di 6.213 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (7.798 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Effetto fiscale connesso allo storno delle immobilizzazioni immateriali	6	(70)
Effetto fiscale connesso all'applicazione dell'IFRS 3	7	(35)
Effetto fiscale connesso alla rivalutazione di terreni e fabbricati e lease-back	(8.297)	(8.513)
Effetto fiscale connesso alle attualizzazioni del trattamento di fine rapporto	(61)	(9)
Totale Rettifiche	(8.345)	(8.627)
Riclassifiche		
Riclassifica passività per derivati	547	2.414
Totale Riclassifiche	547	2.414
Totale	(7.798)	(6.213)

Il fondo per rischi ed oneri iscritto nel bilancio Cremonini relativamente alla valutazione a fair value di alcuni contratti di IRS (Interest Rate Swap) è stato riclassificato all'interno della Posizione Finanziaria Netta come "passività per derivati".

Nota 9 - Indebitamento finanziario netto a breve termine/Disponibilità e Indebitamento finanziario a medio/lungo termine

L'effetto di 12.276 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (265 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Effetti del ricalcolo in base al "costo ammortizzato" di commissioni finanziarie capitalizzate	282	219
Rilevazione indebitamento finanziario lease-back		(10.081)
Totale Rettifiche	282	(9.862)
Riclassifiche		
Riclassifica passività per derivati	(547)	(2.414)
Totale	(265)	(12.276)

Il maggior debito risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004 è conseguente alla contabilizzazione del contratto di lease-back immobiliare in base alla metodologia finanziaria (IAS 17).

Relativamente all'effetto positivo di 219 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (282 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004), l'importo è connesso al calcolo del "costo ammortizzato" su finanziamenti (v. nota 1).

Nota 10 - Patrimonio netto

Gli importi riportati nella tabella di riconduzione riassumono gli effetti sul patrimonio netto delle rettifiche precedentemente descritte.

SCHEMA DI RICONDUZIONE DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2004

(in migliaia di Euro) Descrizione	esercizio chiuso al 31.12.2004			
	Principi Contabili Italiani	Rettifiche	Riclass.	Principi Contabili Internazionali (IFRS)
Ricavi totali	132.488	12		132.500
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti				0
Valore della produzione	132.488	12	0	132.500
Costo della produzione	(86.336)	1.048	(2.536)	(87.824)
Valore aggiunto	46.152	1.060	(2.536)	44.676
Costo del lavoro per salari, stipendi ed oneri sociali	(35.123)	(184)		(35.307)
Margine Operativo Lordo	11.029	876	(2.536)	9.369
Ammortamenti	(6.451)	1.178	62	(5.211)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.120)	1		(1.119)
Risultato Operativo	3.458	2.055	(2.474)	3.039
Proventi (oneri) finanziari	(4.045)	(506)	(62)	(4.613)
Risultato della gestione ordinaria	(587)	1.549	(2.536)	(1.574)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	13.919			13.919
Proventi (oneri) straordinari	(1.971)	(565)	2.536	0
Risultato prima delle imposte	11.361	984	0	12.345
Imposte sul reddito	(1.568)	(269)		(1.837)
Utile netto dell'esercizio	9.793	715	0	10.508

Note esplicative allo schema di riconduzione del Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2004

Nota 11 - Costi della produzione

L'effetto di 1.488 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Rettifiche	
Storno canoni lease-back	1.068
Altri minori	(20)
Totale Rettifiche	1.048
Riclassifiche	
Riclassifica oneri straordinari	(2.536)
Totale Riclassifiche	(2.536)
Totale	(1.488)

Storno canoni lease-back

Il contratto di leasing contabilizzato secondo la metodologia finanziaria ha comportato l'integrale storno dei canoni e la separata rilevazione degli ammortamenti e dell'onere finanziario di periodo. L'effetto di tale storno è pari a 1.068 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004.

Per effetto dell'assenza nel Conto economico IFRS dell'area straordinaria, sono stati riclassificati all'interno dei costi della produzione gli oneri di natura straordinaria contabilizzati nel 2004.

Nota 12 - Costo del lavoro per salari, stipendi ed oneri sociali

Descrizione	31.12.2004
Valutazione attuariale del Trattamento di fine rapporto	(158)
Altri minori	(24)
Totale	(184)

Valutazione attuariale del Trattamento di fine rapporto

La riduzione della sovrastima della passività per TFR determinata al 1 gennaio 2004 e alla fine dell'esercizio 2004 ha determinato un effetto negativo sul conto economico al 31 dicembre 2004 pari a 158 migliaia di Euro.

Nota 13 - Ammortamenti

L'effetto di 1.240 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Rettifiche	
Ammortamenti terreni e fabbricati e beni lease-back	(252)
Minori ammortamenti per storno immobilizzazioni immateriali	204
Effetto del mancato ammortamento di avviamenti	1.220
Altri minori	6
Totale Rettifiche	1.178
Riclassifiche	
Riclassifica ammortamento oneri su finanziamenti	62
Totale Riclassifiche	62
Totale	1.240

Riclassifica ammortamento oneri su finanziamenti

In conseguenza dell'applicazione della metodologia del "costo ammortizzato", l'ammortamento degli oneri capitalizzati relativi all'avvio dell'operazione stessa, è stato rideterminato e riclassificato tra gli oneri finanziari.

Maggiori ammortamenti terreni e fabbricati

L'applicazione del fair value in sostituzione del costo storico residuo alla data di transizione agli IAS/IFRS, ha comportato l'attribuzione di un maggior valore complessivo ai terreni e fabbricati. L'effetto dei maggiori ammortamenti che sono stati calcolati su tale maggior valore complessivo, non è stato compensato dalla suddivisione del valore dei fabbricati da quello dei terreni su di essi costruiti e dal conseguente mancato ammortamento di questi ultimi.

Minori ammortamenti per storno immobilizzazioni immateriali

Per effetto dello storno degli oneri pluriennali che in base ai Principi Contabili Internazionali non posseggono i requisiti per essere capitalizzati, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2004 è risultato inferiore di 204 migliaia di Euro.

Effetto del mancato ammortamento di avviamenti

Relativamente a tale importo si rimanda alla nota 1 dello stato patrimoniale al paragrafo "Effetto applicazione dell'IFRS 3 agli avviamenti".

Nota 14 - Proventi e oneri finanziari

L'ammontare di 568 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è principalmente dovuto a:

Descrizione	31.12.2004
Rettifiche	
Storno plusvalenze realizzate dalla vendita di azioni proprie	(269)
Oneri finanziari lease-back	(237)
Totale Rettifiche	(506)
Riclassifiche	
Riclassifica ammortamento oneri su finanziamento	(62)
Totale Riclassifiche	(62)
Totale	(568)

Nota 15 - Imposte sul reddito

L'effetto netto di 269 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è il risultato di quanto segue:

Descrizione	31.12.2004
Effetto fiscale connesso alla rivalutazione dei terreni e fabbricati e lease-back	(216)
Effetto fiscale connesso alla applicazione dell'IFRS 3 agli avviamenti	(42)
Effetto fiscale connesso alla valutazione attuariale del trattamento di fine rapporto	51
Effetto fiscale connesso allo storno dei costi di pubblicità e di ricerca	(71)
Altri effetti fiscali minori	7
Totale	(269)

Prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)

Patrimonio netto al 1 gennaio 2004 secondo i Principi contabili Italiani	197.919
Effetto dell'applicazione dell'IFRS 3 agli avviamenti	(11)
Effetto derivante dallo storno delle immobilizzazioni immateriali varie	(290)
Effetto dell'applicazione del fair value al valore dei terreni e fabbricati	9.181
Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 17 su lease-back immobiliare	3.782
Effetto del ricalcolo della passività per TFR e altri benefici a dipendenti sulla base dello IAS 19	125
Effetto derivante dalla classificazione delle azioni proprie a diretta deduzione del capitale sociale	(20.704)
Patrimonio netto al 1 gennaio 2004 secondo i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	190.002

(in migliaia di Euro)

Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 secondo i Principi contabili Italiani	190.225
Effetto dell'applicazione dell'IFRS 3 agli avviamenti	1.167
Effetto derivante dallo storno delle immobilizzazioni immateriali varie	(162)
Effetto dell'applicazione del fair value al valore dei terreni e fabbricati	9.097
Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 17 su lease-back immobiliare	3.653
Effetto del ricalcolo della passività per TFR e altri benefici a dipendenti sulla base dello IAS 19	17
Effetto derivante dalla classificazione delle azioni proprie a diretta deduzione del capitale sociale	(19.031)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 secondo i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	184.966

Note esplicative al prospetto di riconduzione del patrimonio netto al 1 gennaio ed al 31 dicembre 2004

Effetto dell' applicazione dell'IFRS 3 agli avviamenti

In base all'IFRS 3, a partire dalla data di passaggio agli IAS, gli avviamenti iscritti in bilancio non sono più soggette ad ammortamento ma al test di impairment almeno annualmente.

L'effetto di quanto sopradescritto ha comportato un effetto positivo rispettivamente di 1.167 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004, così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Incremento immobilizzazioni immateriali per storno quota ammortamento	0	1.202
Altre attività a breve	(18)	0
Effetto fiscale	7	(35)
Totale	(11)	1.167

L'effetto fiscale di tale rettifica è stato calcolato in base all'effettiva deducibilità fiscale in capo alla società che presenta il relativo asset in bilancio.

Effetto dello storno di immobilizzazioni immateriali varie

L'effetto negativo di 162 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (290 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) deriva dallo storno di oneri pluriennali che in base ai Principi Contabili Internazionali non posseggono i requisiti per essere capitalizzati ed è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Storno immobilizzazioni immateriali varie	(462)	(258)
Effetto fiscale	172	96
Totale	(290)	(162)

Le immobilizzazioni stornate si riferiscono principalmente a spese di pubblicità, costi di start up e ricerca non più capitalizzabili sulla base di quanto statuito nello IAS 38.

Effetto dell'applicazione del fair value al valore di terreni e fabbricati

L'effetto di 9.097 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (9.181 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Applicazione fair value a terreni e fabbricati	14.631	14.497
Effetto fiscale	(5.450)	(5.400)
Totale	9.181	9.097

Il maggior valore attribuito al patrimonio immobiliare della società è legato all'utilizzo del fair value in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, secondo quanto previsto dall'IFRS 1.

In base ai risultati delle perizie si è altresì provveduto a separare il valore del terreno (non soggetto a riduzione di valore nel tempo e quindi, a partire dal 1 gennaio 2004 non più assoggettato ad ammortamento), da quello del fabbricato su di esso costruito (soggetto ad ammortamento in quanto di durata definita).

Effetto della rilevazione dei leasing secondo la modalità finanziaria

L'effetto di 3.653 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (3.782 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Applicazione fair value a terreni e fabbricati oggetto di lease-back	6.027	0
Rilevazione immobilizzazioni in lease-back	0	11.863
Eliminazione effetti risconti attivi (maxicanone) e passivi (differimento plusvalenza)	0	4.374
Rilevazione debito verso finanziatore	0	(10.080)
Effetto fiscale	(2.245)	(2.504)
Totale	3.782	3.653

Fondo Trattamento Fine Rapporto e altri benefici a dipendenti

L'effetto di 17 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (125 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) si riferisce al ricalcolo della passività per TFR e altri benefici pensionistici riconosciuti a personale di società estere in base a quanto previsto dallo IAS 19 ed è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Trattamento di fine rapporto	186	26
Effetto fiscale	(61)	(9)
Totale	125	17

Prospetto di riconciliazione del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)

Risultato netto al 31 dicembre 2004 secondo i Principi contabili Italiani	9.793
Effetto dell'applicazione dell'IFRS 3 agli avviamenti	1.178
Effetto derivante dallo storno delle immobilizzazioni immateriali varie	128
Effetto dell'applicazione del fair value al valore dei terreni e fabbricati	(85)
Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 17 su lease-back immobiliare	(130)
Effetto del ricalcolo della passività per TFR e altri benefici a dipendenti sulla base dello IAS 19	(107)
Effetto derivante dall'eliminazione dei risultati connessi alla negoziazione di azioni proprie	(269)
Risultato netto al 31 dicembre 2004 secondo i Principi contabili Internazionali (IAS/IFRS)	10.508

Note esplicative al prospetto di riconduzione del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

Applicazione dell'IFRS 3 alle business combination

L'importo di 1.178 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Storno quota ammortamento avviamenti	1.220
Effetto fiscale	(42)
Effetto netto	1.178

Per le ragioni che hanno determinato tale rettifica si rimanda a quanto commentato nella nota sulla riconduzione del patrimonio netto.

Storno immobilizzazioni varie

L'effetto di 128 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Mancato ammortamento oneri stornati	204
Effetto fiscale	(76)
Effetto netto	128

Per le ragioni che hanno determinato tale rettifica si rimanda a quanto commentato nella nota sulla riconduzione del patrimonio netto.

Effetti dell'applicazione del fair value a terreni e fabbricati

L'applicazione del fair value in sostituzione del costo storico residuo alla data di transizione agli IAS/IFRS ha comportato l'attribuzione di un maggior valore complessivo ai terreni e fabbricati. L'effetto dei maggiori ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare su tale maggior valore complessivo è stato più che compensato dalla suddivisione del valore dei fabbricati da quello dei terreni su di essi costruiti e dal conseguente mancato ammortamento di questi ultimi.

L'effetto negativo di 85 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Maggiori ammortamenti su terreni e fabbricati	(135)
Effetto fiscale	50
Effetto netto	(85)

Trattamento fine rapporto e benefici a dipendenti

L'effetto negativo di 107 migliaia di Euro si riferisce alla diminuzione della sovrastima del fondo TFR al 31 dicembre 2004 rispetto a quello al 1 gennaio 2004, ed è dettagliato come segue:

Descrizione	31.12.2004
Costo del personale	(158)
Effetto fiscale	51
Effetto netto	(107)

Azioni proprie

L'effetto negativo di 269 migliaia di Euro fa riferimento all'eliminazione dal conto economico degli effetti derivanti dalla vendita di azioni proprie.

Riconciliazione rendiconto finanziario IAS/IFRS - IT GAAP

Consolidato Gruppo Cremonini (in migliaia di Euro)	31.12.2004 Princ.Italiani	31.12.2004 Rettifiche	31.12.2004 IAS/IFRS
Risultato Netto	9.793	715	10.508
Ammortamenti	6.451	(1.240)	5.211
Variatione netta fondo TFR	1.111	160	1.271
Variatione netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	(958)	1.465	507
Storno effetti di finanza straordinaria	0	0	0
Cash-flow operativo	16.397	1.100	17.497
(Incremento) decremento crediti vs clienti	(648)	0	(648)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(183)	0	(183)
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	3.132	0	3.132
(Incremento) decremento altre poste del circolante	(2.600)	(7.399)	(9.999)
Variazione del Capitale Circolante	(299)	(7.399)	(7.698)
CASH FLOW DERIVANTE DALLA ATTIVITÀ OPERATIVA	16.098	(6.299)	9.799
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(5.219)	2.222	(2.997)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	3.272	(9.301)	(6.029)
Variatione delle imm.finanziarie	(4.312)	(582)	(4.894)
CASH FLOW DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(6.259)	(7.661)	(13.920)
FREE - CASH FLOW ANTE OPERAZIONI STRAORDINARIE	9.839	(13.960)	(4.121)
Flusso monetario operazioni di finanza straordinaria	0	0	0
Flusso monetario distribuzione dividendi	(17.493)	0	(17.493)
Aumenti di capitale, variaz.azioni proprie ed altre variaz.	0	1.950	1.950
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(17.493)	1.950	(15.543)
FREE - CASH FLOW	(7.654)	(12.010)	(19.664)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(147.764)	(266)	(148.030)
Flusso di cassa del periodo	(7.654)	(12.010)	(19.664)
Indebitamento finanziario netto finale	(155.418)	(12.276)	(167.694)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	(73.162)	10.903	(62.259)
Incremento (Decremento) passività a m/l per derivati	1.868	0	1.868
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a m/l termine	(71.294)	10.903	(60.391)
FLUSSO MONETARIO A BREVE DELL'ESERCIZIO	(78.948)	(1.107)	(80.055)
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(33.529)	0	(33.529)
Flusso di cassa del periodo	(78.948)	(1.107)	(80.055)
Indebitamento finanziario netto a breve finale	(112.477)	(1.107)	(113.584)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve	80.166	1.107	81.273
Variatione titoli e altri crediti finanziari	0	0	0
Incremento (Decremento) passività a breve per derivati	0	0	0
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a breve termine	80.166	1.107	81.273
INCREMENTO (DECREM.) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.218	0	1.218
Disponibilità liquide iniziali	1.531	0	1.531
Flusso di cassa del periodo	1.218	0	1.218
Disponibilità liquide finali	2.749	0	2.749

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE (BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2005)

Signori Azionisti di Cremonini s.p.a.,

con la presente relazione adempiamo a quanto disposto dall'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 che prevede l'obbligo – per il Collegio Sindacale – di riferire all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta, nonché la facoltà di formulare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

Nel corso dell'esercizio 2005, abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149 del predetto D.Lgs. n. 58/1998 e svolto la nostra attività secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare ed in osservanza alle indicazioni emanate da Consob, possiamo riferirVi circa gli argomenti che seguono.

Il Consiglio di Amministrazione, nei termini di legge, ha messo a nostra disposizione la relazione sull'andamento della gestione sia semestrale che annuale ed ha altresì provveduto, sempre secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate dalla Società e/o dalle sue maggiori controllate.

Al riguardo, abbiamo accertato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, nonché improntate a principi di corretta condotta amministrativa, non in contrasto con le delibere assembleari o in conflitto di interessi.

La struttura organizzativa della Società è adeguata alle dimensioni della stessa. Gli incontri tenuti con i responsabili di funzione e con i rappresentanti della società incaricata della revisione, ci hanno sempre consentito di raccogliere le necessarie informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta conduzione amministrativa.

La Società, in adesione a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per la Corporate Governance e dalle norme regolamentari per gli Emittenti, ha istituito – nell'ambito del Consiglio di Amministrazione – il "Comitato per il controllo interno" ed il "Comitato per la remunerazione".

Il controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare il rispetto delle procedure interne – sia operative che amministrative – adottate al fine di garantire una corretta gestione, nonché a prevenire i possibili rischi di natura finanziaria ed operativa, risulta sostanzialmente adeguato alle dimensioni della Società.

Risultano altresì adeguate le disposizioni impartite dalla Società e le notizie ricevute dalle sue controllate ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/1998.

Inoltre, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- ▶ il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e lo stesso è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dal Codice Civile e secondo lo schema previsto dagli IAS, nonché secondo le indicazioni della Consob;
- ▶ il bilancio è stato redatto in conformità ai "principi contabili internazionali" (IFRS – International Financial Reportings Standards) secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione all'interno della nota di commento, alla quale facciamo rinvio per la relativa illustrazione. Come previsto dalla normativa di riferimento, in appositi prospetti di riconciliazione sono descritti ed esposti gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio derivanti dall'applicazione dei predetti principi contabili;
- ▶ la nota di commento al bilancio, oltre alle indicazioni richieste dal Codice Civile, fornisce le informazioni richiamate da altre norme di legge e regolamentari ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- ▶ la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene le opportune informazioni sulla gestione, da ritenersi esaurienti e complete;
- ▶ l'obbligo di informativa al Collegio Sindacale, di cui all'art. 150 del D.Lgs. 58/1998 ed all'art. 21 dello statuto sociale, è stato assolto dagli Amministratori secondo la dovuta periodicità, tramite le notizie ed i dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito;
- ▶ non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Le operazioni infragruppo relative all'interscambio di beni e di servizi, come illustrato dagli Amministratori, sono avvenute a normali condizioni di mercato. In proposito, non ci sono stati segnalati né sono emersi profili di conflitto di interesse, né di effettuazione di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, ovvero in grado di arrecare pregiudizi alla situazione

- patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo;
- ▶ come già precisato, il Collegio Sindacale ha vigilato, in tema di tempestività e completezza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, come pure sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in ciò coadiuvato dalla società incaricata della revisione. Dall'esito dei controlli trimestrali svolti sulla regolare tenuta della contabilità sociale, non sono emersi fatti o atti tecnico-amministrativi oggetto di rilievo;
 - ▶ la relazione di certificazione, rilasciata in data odierna da PricewaterhouseCoopers ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/1998, non contiene rilievi e richiami d'informativa, né connesse osservazioni o limitazioni;
 - ▶ nel corso dell'esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto quattordici riunioni alle quali abbiamo sempre assistito, come pure abbiamo sempre partecipato alle riunioni del Comitato per il controllo interno;
 - ▶ nel corso dell'esercizio sociale, il Collegio Sindacale ha tenuto dieci riunioni ed in occasione di quelle relative alle relazioni infrannuali, ha avuto altresì uno scambio di informazioni con la società incaricata della revisione;
 - ▶ nel corso dell'esercizio sociale, abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto;
 - ▶ al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti in genere;
 - ▶ in aggiunta alla revisione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato, alla revisione limitata della relazione semestrale ed alle procedure di verifica concordate per la revisione delle relazioni trimestrali, a PricewaterhouseCoopers è stato affidato l'incarico di collaborazione professionale relativamente all'applicazione degli International Financial Reportings Standards (IFRS). Gli onorari aggiuntivi sono stati pari ad € 35.000.

La Società, in adesione a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per la Corporate Governance e dalle norme regolamentari per gli Emittenti, nonché secondo quanto disposto da altre norme di legge:

- ▶ ha adottato il proprio "Codice di Autodisciplina";
- ▶ ha istituito il "Comitato per il controllo interno" ed il "Comitato per la remunerazione";
- ▶ ha adottato il "Regolamento delle assemblee";
- ▶ ha adottato il proprio "Modello Organizzativo" ed il "Codice Etico" ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Relativamente all'internal dealing ed a recepimento delle modifiche contenute nel D.Lgs. n. 58/1998 e nel Regolamento Consob n. 1/1971/1999, la Società:

- ▶ ha adottato la procedura per l'individuazione dei "soggetti rilevanti e delle persone loro strettamente legate" e per la disciplina di comunicazione delle operazioni di acquisto e vendita di azioni della Società da questi effettuate;
- ▶ ha adottato la procedura per l'individuazione delle "persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate" e per l'istituzione del relativo registro.


Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2005 ed alla proposta di destinazione dell'utile così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Castelvetro di Modena, 13 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

(dott. Alessandro Artese)



Il Sindaco Effettivo

(dott. Giovanni Zanasi)



Il Sindaco Effettivo

(dott. Ezio Maria Simonelli)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Cremonini SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cremonini SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Cremonini SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (di seguito anche "IFRS") adottati dall'Unione Europea.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'Allegato 9 al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 illustra gli effetti della transizione agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1. L'informativa presentata nel suddetto Allegato 9 è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cremonini SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Cremonini SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Richiamiamo l'informativa fornita dagli Amministratori nelle Note di commento ai prospetti contabili, nella quale sono descritti i significativi impatti economici e finanziari derivanti dalla quotazione in Borsa della controllata MARR SpA, avvenuta in data 21 giugno 2005.

Bologna, 13 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Edoardo Orlandoni
(Revisore contabile)

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE **2005**

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2005	31.12.2004
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	564.132	555.510
Avviamenti	2	120.034	87.426
Altre immobilizzazioni immateriali	3	8.045	8.284
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	4.312	4.173
Partecipazioni in altre imprese	5	4.795	4.778
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3	3
Crediti finanziari non correnti	6	1.974	228
Imposte anticipate	7	13.900	13.937
Altre voci attive non correnti	8	9.005	5.816
Totale attivo non corrente		726.200	680.155
Attivo corrente			
Rimanenze	9	208.224	203.348
Attività biologiche	10	14.024	7.698
Crediti finanziari correnti	11	4.004	8.610
Crediti commerciali correnti	12	389.331	369.260
Crediti tributari correnti	13	20.615	26.187
Attività finanziarie disponibili per la vendita			29
Cassa e disponibilità liquide	14	89.203	66.009
Altre voci attive correnti	15	44.073	41.275
Totale attivo corrente		769.474	722.416
Totale attivo		1.495.674	1.402.571

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2005	31.12.2004
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	16	66.963	66.994
Riserve		173.598	173.407
Utili indivisi		17.964	14.598
Risultato di periodo		40.558	10.814
Patrimonio netto di gruppo		299.083	265.813
Capitale e riserve di terzi		52.801	36.987
Utile di periodo di terzi		11.948	10.219
Patrimonio netto di terzi		64.749	47.206
Totale patrimonio netto		363.832	313.019
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	17	346.557	282.296
Strumenti finanziari / derivati	18	6.112	2.416
Benefici verso dipendenti	19	40.059	38.140
Fondi per rischi ed oneri non correnti	20	5.255	4.977
Imposte differite passive	21	59.757	52.990
Altre voci passive non correnti	22	5.277	4.128
Totale passività non correnti		463.017	384.947
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	23	249.606	316.636
Strumenti finanziari / derivati	24	1.500	0
Debiti tributari correnti	25	21.279	22.287
Passività commerciali correnti	26	333.659	320.065
Altre voci passive correnti	27	62.781	45.617
Totale passività correnti		668.825	704.605
Totale passivo		1.495.674	1.402.571

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)	Nota	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Ricavi	28	2.091.884	1.966.034
Altri ricavi e proventi	29	66.588	26.482
Var. rimanenze prodotti finiti e semilavorati		(2.135)	(22.798)
Incrementi di immobiliz.per lavori interni		388	613
Costi per acquisti	30	(1.464.982)	(1.323.257)
Altri costi operativi	31	(354.760)	(350.084)
Costi per il personale	32	(193.855)	(182.839)
Ammortamenti	33	(38.489)	(37.066)
Svalutazioni ed accantonamenti	33	(7.076)	(6.360)
Proventi da partecipazioni		78	(1.370)
(Proventi)/Oneri finanziari	34	(20.864)	(23.458)
Risultato prima delle imposte		76.777	45.897
Imposte sul reddito	35	(24.271)	(24.864)
Risultato prima dei terzi		52.506	21.033
Risultato dei terzi		(11.948)	(10.219)
Risultato di periodo del Gruppo		40.558	10.814
Utile per azione base		0,3141	0,0793
Utile per azione diluito		0,3141	0,0793

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato, è stato applicato l'IFRS 1 (prima adozione degli International Financial Reporting Standard), in quanto il presente bilancio rientra nel periodo di transizione ai suddetti principi contabili internazionali. Nell'allegato 9 è riportato il "Documento illustrativo alla transizione IAS/IFRS", che espone gli effetti derivanti dalla transizione agli IFRS e le riconciliazioni previste dall'IFRS 1: "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", corredate da note esplicative.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo, fatta eccezione per le seguenti poste di bilancio:

- ▶ terreni e fabbricati per i quali alla data del 1° gennaio 2004 è stata adottata la valutazione al fair value, quale "sostituto del costo" come previsto dal IFRS 1, così come dettagliato nel prosieguo della presente nota;
- ▶ contratti derivati contabilizzati al fair value con contropartita il conto economico.

La Cremonini S.p.A. ha optato per l'applicazione anticipata dello IAS 32 e dello IAS 39 dal 1° gennaio 2004; gli effetti sono dettagliati nell'Allegato 9.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 presenta a fini comparativi i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. I dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2004 derivano, con le modifiche connesse all'introduzione degli IFRS, dai dati annuali consolidati contenuti nel bilancio dello scorso esercizio.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- ▶ Stato Patrimoniale per poste correnti/non correnti;
- ▶ Conto Economico per natura;
- ▶ Rendiconto Finanziario metodo indiretto.

Si ritiene che tali classificazioni forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società

I prospetti e le tabelle contenuti nel presente bilancio sono esposti in migliaia di Euro.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- ▶ Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- ▶ Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.
- ▶ Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dall'IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- ▶ I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- ▶ Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 include il bilancio della Capogruppo Cremonini S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo (ivi incluse le entità a destinazione specifica) escludendo le controllate irrilevanti.

Sono state escluse dall'area di consolidamento le società che presentano valori di bilancio individualmente e cumulativamente irrilevanti rispetto al bilancio consolidato di Gruppo. In particolare l'esclusione ha riguardato le seguenti società controllate:

Controllate dirette

Cremonini Finance plc in liquidazione
Femie s.r.l. in liquidazione
Ibis s.p.a.
Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione
Montana Farm s.p.zo.o.
Inalca Brazzaville s.a.r.l.
Zaklady Miesne Sochocin Spolka

Le partecipazioni in tali società sono state valutate al costo (in molti casi interamente svalutato).

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2005, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nell'Allegato 6.

L'area di consolidamento ha subito talune variazioni, di seguito descritte, rispetto a quello relativo al bilancio consolidato del precedente esercizio. Tali variazioni, tuttavia, non hanno inciso in maniera significativa sulla comparabilità con i dati al 31 dicembre 2004.

In particolare, rispetto al 31 dicembre 2004, sono entrate a far parte dell'area di consolidamento le seguenti società:

- ▶ Infer s.r.l. (marchio Mokà), società titolare delle concessioni per la ristorazione nei buffet di stazione di Roma Termini, Milano e Napoli Centrale. Tale società, acquisita nel corso del 2005, è stata fusa per incorporazione in Cremonini nel mese di dicembre.
- ▶ Kaskad, società che svolge attività immobiliare proprietaria di un terreno sul quale verrà costruito un magazzino di stoccaggio;
- ▶ Asca s.p.a., società acquisita da Marr nel mese di settembre 2005, consolidata con il metodo dell'integrazione globale a partire dal 30 settembre 2005.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2005 hanno avuto luogo:

- ▶ la fusione per incorporazione della Azienda Agricola Rondine Bianca s.r.l. nella Società Agricola Corticella s.r.l. (già Azienda Agricola Corticella s.r.l.);
- ▶ l'acquisto, da parte di Sfera s.p.a., di un ulteriore 3% della partecipazione in Marr-Alisurjel in liquidazione che alla data di bilancio è integralmente detenuta dal Gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione dei prospetti di riconduzione IAS/IFRS del bilancio dell'esercizio precedente. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati di seguito.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Come indicato nella sezione "effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali" la Società, così come consentito dall'IFRS 1, ha proceduto alla valutazione al fair value di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e di utilizzare tale fair value come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

A parte quanto sopra esposto non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche. I beni assunti in leasing finanziario sono iscritti tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

▶ Fabbricati	2% - 5%
▶ Impianti e macchinari	7,50%-15%
▶ Attrezzature industriali e commerciali	20%
▶ Altri beni:	
▶ Macchine elettroniche di ufficio	20%
▶ Mobili e dotazioni di ufficio	12%
▶ Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
▶ Autovetture	25%
▶ Altre minori	10%-20%

Leasing

I contratti di leasing sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazioni sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Avviamento ed altre attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto, di norma, quando:

- (i) l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure
- (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (cash generating unit). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Gli avviamenti commerciali sono considerati a vita indefinita e non quindi correlati al periodo della licenza contrattuale. Il management ha ritenuto di adottare tale trattamento contabile in quanto:

- ▶ il prezzo inizialmente pagato per la licenza è correlato al valore del fatturato del locale e risulta indipendente dal residuo periodo contrattuale;
- ▶ storicamente, alla scadenza contrattuale, il Gruppo ha sempre ottenuto il rinnovo delle licenze;
- ▶ le ridefinizioni di rapporti contrattuali avvenute in passato sono il risultato di accordi volontari. Dalla conclusione di tali operazioni, il Gruppo, oltre ad avere solidificato il rapporto commerciale con le società concedenti, ha ottenuto un allungamento dei termini contrattuali. In questi casi, come nei precedenti, l'avviamento eventualmente pagato non ha evidenziato perdite di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

▶ Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno	5 anni
▶ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni / 20 anni
▶ Altre	5 anni / durata del contratto

Partecipazioni in società collegate ed altre imprese

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, e le partecipazioni in altre imprese, vista la loro non significatività, sono valutate al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento, così come indicato nell'Allegato I e nelle note che seguono. La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Attività biologiche

Le attività biologiche, rappresentate da bovini allevati, sono state valutate al valore equo (fair value) al netto dei costi di accrescimento e dei costi di vendita.

Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (fair value) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. In virtù dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi.

Perdite di valore delle attività

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data. Successivamente le stesse vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo Cremonini utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Tuttavia nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), questi sono contabilizzati al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

Trattamento contabile dei contratti di finanza derivata

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

La Società ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e 39 e relativamente ai contratti di finanza derivata in essere alle date di riferimento ha contabilizzato tali operazioni al fair value con contropartita a conto economico in quanto non rispondenti ai requisiti di hedge richiesti dal IAS 39.

Gli effetti di tale contabilizzazione sono nulli in quanto già nei precedenti bilanci consolidati redatti secondo i principi contabili italiani tali operazioni venivano già contabilizzate con le stesse modalità (all'interno del fondo per rischi ed oneri).

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente. La società ha optato, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai piani a benefici definiti, per l'applicazione del metodo del corridoio, che consente di diluire l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni dei parametri posti a base della valutazione lungo più esercizi: pertanto gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici generatisi dopo la data di transizione agli IFRS non dovranno essere rilevati immediatamente a conto economico, bensì diluiti utilizzando la tecnica del corridoio. Secondo tale metodo, deve essere rilevata a conto economico la sola quota di utili e perdite attuariali netti al termine del periodo precedente eccedente il maggiore fra il 10 % del valore attuale dell'obbligazione ed il 10 % del fair value delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data, divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili, nella voce "Debiti tributari". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto

alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Criteria di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Alla data di redazione del presente bilancio annuale i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore alla data del 31 dicembre 2005 con imputazione dei relativi effetti al conto economico con contropartita le rispettive voci dello stato patrimoniale.

La conversione in Euro dei prospetti contabili delle controllate estere che non utilizzano la moneta di conto europea (Euro) è avvenuta in base al metodo dei cambi correnti. I cambi utilizzati sono stati i seguenti:

Valuta (quantità di valuta per 1 Euro)	Cambio di fine esercizio		Cambio medio	
	2005	2004	2005	2004
Dollaro (USA)	1,17970	1,36210	1,244090	1,243900
Dinaro Algerino	86,03800	97,57430	90,703100	87,915200
Kwanza (Angola)	95,29560	116,55900	108,441000	103,607000
Rublo (Russia)	33,92000	37,84250	35,186000	35,808400
Zloty (Polonia)*	n.a.	4,52360	n.a.	4,734200

* Cambi riferiti al 30 giugno 2004, data di ultimo consolidamento della controllata Montana Farm s.p.a.

Stock options

Con assemblea dei soci del 2 settembre 2003 la controllata MARR S.p.A. ha approvato un piano di stock options. La valutazione del piano di stock options, è stata effettuata al fair value degli strumenti rappresentativi di capitale concessi ai dipendenti alla data di assegnazione. Il fair value degli strumenti rappresentativi di capitali esercitati nel corso del periodo è stato addebitato alla voce "costo del personale" del conto economico con contropartita un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

Il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale è stato determinato da un attuario indipendente.

Operazione di securitization

Il Gruppo Cremonini ha in corso un'operazione di cartolarizzazione revolving di crediti commerciali, stipulata nel luglio 2002 in base alla Legge 130/1999.

La struttura dell'operazione prevede la cessione (con notifica in Gazzetta Ufficiale), su base settimanale, di crediti commerciali aventi specifiche caratteristiche, da parte delle controllate: Montana Alimentari s.p.a., Marr s.p.a. e INALCA s.p.a. alla società veicolo Cremonini Sec. s.r.l. partecipata dalla controllata Global Service s.r.l. (19%).

Cremonini Sec. s.r.l., con garanzia dei crediti ricevuti, ha emesso "ABS" ("Asset Backed Securities") per Euro 120 milioni, quotati alla Borsa di Londra. I titoli, collocati alla pari con rating AAA di Standard & Poors, hanno una cedola trimestrale regolata al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread dello 0,50%.

Cremonini s.p.a., nell'ambito di tale operazione, svolge il ruolo di mandatario alla presentazione dei crediti per conto dei cedenti ed all'incasso del netto ricavato dalle cessioni, nonché di sub-servicer per conto di Cremonini Sec. s.r.l. (tenuta della contabilità e gestione operativa dell'operazione).

Sulla base di quanto indicato in tema di "Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)" dalla SIC 12, la Cremonini S.p.A. ha proceduto al consolidamento integrale della Cremonini SEC S.r.l.

Aggregazione di imprese

Le aggregazioni di imprese vengono contabilizzate mediante l'applicazione del cosiddetto purchase method (metodo dell'acquisto così come definito dallo IFRS 3 "Aggregazioni d'impresa"). Il purchase method impone, dopo aver identificato l'acquirente nell'ambito della business combination e avere determinato il costo dell'acquisizione, di valutare al fair value tutte le attività e le passività (incluse le cosiddette contingent liabilities) acquisite. A tale scopo l'azienda è chiamata a valutare in maniera specifica le eventuali attività immateriali acquisite. L'eventuale avviamento è determinato solo in via residuale come differenza tra il costo della business combination (inclusivo degli oneri accessori e delle eventuali contingent considerations) e la quota di propria pertinenza nella differenza tra le attività e le passività acquisite valutate al fair value. L'eventuale avviamento che emerge in tal modo, alla pari delle eventuali altre attività immateriali a vita indefinita che dovessero essere iscritte, non deve essere ammortizzato ma sottoposto, almeno annualmente, ad impairment test.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data nella quale è maturato il diritto alla loro percezione, che, nel caso di società quotate è la data di stacco della cedola.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Informazioni settoriali

Un settore è definito come un'area di attività od un'area geografica nella quale si svolge l'attività del Gruppo caratterizzato da condizioni e rischi diversi da quelli degli altri settori. In particolare per il Gruppo i settori di attività rappresentano i settori primari e sono stati identificati nel Settore Produzione, nel Settore Distribuzione, nel Settore Ristorazione e nel Settore Holding e Attività Centralizzate. Le aree geografiche (settore secondario) sono state definite in Italia, Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Principali stime adottate dalla Direzione

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione del presente bilancio annuale, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

► Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività

Al fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti iscritti in bilancio, la società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento / differenza di consolidamento sono stati desunti per gli anni 2006-2009 dal Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione, e per gli anni successivi fino al 2019 si è ipotizzato un tasso di crescita costante pari all'inflazione programmata. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 7,5%. La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (Avviamenti) è stata effettuata con riferimento al 31 dicembre 2005.

► Stime adottate per la determinazione del fair value del piano di stock options

Con l'assemblea dei soci del 2 settembre 2003 la controllata MARR S.p.A. ha approvato un piano di stock option a favore di alcuni dipendenti al servizio del quale è stato deliberato un aumento di capitale sociale. Il piano di stock options prevede l'attribuzione di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie della società di nuova emissione ed è suddiviso in due distinti piani di incentivazione azionaria di cui uno riservato all'Amministratore Delegato, nonché dirigente della Società e l'altro a taluni dipendenti della Società, entrambi preordinati allo scopo di incentivare la produttività e promuovere la fidelizzazione verso l'azienda di tali amministratori, dirigenti e dipendenti.

Parte delle Opzioni sono state assegnate con delibera del Consiglio di Amministrazione dopo l'approvazione dei regolamenti dei Piani. Con riferimento alle Opzioni rimanenti, tali regolamenti prevedono che le Opzioni siano assegnate ai destinatari aventi diritto con le seguenti modalità: (i) in parte, con cadenza annuale a partire dal 2003 e fino al 2007, a condizione che il rapporto di lavoro con la Società perduri fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'anno di riferimento, (ii) in parte, con cadenza annuale a partire dal 2003 e fino al 2007, condizionatamente al raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati dal Consiglio di Amministrazione della Società nell'anno di riferimento, e (iii) in parte al completamento del processo di quotazione delle azioni della Società, condizionatamente al perdurare nel tempo del rapporto di lavoro con la Società.

I regolamenti dei piani di stock options, modificati per quanto di stretta conseguente necessità a seguito della delibera dell'assemblea dei soci della delibera del 11 marzo 2005, prevedono l'assegnazione ai destinatari di un numero massimo di 133.131 Opzioni, ciascuna delle quali dà diritto alla sottoscrizione di 10 azioni ordinarie della Società del valore di Euro 0,5 ciascuna. Il prezzo di esercizio di tali opzioni è stato determinato sulla base di una perizia predisposta da un perito indipendente in data 29 agosto 2003 pari a 22,50 euro per opzione (2,25 euro per azione da 0,50 euro).

Ricorrendo le condizioni previste dai Piani di Stock Options, le Opzioni sono assegnate a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al tre per cento del valore nominale delle azioni ordinarie della Società che dette Opzioni danno diritto a sottoscrivere.

L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle azioni di nuova emissione da parte dei titolari delle Opzioni sono consentiti in caso di ammissione delle azioni della Società alla quotazione in un mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 20 giugno 2005 i destinatari del piano di stock options hanno integralmente esercitato i diritti di opzione maturati alla data. Conseguentemente hanno sottoscritto e liberato 836.280 azioni, costituenti parte dell'aumento del capitale riservato loro dall'Assemblea degli Azionisti in data 2 settembre 2003.

Il fair value del piano è stato eseguito da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- Il costo delle stock options è stato determinato alla data dell'assegnazione del piano (2 settembre 2003) ipotizzando il presumibile valore di Marr S.p.a. alla data di ingresso nel mercato regolamentato tenuto conto anche della valutazione della società effettuata dal perito indipendente in data 29 agosto 2003;
 - La curva dei tassi free risk è stata dedotta dai tassi Euroswap al 31 dicembre 2003;
 - Il metodo utilizzato per la valutazione è il metodo Monte Carlo;
 - Il flusso dei dividendi attesi è stato desunto dal Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione;
 - La volatilità presunta del titolo MARR (ante quotazione) è stata desunta dalle serie storiche del titolo Cremonini.
- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di inflazione previsto è pari al 2%;
- il tasso di attualizzazione utilizzato pari al 4%;
- i tassi attesi di incrementi retributivi (comprensivo di inflazione) è così suddiviso: (i) Dirigenti 4,5%; (ii) Impiegati/Quadri 3%; (iii) Operai 3%;
- il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 3%;
- il turnover dei dipendenti pari al 10%.

Le perdite attuariali nette non rilevate nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 ammontano a 1.088 migliaia di euro.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo indennità suppletiva di clientela

La valutazione della passività per indennità suppletiva di clientela è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di turn-over volontario previsto pari al 3%;
- il tasso di turnover societario previsto pari all'11%;
- il tasso di attualizzazione utilizzato pari al 3%.

Operazione di IPO di Marr

Come riportato anche nella Relazione sulla Gestione, i risultati dell'esercizio 2005 sono stati influenzati dall'operazione di IPO della controllata Marr s.p.a..

A seguito di tale operazione, che ha comportato la rilevazione di una plusvalenza consolidata complessiva di 28,7 milioni di Euro e ha comportato un miglioramento complessivo della posizione finanziaria netta consolidata di 34,6 milioni di Euro, la Cremonini S.p.a. detiene complessivamente una quota di controllo pari al 57,39% del capitale sociale di Marr.

In particolare, la riduzione di 9,28 punti percentuali della quota di possesso della controllata si è articolata in più fasi come di seguito descritto:

- diluizione della percentuale di controllo in Marr per effetto dell'esercizio delle stock-options da parte dei dipendenti Marr destinatari del piano deliberato nell'anno 2003 (-0,85%);
- nel mese di giugno 2005 acquisito il 0,47% del capitale sociale di Marr per effetto dell'esercizio da parte dei destinatari del piano di stock-option dell'opzione di vendita sottoscritta con Cremonini s.p.a.;
- in sede di offerta pubblica ceduto il 10,8% del capitale sociale di Marr;
- in data 5 luglio 2005 i Global Coordinators Banca Imi e Merrill Lynch hanno esercitato la Greenshoe relativamente a nr 1.225.929 azioni della Marr s.p.a. poste in vendita da Cremonini s.p.a..

Successivamente alla quotazione, in data 8 luglio 2005, Cremonini s.p.a. ha esercitato l'opzione per l'acquisto di 2.478.900 azioni ordinarie MARR, pari al 3,75% circa del capitale sociale, dal pool di Investitori istituzionali. Tale opzione, prevista dal patto parasociale sottoscritto tra Cremonini S.p.A. e gli Investitori Istituzionali nel 2003 e successive modifiche ed integrazioni, aveva per oggetto le azioni di proprietà degli Investitori che non sono state cedute nell'ambito dell'Offerta Globale. Il prezzo unitario per l'acquisto è stato pari al Prezzo di Offerta (6,65 Euro) al netto delle commissioni di collocamento, mentre il trasferimento delle azioni è avvenuto mediante transazione eseguita fuori mercato.

Altre informazioni

Con riferimento ai fatti censurabili, si segnala:

- ▶ l'invio, alla fine del 2003, di una informazione di garanzia emessa dal Tribunale di Potenza ed indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cremonini s.p.a. relativamente ad una presunta dazione di denaro ad un incaricato di pubblico servizio. Il Tribunale del Riesame ha decretato la competenza territoriale del Giudice di Roma;
- ▶ il giudizio pendente avanti la Corte di Appello di Torino a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cremonini s.p.a. e di un dirigente della controllata INALCA s.p.a. relativamente alla condanna per il presunto reato di "pubblicità ingannevole";
- ▶ il decreto penale di condanna, impugnato dall'interessato in quanto il presunto reato risulterebbe commesso da altri, emesso dal Giudice della Pretura Circondariale di Roma a carico dell'Amministratore Delegato del settore "ristorazione", relativamente alla somministrazione di alimenti conservati il cui stato non risultava indicato nel menù a disposizione dei clienti. La multa inflitta è risultata pari ad Euro 671.

Anche tenendo conto degli effetti derivanti dalle citate azioni in corso, i dati e le informazioni contenute nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 sono corrette dal punto di vista formale e sostanziale e forniscono una rappresentazione corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese del Gruppo e società correlate e altre informazioni relative ai diversi settori di attività nei quali il Gruppo opera.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Per le due classi delle immobilizzazioni (materiali e immateriali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali

I. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2004	Var. area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2005
Terreni e fabbricati	391.348	7.313	10.163	(4.784)	6.500	(11.106)	399.434
Impianti e macchinari	129.264	848	12.028	(1.687)	5.305	(18.753)	127.005
Attrezzature industriali e commerciali	5.912	120	2.117	(114)	135	(1.912)	6.258
Altri beni	16.530	158	6.876	(2.728)	685	(4.789)	16.732
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.456	12	14.539	-	(12.304)	-	14.703
Totale	555.510	8.451	45.723	(9.313)	321	(36.560)	564.132

Terreni e fabbricati

L'aumento della voce terreni e fabbricati ha riguardato soprattutto il settore della distribuzione, per effetto degli acquisti della filiale Marr Calabria, dell'azienda Sfera e dal consolidamento della Società As.Ca. s.p.a. e il settore della produzione per effetto di miglioramenti su alcuni stabilimenti.

Il decremento della voce si riferisce per 649 migliaia di Euro alla cessione del terreno sito i Miramare di Rimini che è stato oggetto di alienazione alla società correlata Le Cupole s.r.l.. L'operazione è avvenuta a condizioni economiche sostanzialmente corrispondenti al valore contabile del cespite oggetto di compravendita.

Nella colonna delle variazioni dell'area di consolidamento, sono riportati gli effetti della acquisizione della società AS.CA s.p.a. da parte di MARR s.p.a. (5.549 migliaia di Euro) e gli effetti derivanti dal consolidamento di Kaskad I.l.c. (1.764 migliaia di Euro), società controllata da Inalca Russia.

Gli altri movimenti contengono riclassifiche di lavori precedentemente iscritti sotto la voce "immobilizzazioni in corso" completate nel periodo.

Al 31 dicembre 2005 sono operativi tre leasing finanziari relativi all'acquisto di immobili. Si riportano di seguito i dati sintetici delle operazioni.

	Immobile Ca' di Sola	Immobile Legnano	Immobile Opera (MI)
Decorrenza della locazione finanziaria	01/12/2004	01/12/2005	21/10/2004
Durata del contratto	96 mesi	180 mesi	96 mesi
Numero di canoni	95 mesi	179 mesi	96 mesi
Valore del bene finanziario	12,4 milioni di Euro	3 milioni di Euro	7 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro	700 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	117 migliaia di Euro	18 migliaia di Euro	72 migliaia di Euro
Tasso indicizzato	Euribor + 1,2	Euribor 3 mesi	Euribor 3 mesi +1
Opzione finale d'acquisto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro	350 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nell'esercizio 2005	1.410 migliaia di Euro	maxicanone iniziale	938 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 dicembre 2005	9,0 milioni di euro	2,7 milioni di euro	6,6 milioni di euro

Impianti e macchinari

I maggiori investimenti sono stati effettuati in INALCA (4.735 migliaia di Euro), Marr (1.674 migliaia di Euro) e Cremonini (1.755 migliaia di Euro) aventi ad oggetto impianti e macchinari utilizzati nello svolgimento delle rispettive attività di produzione, distribuzione e ristorazione.

Attrezzature industriali e commerciali

I maggiori investimenti sono stati effettuati soprattutto nel settore produzione (1.193 migliaia di Euro) e nel settore ristorazione (926 migliaia di Euro).

Altri beni

I principali investimenti che giustificano l'incremento rispetto al 31 dicembre 2004 sono stati effettuati da Marr, con riferimento principalmente ad automezzi (1.460 migliaia di Euro), mezzi da trasporto interno e macchine elettroniche (445 migliaia di Euro), dalla divisione ristorazione della capogruppo, principalmente per beni utilizzati nei vari punti vendita, nonché da beni acquistati da INALCA. I maggiori disinvestimenti sono stati effettuati in Marr (1.173 migliaia di Euro) e in Interjet (1.380 migliaia di Euro) e si riferiscono principalmente alla cessione di automezzi e alla cessione dell'aeromobile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

I maggiori incrementi hanno interessato, per 6.996 migliaia di Euro, l'inizio dei lavori di costruzione di un magazzino ad opera di Inalcammil, e per 4.646 migliaia di Euro lavori di completamento dello stabilimento per la produzione dei culatelli e salami di Busseto (PR) successivamente entrato in produzione nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono gravate da ipoteche e privilegi per un importo rispettivamente pari a 566 milioni di Euro e 249 milioni di euro a fronte dei finanziamenti ottenuti.

2. Avviamenti

L'incremento di 32,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2004 è principalmente attribuibile a:

- ▶ acquisizione dei rami d'azienda Sfera (6,1 milioni di Euro), Marr Calabria (4,7 milioni di Euro) e As.Ca. (8,6 milioni di Euro)
- ▶ consolidamento e successiva fusione per incorporazione di Infer in Cremonini (5,4 milioni di Euro) ed acquisto di Tibus (0,8 milioni di Euro), locale presso l'autostazione Tiburtina (Roma);
- ▶ acquisizione delle residue azioni di Marr in possesso di investitori nell'ambito della IPO della controllata (6,6 milioni di euro).

La ripartizione dell'avviamento per area di business in cui opera il Gruppo è la seguente:

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2004	Var. area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2005
Produzione - Carni	16.343	-	-	-	-	(40)	16.303
Produzione - Salumi	746	-	-	-	-	-	746
Distribuzione	46.673	8.567	10.758	-	7.050	-	73.048
Ristorazione	22.786	5.421	1.087	(214)	-	-	29.080
Holding	878	-	-	-	-	(21)	857
Totale	87.426	13.988	11.845	(214)	7.050	(61)	120.034

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazioni dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo. La direzione ha quindi adottato un tasso di sconto lordo di imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla cash generating unit. I tassi di crescita adottati si basano su previsioni di crescita del settore industriale di appartenenza del Gruppo. Le variazioni nei prezzi di vendita e nei costi diretti sono basate sulle passate esperienze e sulle aspettative future di mercato.

3. Altre immobilizzazioni immateriali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2004	Var. area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2005
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.061	49	1.562	(10)	(99)	(1.207)	2.356
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.062	-	70	-	(58)	(199)	875
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.035	-	2.081	(187)	(2.311)	-	2.618
Altre immobilizzazioni immateriali	2.126	77	604	(44)	(106)	(461)	2.196
Totale	8.284	126	4.317	(241)	(2.574)	(1.867)	8.045

L'incremento relativo alla voce "Diritti di brevetto industriale" accoglie principalmente il corrispettivo, specificamente indicato nel contratto, pagato in sede di acquisizione della controllata AS.CA per l'obbligo di non concorrenza a carico di ciascuno dei venditori ed è ammortizzato in 5 anni pari alla durata del patto di non concorrenza.

Le altre immobilizzazioni immateriali hanno vita utile definita e sono conseguentemente ammortizzate lungo la stessa.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" rappresenta la capitalizzazione dei costi relativi ad operazioni in corso alla chiusura dell'esercizio che si completeranno nell'esercizio corrente ed in quelli successivi. Segnaliamo che 500 migliaia di Euro dell'incremento del periodo è rappresentato da una caparra confirmatoria relativa al preliminare d'acquisto di un immobile in Pistoia dove verrà realizzata la nuova filiale di Marr in Toscana.

Tra i decrementi del periodo si segnala la riclassifica alla voce avviamenti delle caparre confirmatorie versate lo scorso esercizio da Marr per l'acquisizione dei rami d'azienda in Spezzano Albanese (CS).

4. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Di seguito si commentano le principali variazioni intervenute nell'esercizio desumibili in dettaglio dall'allegato 5. Nell'allegato 6 si riportano inoltre l'elenco ed i dati richiesti dal n. 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo fa riferimento alle partecipazioni in Fernie s.r.l. in liquidazione ed Inalca Brazzaville s.a.r.l. società recentemente acquisita da parte di Inalca Kinshasa s.p.r.l. (controllata di Inalca s.p.a).

Partecipazioni in imprese collegate

Le principali variazioni nel valore delle imprese collegate fanno riferimento alla rivalutazione della partecipazione in A.O. Konservni e alla svalutazione della partecipazione in Buona Italia Alimentos per effetto dei rispettivi risultati economici assunti pro-quota nel bilancio consolidato.

5. Partecipazioni in altre imprese

Per un maggior dettaglio della voce "Partecipazioni in altre imprese" si rimanda all'Allegato 5.

6. Crediti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti verso società collegate		
- Prometex s.a.m.	60	60
Finanziamenti a terzi	1.914	168
Totale	1.974	228

Il saldo della voce al 31 dicembre 2005, pari a 1.974 migliaia di Euro, è principalmente attribuibile a Marr s.p.a. ed è relativo alla quota oltre l'anno dei crediti verso autotrasportatori per effetto delle vendite a questi ultimi degli automezzi con i quali movimentano le merci MARR.

7. Imposte anticipate

L'ammontare delle imposte anticipate fa principalmente riferimento all'effetto fiscale (I.R.E.S. e I.R.A.P.) calcolato su fondi tassati (7,3 milioni di euro), sulle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie fiscalmente deducibili in esercizi successivi (1,2 milioni di euro), svalutazioni di immobilizzazioni immateriali (1,1 milioni di euro) e per perdite pregresse fiscalmente riportabili (2,1 milioni di euro). La riduzione rispetto al 31 dicembre 2004 è conseguente alla diminuzione delle svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie fiscalmente deducibili in esercizi successivi.

8. Altre voci attive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti verso clienti	530	714
Crediti tributari	4.782	1.875
Ratei e risconti attivi	1.831	1.863
Altri crediti	1.862	1.364
Totale	9.005	5.816

Crediti tributari

L'aumento dei crediti tributari non correnti è principalmente attribuibile a Marr s.p.a e si riferisce alla quota oltre i 12 mesi del credito d'imposta Legge 388 del 23 dicembre 2000 art. 8 relativo alle agevolazioni in aree svantaggiate; l'importo, pari a 1.902 migliaia di Euro, è rinveniente dall'acquisto delle aziende "Euromercato" e "Superfresco".

Altri crediti

Gli altri crediti non correnti si riferiscono per 1,1 milioni di euro a depositi cauzionali e sono relativi a depositi corrisposti da Cremonini s.p.a., INALCA s.p.a. e Realfood s.r.l.

ATTIVO CORRENTE

9. Rimanenze

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.538	18.007
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.253	2.292
Prodotti finiti e merci	188.502	183.143
Acconti	226	436
Fondo svalutazione magazzino	(295)	(530)
Totale	208.224	203.348

Il riversamento a conto economico del "Fondo svalutazione magazzino" relativo a Marr s.p.a., è stato effettuato in quanto le merci che ne avevano a suo tempo generato l'accantonamento, sono state vendute.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

10. Attività biologiche

L'importo delle attività biologiche fa totalmente riferimento alla valutazione effettuata nel rispetto dello IAS 41 dei bovini di proprietà Società Agricola Corticella e Guardamiglio.

L'incremento del valore dei bovini rispetto allo scorso esercizio è riconducibile principalmente ad un maggior numero di capi in rimanenza (17.833 al 31 dicembre 2005 rispetto ai 13.834 del 2004). Anche il prezzo medio di acquisto è aumentato per effetto della incrementata domanda conseguente ai maggiori consumi di carne.

11. Crediti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
<i>Crediti verso imprese controllate</i>		
Montana Farm s.p.z.o.o.	133	
Zaklady Miesne Sochocin sp.z.o.o.	280	
<i>Crediti verso imprese collegate</i>		
Az. Agr. Serra della Spina s.r.l.	5	5
Farm Service s.r.l.	345	345
<i>Crediti verso imprese controllanti</i>	-	25
<i>Altri crediti finanziari</i>		
Finanziamenti a terzi	1.830	6.130
Crediti verso soc. factoring	3	359
Altri crediti	1.735	1.746
Fondo sval. Crediti	(327)	
Totale	4.004	8.610

La diminuzione del saldo rispetto al 2004 è principalmente legata

- ▶ per circa 1,4 milioni di Euro alla riduzione dei crediti finanziari verso autotrasportatori correlati alla vendita a questi ultimi degli automezzi di trasporto utilizzati per l'esercizio della loro attività di movimentazione delle merci MARR;
- ▶ per circa 1,6 milioni di Euro al rimborso di due prestiti fruttiferi concessi alla società correlata Le Cupole s.r.l.. Il residuo credito verso la correlata, pari a 21 migliaia di Euro è relativo alla maturazione di interessi attivi. Alla data di presentazione del bilancio tale importo è stato integralmente rimborsato.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre erogata una anticipazione finanziaria - fruttifera di interessi al tasso di mercato - di 950 migliaia di Euro a favore di Cremofin durante il mese di gennaio e da questa ultima rimborsata nel mese di marzo.

12. Crediti commerciali correnti

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
<i>Crediti verso clienti</i>		
Esigibili entro 12 mesi	405.715	383.827
Fondo svalutazione crediti	(23.843)	(21.888)
Crediti verso imprese controllate non consolidate		
Montana Farm s.p.zo.o.	345	338
Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione		723
Fondo svalutazione crediti	(2)	(4)
Crediti verso imprese collegate		
A.O. Konservni	6.310	5.465
Buona Italia Alimentos Itda	327	311
Farm Service s.r.l.	157	145
Fiorani & C. s.p.a.	26	57
Food & Co. s.r.l.	45	81
Prometex s.a.m.	74	4
Realbeef s.r.l.	81	
Toupnot sa	96	201
Totale	389.331	369.260

L'importo dei crediti verso le imprese collegate si riferisce, in misura prevalente, a crediti commerciali vantati verso la partecipata di INALCA in Russia, A.O. Konservni, che svolge l'attività di produzione e commercializzazione di carne in scatola. Tale credito, derivante da operazioni di natura commerciale, costituisce altresì supporto finanziario verso la società russa per il fabbisogno di capitale circolante derivante dalle vendite a enti pubblici e per il fatto che la società stessa non ricorre al mercato finanziario locale, ritenuto non conveniente.

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli ammontari esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto economico.

13. Crediti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti per acconto imposte dirette	14.204	8.257
Crediti per ritenute	47	14
Crediti per IVA e altre imposte richieste a rimborso	3.997	14.637
Altri diversi	2.669	3.552
Fondo svalutazione crediti	(302)	(273)
Totale	20.615	26.187

La riduzione del saldo, rispetto al 31 dicembre 2004, è principalmente riconducibile al rimborso di crediti I.V.A. per 7.540 migliaia di euro vantati da INALCA (incassati nel mese di gennaio 2005), a minori versamenti in acconto per imposte dirette e minori crediti I.V.A..

14. Cassa e disponibilità liquide

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Cassa	22.792	3.892
Assegni	7	10.156
Depositi bancari e postali	66.404	51.961
Totale	89.203	66.009

15. Altre voci attive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Ratei e risconti attivi	5.324	3.814
Altri crediti		
Fornitori c/ anticipi	24.049	20.928
Crediti verso assicurazioni	3.155	2.776
Crediti per contributi da incassare	1.640	1.978
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.066	892
Crediti verso agenti	1.707	1.691
Crediti verso dipendenti	754	585
Caparre confirmatorie	1.180	510
Depositi cauzionali	341	285
Altri diversi	6.806	9.786
Fondo svalutazione crediti	(1.949)	(1.970)
Totale	44.073	41.275

I "fornitori conto anticipi" fanno riferimento, per 20.696 migliaia di Euro, al settore distribuzione e l'importo è connesso alle modalità di approvvigionamento tipiche dell'attività svolta; in particolare includono pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri per l'acquisto di merce con clausola "F.O.B."

I "crediti verso assicurazioni" comprendono, per 2.214 migliaia di Euro, l'indennizzo richiesto da Marr s.p.a relativamente ad un sinistro occorso nel giugno 2003 presso un magazzino di stoccaggio merci ad Aprilia (Roma). Tale importo tiene esclusivamente conto, in via prudenziale, dei soli danni diretti. Si ritiene, sulla base del parere espresso dai consulenti assicurativi e legali della società e sulla base dell'attuale fase di accertamento della responsabilità del sinistro, che tale credito sia totalmente incassabile.

Con riferimento ai crediti verso le società correlate si precisa che le altre voci correnti includono 521 migliaia di Euro di crediti verso Le Cupole s.r.l. (di cui 500 migliaia di euro relativi al versamento di una caparra per l'acquisizione di un immobile), 4 migliaia di Euro verso Collizzoli s.p.a. ed infine 52 migliaia di Euro verso Cre. Am. S.r.l. in liquidazione.

PASSIVO

Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni del patrimonio netto si rimanda all'allegato 7.

16. Capitale sociale

Il Capitale sociale ammonta a 73.746.400 è rappresentato da n. 141.820.000 azioni ordinarie della Capogruppo Cremonini s.p.a., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2005 detiene n. 13.045.537 azioni proprie per un valore nominale complessivo di 6.784 migliaia di Euro. I corrispettivi pagati e ricevuti relativi alle negoziazioni delle azioni sono stati direttamente rilevati a patrimonio netto e nessun utile è stato rilevato a conto economico.

Riserve

La riserva di cash flow hedge rileva gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari designati a copertura dei finanziamenti a tasso variabile.

La riserva di transizione IAS/IFRS si è costituita a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali.

L'utile per azione base al 31 dicembre 2005 ammonta ad euro 0,3141 (euro 0,0793 al 31 dicembre 2004) ed è calcolato sulla base dell'utile netto di Euro 40.558 mila diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie del 2005 pari a 129.122.092.

L'utile per azione diluito non differisce dall'utile per azione base.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31.12.2005		
	Cap.sociale e riserve	Risultato	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della Capogruppo	176.782	46.804	223.586
Effetti dell'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:			
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto al netto degli effetti delle operazioni societarie infragruppo	(66.402)	(24.161)	(90.563)
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		14.771	14.771
- Plusvalore attribuito a differenza da consolidamento	82.701		82.701
Eliminazioni degli effetti di transazioni commerciali tra imprese del Gruppo	(55)	(93)	(148)
Adeguamento dei bilanci delle società consolidate ai principi di Gruppo e valutazione di partecipate al patrimonio netto	65.499	3.237	68.736
Totale delle rettifiche	81.743	(6.246)	75.497
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza del Gruppo	258.525	40.558	299.083
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza di terzi	52.801	11.948	64.749
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio consolidato	311.326	52.506	363.832

Passivo non corrente

17. Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
<i>Esigibili tra 1 e 5 anni</i>		
Debiti per obbligazioni	118.028	117.426
Debiti verso banche	129.760	103.152
Debiti verso altri finanziatori	7.621	11.521
Totale esigibili tra 1 e 5 anni	255.409	232.099
<i>Esigibili oltre 5 anni</i>		
Debiti verso banche	86.069	44.342
Debiti verso altri finanziatori	5.079	5.855
Totale oltre 5 anni	91.148	50.197
Totale	346.557	282.296

Il debito obbligazionario è rappresentato dal titolo emesso nell'ambito dell'operazione di securitization (vedi paragrafo "Operazione di securitization" nella parte introduttiva del presente documento).

18. Passività da strumenti derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari offerti dal mercato (tra cui i c.d. derivati) unicamente in un'ottica di ottimizzazione del costo di indebitamento e di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio.

Nel corso dell'esercizio, al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, sono stati posti in essere tre contratti di "interest rate swap" di copertura mediante i quali è stato sostituito il tasso variabile euribor con un tasso fisso. Tali operazioni sono state contabilizzate con i criteri di "hedge accounting".

Al 31 dicembre 2005, sono altresì in essere delle operazioni in derivati sui tassi non contabilizzabili con i criteri di "hedge accounting". La quantificazione delle perdite stimate su tali operazioni, considerando la valutazione al fair-value e tenuto conto delle previsioni di andamento dei tassi di interesse, ha comportato l'iscrizione di una passività pari a 6.112 migliaia di Euro (2.416 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

In dettaglio tali operazioni, che hanno complessivamente un nozionale di 141,9 milioni di euro, sono le seguenti:

- ▶ due contratti di "interest rate swap" con Cofiri SIM (ora Gruppo Capitalia) per euro 77,5 milioni (con scadenze comprese tra il 25.3.2008 e il 12.4.2008) che hanno permesso di sostituire il tasso variabile di riferimento da Euribor a Libor US\$;
- ▶ un contratto di "interest rate swap" con Sanpaolo IMI per Euro 5 milioni (scadenza 19.12.2006) con finalità di copertura a tasso fisso contro il rischio di eventuali rialzi del tasso Euribor su un finanziamento di pari durata ed importo;
- ▶ un contratto di "interest rate swap" con Deutsche Bank per 50 milioni (scadenza 25.3.2015) con finalità di copertura a tasso fisso contro tasso Euribor;
- ▶ un contratto di "interest rate swap" con Cariparma e Piacenza per 5 milioni (scadenza 10.12.2011) con finalità di copertura a tasso fisso contro tasso Euribor;
- ▶ un contratto di "interest rate swap" con Carisbo (Gruppo Sanpaolo IMI) per 4,4 milioni (scadenza 01.07.2014) con finalità di copertura a tasso fisso contro tasso Euribor.

19. Benefici a dipendenti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.978	37.897
Altri benefici	81	243
Totale	40.059	38.140

La movimentazione del fondo trattamento fine rapporto di lavoro nel periodo è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Saldo iniziale	37.897	34.965
Effetto della variazione dell'area di consolidamento	266	562
Utilizzo dell'esercizio	(4.898)	(4.557)
Accantonamento dell'esercizio	7.275	7.596
Altri movimenti	(562)	(669)
Saldo finale	39.978	37.897

20. Fondi per rischi ed oneri non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Fondi per imposte	114	281
Vertenze del personale	410	374
Cause e altre vertenze minori	606	411
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.106	1.964
Copertura perdite su partecipazioni	423	185
Fondo rischi e perdite future	1.596	1.762
Totale	5.255	4.977

La voce "Fondo per rischi ed oneri" include principalmente gli accantonamenti per imposte differite passive e il fondo indennità suppletiva di clientela.

Nel corso dell'anno 2004 la Società ha subito una verifica da parte della Guardia di Finanza, avente ad oggetto, relativamente agli anni di imposta dal 1999 al 2003, la verifica del corretto adempimento delle disposizioni fiscali sia per le imposte dirette che per l'imposta sul valore aggiunto.

Relativamente all'avviso di accertamento emerso dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Modena - a seguito del verbale redatto dalla Guardia di Finanza per gli anni di imposta dal 1999 al 2003, la vertenza si è chiusa mediante conciliazione ed adesione su proposta dell'ufficio stesso.

La definizione del citato contenzioso ha comportato l'esborso complessivo di Euro 34.296 per imposta, sanzioni ed interessi.

Relativamente a Marr s.p.a. è inoltre in essere un contenzioso fiscale per presunte violazioni in materia di imposte dirette (anni dal 1993 al 1999) e I.V.A. (anni d'imposta 1998 e 1999). La Commissione Tributaria Provinciale di Rimini nell'esercizio 2004 ha irrogato imposte e sanzioni per un rischio complessivo di 4,7 milioni di Euro oltre ad interessi; relativamente a tale sentenza, alla data del 31 dicembre 2005 Marr ha complessivamente corrisposto 1.470 migliaia di Euro a titolo di riscossione in pendenza di giudizio per imposte, importo classificato tra i crediti tributari. In data 20 dicembre 2004 Marr s.p.a. ha impugnato la sopraccitata sentenza presentando appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna. In data 6 gennaio 2006 la vertenza è stata discussa innanzi alla Sez. 24 della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna. Visto l'appello presentato dalla società e le relative memorie integrative, gli amministratori di Marr; supportati dai pareri dei propri consulenti, ritengono che non esistano rischi probabili tali da richiedere accantonamenti per passività fiscali.

21. Imposte differite passive

Al 31 dicembre 2005 l'importo di tale voce, pari a 59.757 migliaia di Euro, è composto per 54.614 migliaia di Euro dall'effetto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali, per 2.949 migliaia di Euro dall'effetto del diverso ammontare degli ammortamenti fiscalmente deducibili rispetto agli ammortamenti contabilizzati e dal diverso trattamento fiscale dei leasing, per 1.040 migliaia di Euro dagli effetti fiscali calcolati sulle differenze cambio valutative ed infine per 1.155 migliaia di euro dagli effetti derivanti dalle scritture di consolidamento, plusvalenze rateizzate ed altri minori.

22. Altre voci passive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Ratei e risconti passivi	1.200	642
Debito per acquisto partecipazioni	2.930	333
Debiti verso istituti previdenziali	336	2.350
Altri diversi	811	803
Totale	5.277	4.128

I debiti per acquisto partecipazioni fanno principalmente riferimento all'acquisto dei rami d'azienda Euromercato e Superfresco in Spezzano Albanese (CS) e del ramo d'azienda Sfera di Riccione (RN), con atti stipulati nell'anno 2005 e della società Sogema s.p.a. (ora Sfera s.p.a.) acquistata nel 2004.

PASSIVO CORRENTE

23. Debiti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso imprese controllate		
Fernie s.r.l. in liq.	471	481
Cremonini Finance plc		41
Debiti verso banche	245.322	280.781
Debiti verso altri finanziatori	3.533	35.060
Altri debiti finanziari	280	273
Totale	249.606	316.636

24. Passività da strumenti derivati

L'importo fa totalmente riferimento agli effetti delle operazioni in essere in capo ad INALCA - Operazioni di "put options" con le controparti Deutsche Bank, Sanpaolo IMI, Banca S. Geminiano e S. Prospero e Akros. Il valore nozionale delle operazioni di "options" attive ammonta a 17,8 milioni di Euro mentre le "options" passive ammontano a 53,2 milioni di Euro. Alla data di bilancio il valore negativo delle predette option è di 1,5 milioni di Euro.

Tali opzioni pur consentendo la copertura di parte del rischio di cambio EUR/US\$ a fronte di crediti derivanti da esportazioni in Dollari statunitensi effettuate dalla Società non soddisfano tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), pertanto queste sono contabilizzate al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

25. Debiti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
I.V.A.	3.547	2.127
I.R.A.P.	2.333	2.797
I.R.E.S.	9.332	11.374
I.R.E. dipendenti e autonomi	4.604	4.282
Imposte sostitutive ed altri debiti tributari	1.463	1.707
Totale	21.279	22.287

I debiti per I.R.E.S. e I.R.E.S. sono in relativi al saldo delle imposte di competenza dell'esercizio 2005, non ancora liquidate alla data di bilancio.

26. Debiti commerciali correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso fornitori	332.769	319.423
Debiti verso imprese controllate non consolidate		
Montana Farm s.p.zo.o.		115
Debiti verso imprese collegate		
Farm Service s.r.l.	5	51
Fiorani & C. s.p.a.	424	324
Prometex s.a.m.	154	121
Realbeef s.r.l.	307	3
Debiti verso imprese controllanti		
Cremofin s.r.l.		28
Totale	333.659	320.065

I debiti commerciali correnti si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni commerciali ed al debito verso Agenti di Commercio. L'aumento del saldo rispetto al 31 dicembre 2004 è principalmente attribuibile al settore distribuzione.

27. Altre voci passive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Ratei e risconti passivi	5.406	4.013
Inps/Inail/Scau	6.928	6.588
Inpdai/Previndai/Fasi/Besusso	95	81
Enasarco/FIRR	539	502
Debiti verso istituti diversi	4.439	3.953
Anticipi e altri debiti da clienti	7.241	5.967
Debito per retribuzioni dipendenti	19.709	17.969
Debito per acquisto partecipazioni	13.172	340
Cauzioni e caparre ricevute	786	509
Debiti verso amministratori e sindaci	687	940
Debiti verso agenti	387	448
Altri debiti minori	3.392	4.307
Totale	62.781	45.617

Il debito verso dipendenti comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2005 e gli stanziamenti relativi alle retribuzioni differite.

La voce "Debito per acquisto partecipazioni" fa principalmente riferimento al residuo debito per l'acquisto di Infer s.r.l., all'acquisto dei rami d'azienda Sfera di Riccione (RN) ed Euromercato e Superfresco in Spezzano Albanese (CS) da parte di Marr nonché al recente acquisto di As. Ca. s.p.a.

Fideiussioni, garanzie ed impegni

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Garanzie dirette - fideiussioni		
- imprese controllate	214.042	232.078
- imprese collegate		
- imprese correlate	120	120
- altre imprese	107.680	90.695
	321.842	322.893
Garanzie dirette - patronage		
- imprese controllate	215.708	165.188
- imprese collegate	27.245	20.670
- imprese correlate		
- altre imprese	3.565	3.643
	246.518	189.501
Garanzie indirette - mandati di credito		
- imprese controllate	154.064	120.203
- imprese collegate		
- imprese correlate		
- altre imprese		
	154.064	120.203
Canoni di leasing a scadere	8.174	171
Altri rischi e impegni	15.264	22.904
Totale fideiussioni, garanzie ed impegni	745.862	655.672

Garanzie dirette - fidejussioni

Le fidejussioni includono sia le garanzie prestate direttamente dalle società nell'interesse di imprese del Gruppo e terzi a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito, sia le garanzie in cui la Capogruppo è coobbligata, prestate da banche o imprese d'assicurazione, per operazioni commerciali diverse, per compensazione I.V.A. di gruppo, per partecipazione a gare di appalto, ecc.

Imprese correlate - Relativamente alle fideiussioni prestate in favore di società correlate si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e società correlate" delle "Informazioni sulla gestione".

Altre imprese - Con riferimento alle garanzie ad "Altre imprese" si precisa che, in tale categoria, sono normalmente classificate le fideiussioni prestate direttamente a terzi da società del Gruppo, ma esclusivamente nell'interesse delle stesse. Raramente tali garanzie sono concesse nell'interesse di società terze, ma anche in questo caso nel contesto di operazioni effettuate a beneficio di società del Gruppo. In particolare, in tale raggruppamento sono riportate (in migliaia di Euro):

Società a cui è stata rilasciata la garanzia	Società beneficiaria	Importo	Motivazione
Deutsche Bank s.p.a. - op. di cartolarizzazione	Cremonini Sec.	19.000	Per ulteriori commenti si rimanda al paragrafo "Operazione di Securitization"
Agenzia delle Entrate di Modena/Ufficio IVA Modena	Cremonini s.p.a.	74.663	IVA in compensazione e garanzia credito IVA
Ferrovie dello Stato e società di gestione (Grandi Stazioni, Cento Stazioni, Fer Servizi, Trenitalia, ecc.)	Cremonini s.p.a.	4.567	A garanzia delle concessioni per l'attività di ristorazione svolta a bordo treno, nei buffet di stazione e nelle conduzioni di locali adibiti a deposito
Altre minori	Cremonini s.p.a.	9.450	Conduzione di immobili in affitto, fornitura di energia, carte di credito, buona esecuzione contratti, ecc.
Totale		107.680	

Garanzie dirette - patronage

Le lettere di patronage riguardano esclusivamente le garanzie prestate a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito ed includono lettere di patronage "semplici" della Capogruppo per 72.431 migliaia di Euro.

Garanzie indirette - mandati di credito

I mandati di credito si riferiscono a scoperti di conto corrente e crediti di firma di imprese controllate garantiti da affidamenti concessi dalle banche alla Società.

Canoni leasing a scadere

I canoni leasing a scadere si riferiscono principalmente all'importo complessivo delle rate previste dal contratto di leasing stipulato a fine anno per l'acquisto di un aeromobile. Tale bene è stato collaudato e consegnato nel mese di gennaio 2006.

Altri rischi ed impegni

Relativamente agli "Altri rischi ed impegni", per obblighi di società del Gruppo, il dettaglio è il seguente (in migliaia di Euro):

Descrizione	Società cui il rischio o l'impegno si riferisce	Importo
Lettere di credito per acquisti merci	Marr s.p.a.	6.094
Proposta d'acquisto stabilimento Realfood s.r.l.	Realfood 3 s.r.l.	5.600
Impegni d'acquisto immobili	Cremonini s.p.a. - Roadhouse Grill Italia s.r.l.	3.397
Altre minori	Montana Al. spa-Marr spa-Roadhouse G.I. srl	173
Totale		15.264

L'importo relativo alla proposta d'acquisto dello stabilimento Realfood, fa riferimento all'offerta irrevocabile presentata alla procedura fallimentare di Realfood s.r.l. da parte di Realfood 3 s.r.l. per l'intero complesso aziendale, da quest'ultima attualmente gestito con contratto d'affitto d'azienda. L'importo si riduce per effetto del pagamento dei canoni d'affitto, come previsto contrattualmente.

Gli "impegni d'acquisto immobili" riguardano contratti preliminari per l'acquisto di un fabbricato ubicato in Castelvetro di Modena e per l'acquisto di immobili ove sviluppare ulteriormente la catena di "steakhouse". Tali contratti si perfezioneranno nei primi mesi del 2006.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

28. Ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Ricavi per vendite - Prodotti finiti	810.462	818.708
Ricavi per vendite - Merci	1.071.003	949.119
Ricavi per vendite - Oil	22.600	22.900
Ricavi per vendite - Diversi	21.944	22.181
Ricavi per prestazione di servizi	153.492	139.904
Consulenze a terzi	714	773
Affitti attivi	5.254	3.891
Altri ricavi della gestione caratteristica	6.415	8.558
Totale	2.091.884	1.966.034

La ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Italia	1.603.006	1.491.023
Unione Europea	276.854	259.113
Extra Unione Europea	212.024	215.898
Totale	2.091.884	1.966.034

29. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Contributi da fornitori ed altri	17.169	12.238
Contributi in conto esercizio	3.349	1.792
Ricavi e proventi vari	46.070	12.452
Totale	66.588	26.482

Ricavi e proventi vari

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Canoni e affitti attivi	322	261
Rimborsi assicurativi	1.891	1.442
Plusvalenze da alienazione beni strumentali	914	400
Rimborsi di costi diversi	4.107	2.980
Servizi, consulenze e altri minori	38.836	7.369
Totale	46.070	12.452

La voce "Servizi, consulenze e altri minori" contiene la plusvalenza (28,7 milioni di Euro) realizzata dal Gruppo per l'effetto della cessione di una quota della partecipazione nell'ambito della IPO della controllata Marr (si veda in merito quanto riportato nella Relazione degli Amministratori).

30. Costi per acquisti

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Costi per acquisti - Materie Prime	(546.529)	(515.686)
Costi per acquisti - Merci	(779.414)	(687.499)
Costi per acquisti - Materiale suss.,cons.,semilav., imballi	(51.989)	(49.060)
Costi per acquisti - Prodotti finiti	(21.700)	(19.881)
Costi per acquisti - Oil	(21.847)	(22.019)
Costi per acquisti - Cancelleria e stampanti	(1.411)	(1.243)
Variazioni rimanenze MP,Suss,Cons,Merci	1.207	7.886
Altri costi per acquisti	(43.299)	(35.755)
Totale	(1.464.982)	(1.323.257)

Gli "Acquisti Oil" sono relativi all'attività di vendita di carburanti nelle stazioni di servizio autostradali e sono correlati ai corrispondenti "Ricavi per vendite oil".

31. Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Costi per servizi	(309.860)	(306.995)
Costi per godimento beni di terzi	(32.569)	(27.530)
Oneri diversi di gestione	(12.331)	(15.559)
Totale	(354.760)	(350.084)

Costi per servizi

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Consumi energetici ed utenze	(20.166)	(18.891)
Manutenzioni e riparazioni	(14.731)	(13.592)
Trasporti su vendite	(57.080)	(56.743)
Provvigioni, servizi commerciali e distributivi	(77.969)	(76.989)
Prestazioni di terzi e terzizzazioni	(38.222)	(42.087)
Servizi per acquisti	(28.502)	(29.261)
Franchising	(5.444)	(6.954)
Altri servizi tecnici e generali	(67.746)	(62.478)
Totale	(309.860)	(306.995)

La voce "altri servizi tecnici e generali" include un importo di circa 2,6 milioni di Euro relativo agli oneri di quotazione a carico di Marr s.p.a..

Costi per godimento beni di terzi

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Affitto d'azienda, royalties ed altri	(16.633)	(13.137)
Costi relativi a contratti di leasing	(234)	(348)
Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili	(15.702)	(14.045)
Totale	(32.569)	(27.530)

L'aumento del valore della voce "Affitto d'azienda, royalties ed altri" è da riferirsi all'aumento del numero dei locali e delle stazioni di servizio gestite dalle aziende del settore ristorazione.

Con riferimento ai rapporti con imprese correlate si precisa che la voce "Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili" includono 744 migliaia di Euro verso Le Cupole s.r.l. relativi all'affitto di un immobile industriale posto in Rimini, storicamente utilizzato da Marr s.p.a..

Oneri diversi di gestione

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Perdite su crediti	(637)	(1.580)
Imposte e tasse indirette	(4.331)	(3.972)
Minusvalenze su cessione cespiti	(1.179)	(1.046)
Contributi e spese associative	(562)	(553)
Altri minori	(5.622)	(8.408)
Totale	(12.331)	(15.559)

32. Costi per il personale

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Salari e stipendi	(142.753)	(132.247)
Oneri sociali	(42.552)	(41.288)
Trattamento fine rapporto	(7.750)	(8.220)
Trattamento di quiescenza e simili	162	(18)
Altri costi del personale	(962)	(1.066)
Totale	(193.855)	(182.839)

La variazione nel costo del personale risente principalmente della variazione registrata nel numero dei dipendenti del Gruppo e della variazione dell'area di consolidamento.

Al 31 dicembre 2005 i dipendenti in forza al Gruppo ammontano a n. 6.684 rispetto ai 6.160 del 31 dicembre 2004. L'incremento, per 42 unità, è stato determinato dalla variazione dell'area di consolidamento e, per la rimanente parte, all'effetto dello sviluppo dei business del Gruppo soprattutto per quel che riguarda le società Cremonini, Moto, Cremonini Restauration e Railrest. La ripartizione per categoria e il numero medio dei dipendenti nel 2005 sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.2004	4.194	1.805	161	6.160
Dipendenti al 31.12.2005	4.458	2.086	140	6.684
Incrementi (decrementi)	264	281	(21)	524
N. medio dipendenti nel 2005	4.547	2.087	140	6.774

33. Ammortamenti e svalutazioni

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(36.560)	(35.540)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(1.929)	(1.526)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(37)	(29)
Svalutazioni e accantonamenti	(7.039)	(6.331)
Totale	(45.565)	(43.426)

34. Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Differenze cambio nette	5.930	(2.350)
Proventi (Oneri) da gestione derivati	(5.353)	(3.585)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(21.441)	(17.523)
Totale	(20.864)	(23.458)

Differenze cambio

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Differenze cambio nette	4.227	2.870
Differenza nette di cambio valutative	3.203	(5.220)
Proventi (Oneri) da gestione derivati su cambi	(1.500)	
Totale	5.930	(2.350)

Le differenze cambio valutative si riferiscono all'adeguamento dei saldi patrimoniali in valuta estera in essere, ai cambi di fine esercizio.

Proventi (Oneri) da gestione derivati

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Proventi (Oneri) da gestione derivati realizzati	(1.840)	(1.717)
Proventi (Oneri) da gestione derivati valutativi	(3.513)	(1.868)
Totale	(5.353)	(3.585)

L'onere di 3,5 migliaia di euro è riconducibile alla valutazione al fair value dei contratti derivati su tassi di interesse in essere al 31 dicembre 2005.

Proventi (Oneri) finanziari netti

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Proventi (Oneri) finanziari verso controllanti	6	0
<i>Proventi finanziari</i>		
- Interessi attivi bancari	353	181
- Altri proventi finanziari	1.134	4.660
Totale proventi finanziari	1.487	4.841
<i>Oneri finanziari</i>		
- Interessi passivi su mutui	(8.255)	(7.464)
- Interessi passivi su factoring	(1.721)	(2.090)
- Interessi passivi di c/c ed altri	(7.661)	(7.159)
- Oneri diversi bancari	(467)	(453)
- Interessi su obbligazioni	(3.345)	(4.147)
- Altri diversi	(1.485)	(1.051)
Totale oneri finanziari	(22.934)	(22.364)
Totale	(21.441)	(17.523)

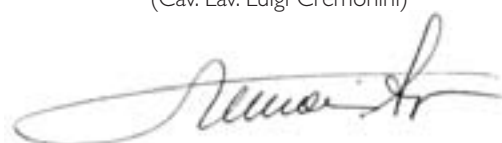
35. Imposte sul reddito

(in migliaia di Euro)	2005	2004
I.R.E.S. / Imposte dirette sul reddito d'impresa	(11.413)	(13.374)
I.R.A.P.	(8.333)	(8.626)
Imposte differite e anticipate, al netto	(4.525)	(2.864)
Totale	(24.271)	(24.864)

* * * * *

Castelvetro di Modena, 28 marzo 2006

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note di commento ai prospetti contabili consolidati, delle quali costituiscono parte integrante:

- ▶ Allegato 1 - Dettaglio al 31 dicembre 2005 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 2 - Dettaglio per l'esercizio 2005 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 3 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- ▶ Allegato 4 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- ▶ Allegato 5 - Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2005 classificate tra le immobilizzazioni valutate al patrimonio netto e altre;
- ▶ Allegato 6 - Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2005 (art. 2427 n. 5 C.C.) con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento;
- ▶ Allegato 7 - Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- ▶ Allegato 8 - Rendiconto finanziario consolidato agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004;
- ▶ Allegato 9 - Documento illustrativo alla transizione IAS/IFRS.

Allegato I – Dettaglio al 31 dicembre 2005 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società controllate:			(a)			
Femie s.r.l. in liquidazione	-	-	-	471	-	471
Montana Farm s.p.z.o.o.	345	-	133	-	478	-
Zaklady Miesne Sochocin sp.z.o.o.	-	-	280	-	280	-
Fondo svalutazione crediti	(2)	-	-	-	(2)	-
Totale controllate	343	-	413	471	756	471
Società collegate:						
A.O. Konservni	6.310	-	-	-	6.310	-
Az. Agr. Serra della Spina s.r.l.	-	-	5	-	5	-
Buona Italia Alimentos Itda	327	-	-	-	327	-
Farm Service s.r.l.	157	5	345	-	502	5
Fiorani & C. s.r.l.	26	424	-	-	26	424
Food & Co s.r.l.	45	-	-	-	45	-
Prometex s.a.m.	74	154	60	-	134	154
Realbeef s.r.l.	81	307	-	-	81	307
Toupnot s.a.	96	-	-	-	96	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-
Totale collegate	7.116	890	410	-	7.526	890
Società correlate:						
Collizzolli s.p.a.	-	-	4	-	4	-
Cre-Am s.r.l. in liquidazione	-	-	52	-	52	-
Le Cupole s.r.l.	-	-	521	-	521	-
Totale correlate	-	-	577	-	577	-

(a) Gli altri crediti includono i crediti per dividendi sull'utile distribuibile relativo al 2005.

Allegato 2 – Dettaglio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate e correlate

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
<i>Società controllate:</i>						
Fernie s.r.l. in liquidazione	-	-	-	2	-	2
Montana Farm s.p.zo.o.	-	-	4	-	4	-
Totale controllate	-	-	4	2	4	2
<i>Società collegate:</i>						
A.O. Konservni	-	-	-	-	-	-
Az. Agr. Serra della Spina s.r.l.	-	-	-	-	-	-
Buona Italia Alimentos Itda	14	-	-	-	14	-
Farm Service s.r.l.	484	391	-	-	484	391
Fiorani & C. s.r.l.	1.332	4.324	-	-	1.332	4.324
Food & Co s.r.l.	-	-	-	-	-	-
Prometex s.a.m.	65	34	-	-	65	34
Realbeef s.r.l.	234	21.213	-	-	234	21.213
Toupnot s.a.	1.302	-	-	-	1.302	-
Totale collegate	3.431	25.962	-	-	3.431	25.962
<i>Società controllanti</i>						
Cremofins s.r.l.	6	-	-	-	6	-
Totale controllanti	6	-	-	-	6	-
<i>Società correlate:</i>						
Agricola 2000 s.r.l.	-	-	12	-	12	-
Le Cupole s.r.l.	-	744	13	-	13	744
Tre Holding s.r.l.	-	-	4	-	4	-
Totale correlate	-	744	29	-	29	744

Allegato 3 – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2004
Diritti di brevetto industriale e di ut. delle opere dell'ingegno	8.228	(6.167)	2.061
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.193	(1.131)	1.062
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.035		3.035
Altre immobilizzazioni immateriali	4.018	(1.892)	2.126
Totale	17.474	(9.190)	8.284

Effetti netti var. area di cons.	Movimenti del periodo				Situazione finale		Saldo 31.12.2005
	Acquisizioni	Decrementi netti	Ricl./Sval./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	
49	1.562	(10)	(99)	(1.207)	9.449	(7.093)	2.356
-	70	-	(58)	(199)	2.180	(1.305)	875
-	2.081	(187)	(2.311)	-	2.618		2.618
77	604	(44)	(106)	(461)	4.095	(1.899)	2.196
126	4.317	(241)	(2.574)	(1.867)	18.342	(10.297)	8.045

Allegato 4 – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2004
Terreni e fabbricati	414.288	(22.940)	391.348
Impianti e macchinari	236.996	(107.732)	129.264
Attrezzature industriali e commerciali	19.218	(13.306)	5.912
Altri beni	50.990	(34.460)	16.530
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.456		12.456
Totale	733.948	(178.438)	555.510

Effetti netti var. area di cons.	Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Acquisizioni	Decrementi netti	Ricl./Sval./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2005
7.313	10.163	(4.784)	6.500	(11.106)	436.355	(36.921)	399.434
848	12.028	(1.687)	5.305	(18.753)	250.180	(123.175)	127.005
120	2.117	(114)	135	(1.912)	21.198	(14.940)	6.258
158	6.876	(2.728)	685	(4.789)	51.333	(34.601)	16.732
12	14.539	-	(12.304)	-	14.703		14.703
8.451	45.723	(9.313)	321	(36.560)	773.769	(209.637)	564.132

Allegato 5 – Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2005 classificate tra le immobilizzazioni finanziarie

(in migliaia di Euro) Denominazione	Percentuale	Valore iniziale	Acquisti o sottoscrizioni
Società controllate:			
As.Ca. s.p.a.			13.829
Cremonini Finance plc	100,00	-	
Fernie s.r.l. in liq.	95,00	527	
Ibis s.p.a.	98,00	-	
Inalca Brazzaville s.a.r.l.			3
Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione	95,00	-	
Infer s.r.l.			5.429
Kaskad			1.766
Montana Farm s.p.zo.o.	100,00	-	
Zakłady Miesne Sochocin sp.z.o.o.			
Totale società controllate		527	21.027
Società collegate:			
A.O. Konservni	25,00	1.561	
Az. Agr. Serra della Spina s.r.l. in liq.	33,33	10	
Buona Italia Alimentos Itda	49,00	147	
Consorzio I.R.I.S. a r.l.	25,00	3	
Due Effe Service s.r.l.	24,00	1	
Farm Service s.r.l.	37,00	174	
Fiorani & C. s.p.a.	49,00	245	
Food & Co. s.r.l.	30,00	3	
Masofico	40,00	12	
Parma France s.a.s.	20,00	404	
Pierre Franco Investissement s.a.s.	20,62	1.003	
Prometex s.a.m.	39,33	59	
Realbeef s.r.l.	24,00	24	
Totale società collegate		3.646	0
Altre imprese:			
Centro Agroalimentare Riminese s.p.a.		274	6
Emilia Romagna Factor s.p.a.		2.091	
Futura s.p.a.		600	
Nuova Campari s.p.a.		1.549	
Altre minori		264	17
Totale altre imprese		4.778	23
Totale partecipazioni		8.951	21.050

(a) La svalutazione eccedente il valore di carico della partecipazione è stata accantonata in un apposito fondo rischi.

(b) Società entrata nell'area di consolidamento.

(c) Società acquistata e fusa nel corso del 2005.

Alienazioni	(Sval.) Rival.	Altri mov.	Percentuale	Valore finale	Note
	(29)	(13.829) 29	100,00	-	(b)
			95,00	527	
			98,00	-	
			96,00	3	
			95,00	-	
		(5.429)			(c)
	(141)	(1.766)	100,00	-	(b)
		(33)	90,00	-	(a)
0	(170)	(21.028)		530	
	283		25,00	1.844	
			33,33	10	
	(147)	(73)	49,00	-	(a)
			25,00	3	
			24,00	1	
			37,00	174	
			49,00	245	
			30,00	3	
			40,00	12	
			20,00	404	
			20,62	1.003	
			39,33	59	
			24,00	24	
0	136	(73)		3.782	
				280	
				2.091	
				600	
				1.549	
	(6)			275	
0	(6)	0		4.795	
0	(40)	(21.101)		9.107	

**Allegato 6 – Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2005
(art. 2427 n. 5 C.C.) con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento**

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale (in Euro se non indicato diversamente)	Risultato esercizio chiuso al 31.12.05	Patrimonio netto al 31.12.05
Denominazione	Sede			
Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale:				
Alisea soc.cons. a r.l.	Impruneta (FI)	350.000	435	1.121
As.Ca. s.p.a.	Santarcangelo di Romagna (RN)	518.000	279	3.484
Società Agricola Corticella s.r.l.	Spilamberto (MO)	2.800.000	167	3.447
Autoplose gmbh	Matrei (Austria)	36.336	90	543
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni s.r.l.	Bologna	1.500.000	69	1.895
Cremonini Restauration s.a.s.	Parigi (Francia)	1.500.000	793	1.871
Cremonini SEC s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	10.000	32	53
Cremonini s.p.a.	Castelvetro di Modena (MO)	66.962.721	46.804	223.586
Domogel s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(2.334)	(234)
Frimo s.a.m.	Principato di Monaco	150.000	10	567
Ges.Car. S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	330.000	(35)	244
Global Service s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	93.000	132	287
Guardamiglio s.r.l.	Piacenza	4.135.000	(275)	4.449
INALCA s.p.a.	Castelvetro di Modena (MO)	140.000.000	(1.740)	131.158
Inalcammil ltda	Luanda (Angola)	Kwanza 7.700.000	261	2.953
Inalca Algerie s. a r.l.	Algeri (Algeria)	DA 20.000.000	186	1.236
Inalca Kinshasa sprl	Kinshasa (Rep.Dem.Congo)	USD 500.000	201	744
Inalca Russia l.l.c.	Mosca (Russia)	Rubli 12.565.004	246	435
Inter Inalca Angola ltda	Luanda (Angola)	Kwanza 900.000	384	832
Interjet s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	1.550.000	(409)	894
In.Al.Sarda s.r.l.	Cagliari	100.850	(821)	75
Kaskad l.l.c.	Mosca (Russia)	Rubli 149.869	7	(13)
Marr Alisurgel s.r.l. in liquidazione	Santarcangelo di Romagna (RN)	10.000	37	77
Marr Foodservice Iberica s.a.	Madrid (Spagna)	600.000	(64)	772
Marr Russia l.l.c.	Mosca (Russia)	Rubli 100.000	1.017	2.329
Marr s.p.a.	Rimini	33.035.200	22.787	169.114
Momentum Services ltd	Birmingham (Regno Unito)	368.000	1.727	2.106
Montana Alimentari s.p.a.	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	40.248.000	(370)	37.038
Moto s.p.a.	Castelvetro di Modena (MO)	4.500.000	(106)	5.142
Mutina Consulting s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	10.000	(2)	18
Quinto Valore soc.cons. a r.l.	Reggio Emilia	90.000	0	90
Railrest s.a.	Bruxelles (Belgio)	500.000	1.505	2.108
Realfood 3 s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	2.500.000	(289)	2.688
Roadhouse Grill Italia s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	4.000.000	635	5.260
Salumi d'Emilia s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	5.300.000	(585)	4.717
Sara s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(22)	109
Sfera s.p.a.	Santarcangelo di Romagna (RN)	220.000	3	227
SGD s.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	83.000	7	203

Quota di controllo al 31.12.05	Quota di interessenza al 31.12.05	Metodo di consolidamento	Partecipanti al 31.12.2005	Quota di controllo al 31.12.2004	Quota di interessenza al 31.12.2004	Note
55,00%	31,56%	Integrale	Marr s.p.a.	55,00%	36,67%	
100,00%	57,39%	Integrale	Marr s.p.a.	-	-	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	100,00%	100,00%	
50,00%	50,00%	Proporzionale	Cremonini s.p.a.	50,00%	50,00%	(e)
86,69%	86,54%	Integrale	Cremonini: 85,92%; Ges.Car.: 0,77%	86,69%	86,54%	
86,00%	86,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	86,00%	86,00%	
19,00%	19,00%	Integrale	Global Service s.r.l.	19,00%	19,00%	
		Capogruppo		Capogruppo		
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	-	-	
50,40%	50,40%	Integrale	INALCA s.p.a.	50,40%	50,40%	
80,00%	80,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	80,00%	80,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	100,00%	100,00%	
55,00%	55,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	55,00%	55,00%	(b)
55,00%	55,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	55,00%	55,00%	(b)
55,00%	55,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	55,00%	55,00%	(b)
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	100,00%	100,00%	(b)
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	100,00%	100,00%	(b)
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Inalca Russia I.l.c.	-	-	
100,00%	57,39%	Integrale	Marr s.p.a.	97,00%	64,67%	
100,00%	57,39%	Integrale	Marr s.p.a.	100,00%	66,67%	
60,00%	60,00%	Integrale	Inalca Russia I.l.c.	60,00%	60,00%	(b)
57,39%	57,39%	Integrale	Cremonini s.p.a.	66,67%	66,67%	
51,00%	51,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	51,00%	51,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	100,00%	100,00%	
50,00%	50,00%	Proporzionale	Cremonini s.p.a.	50,00%	50,00%	(e)
99,90%	99,90%	Integrale	Cremonini s.p.a.	99,90%	99,90%	
50,00%	50,00%	Proporzionale	INALCA: 47%; Realfood 3: 3%	50,00%	50,00%	
51,00%	51,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	51,00%	51,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Montana Alimentari s.p.a.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	INALCA s.p.a.	100,00%	100,00%	
100,00%	57,39%	Integrale	Marr s.p.a.	100,00%	66,67%	
50,00%	50,00%	Integrale	Cremonini s.p.a.	50,00%	50,00%	

(continua Allegato 6)

segue Allegato 6

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale (in Euro se non indicato diversamente)	Risultato esercizio chiuso al 31.12.05	Patrimonio netto al 31.12.05
Denominazione	Sede			
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:				
Società collegate:				
A.O. Konservni	Stavropol (Russia)	RUB 46.667	1.105	4.369
Buona Italia Alimentos Itda	San Paolo (Brasile)	Reais 3.589.505	(635)	(406)
Food & Co. s.r.l.	Roma	10.000	-	7
Partecipazioni valutate al costo:				
Società controllate:				
Cremonini Finance plc	Londra (Regno Unito)	GBP 50.000	-	-
Fernie s.r.l. in liquidazione	Modena	1.033.000	(14)	1.091
Ibis s.p.a.	Busseto (PR)	471.750	(44)	(8.501)
Inalca Brazzaville s.a.r.l.	Kinshasa (Rep.Dem.Congo)	CFA 2.000.000		
Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione	Atene (Grecia)	154.600	(11)	(323)
Montana Farm s.p.z.o.o.	Olstzyn (Polonia)	Zloty 3.394.000	(402)	(1.294)
Zaklady Miesne Soch. s.p.z.o.o.	Varsavia (Polonia)	Zloty 1.700.000	144	(628)
Società collegate:				
Az.Agr.Serra della Spina s.r.l. in liquidazione	Monacilioni (CB)	10.846	(2)	24
Due Effe Service s.r.l.	Cagliari	10.000	0	10
Consorzio IRIS a r.l.	Bolzano	10.000	(2)	24
Farm Service s.r.l.	Reggio Emilia	500.000	(131)	827
Fiorani & C. s.p.a.	Piacenza	500.000	538	1.193
Masofico s.a.	Nouakchott (Mauritania)	Ouguiya 9.600.000	-	-
Parma France s.a.s.	Lione (Francia)	1.000.000	319	1.353
Pierre Franco Investissement s.a.s.	Lourdes (Francia)	823.224	102	1.481
Prometex s.a.m.	Principato di Monaco	150.000	18	197
Realbeef s.r.l.	Flumeri (AV)	100.000	11	75

NOTE

(a) Valutazione effettuata in base al metodo del patrimonio netto. / (b) Importi espressi in Euro risultanti dalla conversione degli originali importi in valuta. / (c) Dati non ancora disponibili in quanto società costituita nel corso del 2004. / (d) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2004 (Ge.Mark 31 dicembre 2002), ultimo bilancio disponibile. / (e) I dati si riferiscono al reporting utilizzato per il consolidamento al 31.12.2005 in quanto la società chiude l'esercizio sociale il 30 settembre di ogni anno. / (f) I dati di bilancio si riferiscono all'ultima situazione patrimoniale redatta dal curatore fallimentare alla data 31 dicembre 2004. Società acquisita quando era già in procedura concorsuale: il deficit di patrimonio non è a carico della controllante. / (g) I dati si riferiscono al 30 settembre 2005, ultimo bilancio disponibile. / (h) I dati si riferiscono al 31 luglio 2004, ultimo bilancio disponibile. / (i) A fronte del deficit di patrimonio è stato accantonato un fondo rischi nel passivo. (j) i dati si riferiscono al bilancio di liquidazione della società.

Quota di controllo al 31.12.05	Quota di interessenza al 31.12.05	Valore di carico (A)	Quota parte del PN (B)	Differenza (B) - (A)	Partecipanti al 31.12.2005	Quota di controllo al 31.12.04	Quota di interessenza al 31.12.04	Note
25,00%	25,00%	1.844	1.844	(a)	INALCA s.p.a.	25,00%	25,00%	(b) (d)
49,00%	49,00%	-	-	(a)	Montana Alimentari s.p.a.	49,00%	49,00%	(b) (d) (i)
30,00%	30,00%	3	3	(a)	Cremonini s.p.a.	30,00%	30,00%	
100,00%	100,00%	-	-	-	Cremonini s.p.a.	100,00%	100,00%	(b) (j)
95,00%	95,00%	527	1.036	509	Cremonini s.p.a.	95,00%	95,00%	
98,00%	98,00%	-	(8.331)	(8.331)	Montana Alimentari s.p.a.	98,00%	98,00%	(f)
96,00%	52,80%	3	0	(3)	Inalca Kinshasa s.p.r.l.	-	-	
95,00%	95,00%	-	(307)	(307)	INALCA s.p.a.	95,00%	95,00%	(g)
100,00%	100,00%	-	(1.294)	(1.294)	Montana Alimentari s.p.a.	100,00%	100,00%	(d) (i)
90,00%	90,00%	-	565	565	INALCA s.p.a.	-	-	(d)
33,33%	33,33%	10	8	(2)	Cremonini s.p.a.	33,33%	33,33%	(d)
24,00%	24,00%	1	2	1	INALCA s.p.a.	24,00%	24,00%	(d)
25,00%	25,00%	3	6	3	Interjet s.r.l.	25,00%	25,00%	(d)
30,00%	30,00%	174	248	74	INALCA s.p.a.	30,00%	30,00%	
49,00%	49,00%	245	585	340	INALCA s.p.a.	49,00%	49,00%	
40,00%	22,96%	12	-	(12)	Marr s.p.a.	40,00%	26,67%	(c)
30,40%	30,40%	404	411	(7)	INALCA s.p.a.	30,40%	30,40%	(h)
20,62%	20,62%	1.003	305	(698)	INALCA s.p.a.	20,62%	20,62%	
39,33%	19,82%	59	77	18	Frimo s.a.m.	39,33%	19,82%	(d)
24,00%	24,00%	24	18	(6)	INALCA s.p.a.	24,00%	24,00%	

Allegato 7 – Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Valore nominale azioni prop	Totale Capitale sociale	Riserva da sovrapprez. delle azioni	Altre Riserve		
					Riserva legale	Riserva per rettifiche IAS	Riserva negoziaz. azioni proprie
Saldi al 31 dicembre 2004	73.746	(6.752)	66.994	78.280	14.749	79.036	1.342
Destinazione risultato esercizio precedente:							
- a riserva utili indivisi							
- distribuzione dividendi							
Effetto compravendita azioni proprie		(31)					(924)
Plus / minusvalenza su azioni proprie							708
Cash flow hedge							
Effetto piano stock option controllata Marr							
Movimentazione riserva di traduzione e altri movimenti							
Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005							
Saldi al 31 dicembre 2005	73.746	(6.783)	66.963	78.280	14.749	79.036	1.126

Riserva conversione	Riserva cash flow hedge	Totale Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale
0	0	173.407	14.598	10.814	265.813	36.987	10.219	47.206	313.019
			2.929	(2.929)	0	2.288	(2.288)	0	0
				(7.885)	(7.885)		(7.931)	(7.931)	(15.816)
					(955)				(955)
	(51)				708				708
			362		(51)				(51)
					362	268		268	630
458			75		533	13.258		13.258	13.791
				40.558	40.558		11.948	11.948	52.506
458	(51)	173.598	17.964	40.558	299.083	52.801	11.948	64.749	363.832

**Allegato 8 - Rendiconto finanziario consolidato agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005
e al 31 dicembre 2004**

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Risultato Netto prima degli interessi di azionisti terzi	52.506	21.033
Ammortamenti	38.488	37.066
Variazione netta fondo TFR	2.081	2.932
Variatione netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	7.755	4.086
Storno effetti di finanza straordinaria	(26.061)	0
Cash-flow operativo	74.769	65.117
(Incremento) decremento crediti vs clienti	(17.882)	(5.554)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(11.201)	11.926
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	9.919	25.476
(Incremento) decremento altre poste del circolante	7.839	3.840
Variazione del Capitale Circolante	(11.325)	35.688
CASH FLOW DERIVANTE DALLA ATTIVITÀ OPERATIVA	63.444	100.805
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(10.542)	(5.053)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(37.948)	(42.901)
Variazione delle imm.finanziarie	(9.538)	(8.712)
Effetti netti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento	(4.632)	0
CASH FLOW DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(62.660)	(56.666)
FREE - CASH FLOW ANTE OPERAZIONI STRAORDINARIE	784	44.139
Flusso monetario operazioni di finanza straordinaria	34.629	0
Flusso monetario distribuzione dividendi	(15.816)	(21.105)
Aumenti di capitale, variaz.azioni proprie ed altre variaz. incluse quelle di terzi	1.114	2.583
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(14.702)	(18.522)
FREE - CASH FLOW	20.711	25.617
Indebitamento finanziario netto iniziale	(532.795)	(558.412)
Flusso di cassa del periodo	20.711	25.617
Indebitamento finanziario netto finale	(512.084)	(532.795)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	67.473	(38.146)
Incremento (Decremento) passività a m/l per derivati	3.696	1.868
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a m/l termine	71.169	(36.278)
FLUSSO MONETARIO A BREVE DELL'ESERCIZIO	91.880	(10.661)
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(251.295)	(240.634)
Flusso di cassa del periodo	91.880	(10.661)
Indebitamento finanziario netto a breve finale	(159.415)	(251.295)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve	(68.697)	14.532
Variazione titoli e altri crediti finanziari	11	(1.721)
Incremento (Decremento) passività a breve per derivati	0	0
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a breve termine	(68.686)	12.811
INCREMENTO (DECREM.) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	23.194	2.150
Disponibilità liquide iniziali	66.009	63.858
Flusso di cassa del periodo	23.194	2.150
Disponibilità liquide finali	89.203	66.009

Allegato 9 - Documento illustrativo alla transizione IAS/IFRS

Documento illustrativo alla transizione IAS/IFRS

Il Regolamento (CE) nr. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei Principi Contabili Internazionali stabilisce che, a partire dal bilancio consolidato al 31.12.2005, le società Europee con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato Europeo devono redigere i loro bilanci consolidati conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS).

Alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2004), che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto, va redatta una situazione patrimoniale che:

- ▶ rileva tutte e solo le attività e le passività considerate tali in base ai nuovi principi;
- ▶ valuta le attività e le passività nei valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati fin dall'origine (applicazione retrospettiva);
- ▶ riclassifica le voci indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle degli IFRS.

L'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e delle passività ai nuovi principi è rilevato a patrimonio netto, tenuto conto del relativo effetto fiscale da iscrivere al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

I prospetti di riconduzione presentati di seguito nel presente documento derivano dal bilancio consolidato del Gruppo Cremonini redatto sulla base della previgente normativa italiana, interpretata ed integrata, ove necessario, dai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (complessivamente definiti nel prosieguo come "Principi Contabili Italiani"). I Principi Contabili Italiani differiscono dagli International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards ("IAS/IFRS" di seguito anche "Principi Contabili Internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Di seguito per principi IAS/IFRS si intendono quelli adottati secondo la procedura di cui all' art 6 del Regolamento (CE) nr. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il processo di definizione del quadro normativo e di riferimento è terminato nel dicembre 2004 con la pubblicazione dei Principi Contabili Internazionali sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Ad integrazione, il principio contabile internazionale avente ad oggetto la contabilizzazione delle stock options (IFRS 2 - "Share-based Payment") è stato omologato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2004 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 11 febbraio 2005.

La CONSOB in data 14 aprile 2005 ha emanato la raccomandazione DEM/5025723 che regola, tramite disposizioni transitorie, il passaggio graduale al sistema IAS/IFRS, per quanto riguarda le rendicontazioni periodiche e i prospetti di sollecitazione/quotazione.

Al fine di uniformarsi all'informativa richiesta dalla summenzionata raccomandazione, MARR S.p.A. ha effettuato il processo di transizione agli IAS/IFRS, i cui risultati sono di seguito esposti.

Nei paragrafi che seguono sono fornite:

- (i) una sintesi delle principali differenze, limitatamente a quanto applicabile al bilancio consolidato di Cremonini, tra i Principi Contabili Italiani ed i Principi Contabili Internazionali;
- (ii) il prospetto di riconduzione, completo di note esplicative, del patrimonio netto e delle altre voci dello stato patrimoniale consolidato riclassificato al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre e del risultato e delle altre voci del conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, calcolati sulla base della previgente disciplina nazionale rispetto ai valori calcolati in conformità degli IAS/IFRS. A tal fine si è fatto riferimento a quanto previsto dall'IFRS 1 - "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard";
- (iii) il prospetto di riconduzione dei valori inclusi nel rendiconto finanziario per il periodo 1.1.2004 - 31.12.2004, predisposti in base agli schemi previsti dai Principi Contabili Italiani, rispetto agli stessi valori calcolati in base ai Principi Contabili Internazionali.

Inoltre, al fine di fornire una ulteriore informativa in merito agli effetti della transizione agli IAS/IFRS, vengono allegati in appendice i prospetti di riconduzione dei principali aggregati patrimoniali ed economici, al 31 dicembre 2004, redatti secondo i principi contabili Italiani con quelli redatti secondo gli IAS/IFRS.

(i) - Sintesi delle principali differenze tra Principi Contabili Italiani e Principi Contabili Internazionali per quanto applicabile al Gruppo Cremonini

Immobilizzazioni immateriali

Differenza da consolidamento

Principi Contabili Italiani

La differenza tra il costo d'acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto al momento dell'acquisto è imputata a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto o all'atto dell'acquisizione del controllo, se ottenuto a seguito di acquisti successivi. L'eventuale residuo, se positivo è iscritto nelle immobilizzazioni immateriali nella voce "differenza da consolidamento", se negativo è iscritto alla voce del patrimonio netto consolidato denominato "riserva di consolidamento", solo dopo avere eventualmente ridotto il valore corrente delle attività immobilizzate consolidate, o eventualmente destinato tale residuo negativo al "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri". La differenza di consolidamento è ammortizzata sulla base della stimata vita utile di tale attività (nella fattispecie del Gruppo Cremonini, stabilita prevalentemente in 20 anni).

Principi Contabili Internazionali

Il documento IFRS 3 Business Combination, emesso nel marzo 2004 in sostituzione dello IAS 22, obbliga di contabilizzare le business combinations mediante l'applicazione del cosiddetto purchase method. Il purchase method impone, dopo aver identificato l'acquirente nell'ambito della business combination e avere determinato il costo dell'acquisizione, di valutare al fair value tutte le attività e le passività (incluse le cosiddette contingent liabilities) acquisite. A tale scopo l'azienda è chiamata a valutare in maniera specifica le eventuali attività immateriali acquisite (a tale proposito l'IFRS 3 fornisce una lista estesa di possibili attività immateriali, tra i quali i marchi, la tecnologia, le customer list e le customer relationships, il portafoglio ordini, etc.). L'eventuale avviamento è determinato solo in via residuale come differenza tra il costo della business combination (inclusivo degli oneri accessori e delle eventuali contingent considerations) e la quota di propria pertinenza nella differenza tra le attività e le passività acquisite valutate al fair value.

L'eventuale avviamento che emerge in tal modo, alla pari delle eventuali altre attività immateriali a vita indefinita che dovessero essere iscritte, non deve essere ammortizzato ma sottoposto, almeno annualmente, ad impairment test.

Sulla base dell'IFRS 1, ovvero del principio contabile internazionale che disciplina le modalità di redazione del primo bilancio IAS/IFRS, è prevista la possibilità di usufruire di alcune esenzioni; tra queste quella di non applicare l'IFRS 3 alle operazioni di aggregazione aziendale poste in essere prima della cosiddetta data di transizione, ovvero la data di apertura del primo esercizio presentato come comparativo nel primo bilancio redatto secondo gli IAS/IFRS. Per le imprese quotate in un Paese dell'Unione Europea che, in base a quanto previsto dal regolamento 1606/2002, devono redigere il primo bilancio consolidato IAS al 31 dicembre 2005, la data di transizione è il 1° gennaio 2004. La possibilità di non applicare l'IFRS 3 alle business combination avvenute prima della data di transizione ha, in linea generale, la diretta conseguenza di consentire di mantenere i valori derivanti dall'acquisizione (avviamento o differenza di consolidamento) così come erano stati contabilizzati secondo i principi contabili italiani. Secondo l'IFRS 1 inoltre, qualora venga deciso di applicare l'IFRS 3 ad una business combination avvenuta prima della data di transizione, a far decorrere da tale data, ogni business combination deve essere contabilizzata secondo le disposizioni stabilite dall'IFRS 3.

A partire dalla data di transizione agli IFRS, tali avviamenti o differenze di consolidamento non devono essere più ammortizzati ma assoggettati ad impairment test almeno annualmente.

Descrizione degli impatti relativamente al Gruppo Cremonini

Il Gruppo ha ritenuto di avvalersi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 che permette di mantenere validi, nel bilancio predisposto in base ai Principi Contabili Internazionali, gli effetti delle business combination avvenute prima del 1 gennaio 2004. Pertanto, gli effetti relativi a tale aspetto sono dati dallo storno degli ammortamenti degli avviamenti e delle differenze di consolidamento a partire dal 1 gennaio 2004.

Inoltre, per effetto di quanto riportato nell'IFRS 1 in tema di aggregazioni di imprese nell'Appendice B, sono stati riclassificati ad avviamento i valori dei marchi MARR e Montana, precedentemente iscritti a seguito di ristrutturazioni del Gruppo per fusioni o conferimenti d'azienda avvenuti nell'esercizio 1999. Conseguentemente, sono stati stornati anche i precedenti ammortamenti di tali marchi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Principi Contabili Italiani

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. I costi di impianto e di ampliamento sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, comunque non superiore a cinque anni. I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I diritti di brevetto industriale e i

diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione.

Le spese su beni di terzi (nel caso di Cremonini essenzialmente migliorie su immobili di terzi condotti in locazione) sono capitalizzate alla voce "Altre" e ammortizzate sulla base della loro presunta vita utile o della durata del contratto di locazione, se minore. Le spese accessorie all'ottenimento di finanziamenti sono capitalizzate alla voce "altre" ed ammortizzate lungo la durata del contratto di finanziamento.

Principi Contabili Internazionali

Lo IAS 38, così come modificato dall'IFRS 3, consente l'iscrizione di attività immateriali esclusivamente quando sono soddisfatti requisiti specifici. Non è consentita, come per i principi contabili italiani, la capitalizzazione dei cosiddetti oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento, spese di pubblicità, ecc.) in quanto questi non hanno le caratteristiche per essere considerati un'attività immateriale in base al summenzionato principio.

Descrizione degli impatti relativamente al Gruppo Cremonini

Le spese di impianto e di ampliamento e le spese di pubblicità sono state stornate dall'attivo patrimoniale alla data del 1° gennaio 2004, con conseguente storno dei relativi ammortamenti dal conto economico dell'esercizio 2004; sono state imputate direttamente a costo eventuali spese capitalizzate nel corso dell'esercizio 2004.

Le spese per migliorie su beni di terzi, non possedendo i requisiti dell'immaterialità, sono state riclassificate tra le immobilizzazioni materiali, senza alcun effetto sul conto economico dell'esercizio 2004.

Immobilizzazioni materiali

Principi Contabili Italiani

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo è rettificato in aumento solo in conformità ad apposite leggi nazionali che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni tecniche nelle classi di pertinenza e sono ammortizzati, come i cespiti di proprietà, in modo sistematico secondo la residua possibilità di utilizzazione. In contropartita all'iscrizione del bene sono iscritti i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore; i canoni pagati sono ripartiti tra oneri finanziari e riduzione dei debiti a breve e a medio termine. Gli oneri finanziari sono ripartiti nei conti economici in modo da ottenere un tasso di interesse costante sulla passività residua per ciascun esercizio. Si ottiene in tale modo una rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria" prevista dal Principio Contabile Internazionale IAS 17.

Principi Contabili Internazionali

Gli IAS/IFRS prevedono che le immobilizzazioni materiali debbano essere inizialmente valutate al costo, comprendendo il prezzo d'acquisto e tutti i costi direttamente imputabili al bene stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo meno gli ammortamenti cumulati e le perdite di valore. Gli ammortamenti sono determinati ripartendo il valore ammortizzabile di un bene lungo la sua vita utile. Le perdite di valore sono rilevate se il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di mercato al netto dei costi di cessione, risulta inferiore.

L'IFRS 1 consente, alla data di transizione, di utilizzare il fair value di ogni cespite o gruppi di cespiti quale costo presunto (deemed cost). Tale valore, ai fini IAS/IFRS viene considerato quale costo storico dell'immobilizzazione sul quale calcolare gli ammortamenti

Descrizione degli impatti relativamente al Gruppo Cremonini

In relazione a quanto sopra, la scelta di Cremonini è stata quella, sulla base di apposite perizie redatte da professionisti terzi indipendenti che hanno anche stabilito la residua vita utile dei beni, di procedere alla valutazione a fair value dei terreni e fabbricati di proprietà e di utilizzare tale fair value come nuovo costo soggetto ad ammortamento, limitatamente al valore dei fabbricati, in sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali.

Fondo trattamento di fine rapporto e fondo indennità suppletiva di clientela

Principi Contabili Italiani

Il Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Principi Contabili Internazionali

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interessi previsti.

Per quanto riguarda il fondo indennità suppletiva di clientela, lo IAS 37 prevede che l'accantonamento debba essere effettuato stimando il valore attuale della probabile futura passività.

Descrizione degli impatti relativamente al Gruppo Cremonini

Dalla valutazione attuariale dei sopraccitati fondi, redatta da professionisti terzi indipendenti, è emersa sia relativamente al 1 gennaio 2004 che al 31 dicembre 2004 una sovrastima del precedente fondo per trattamento di fine rapporto e una sottostima del precedente fondo indennità suppletiva di clientela agenti.

Stock options

Principi Contabili Italiani

I Principi Contabili Italiani non trattano tale fattispecie.

La CONSOB, con comunicazione DEM/2053725 del 30 luglio 2002, ha considerato accettabile imputare alle riserve di utili l'onere sostenuto per assegnare azioni ai dipendenti.

Principi Contabili Internazionali

L'IFRS 2 prescrive che la società rilevi i beni o servizi ricevuti o acquisiti in una operazione con pagamento basato su azioni al momento in cui ottiene i beni o riceve i servizi. La società deve rilevare un corrispondente incremento del patrimonio netto se i beni o servizi sono stati ricevuti in base a una operazione che prevede il regolamento attraverso azioni o altri strumenti rappresentativi di capitale, oppure una passività se i beni o servizi sono stati acquisiti in base a una operazione che prevede il regolamento attraverso la corresponsione di un ammontare di cassa dipendente dal prezzo dell'azione.

Nel caso di operazioni il cui regolamento è previsto attraverso azioni o strumenti di capitale, la società deve valutare i beni o servizi ricevuti e l'incremento corrispondente del patrimonio netto, direttamente, al fair value dei beni o servizi ricevuti, salvo che non sia possibile stimare il fair value attendibilmente. Per quanto riguarda operazioni con dipendenti, il fair value deve obbligatoriamente essere misurato con riferimento allo strumento di capitale concesso.

Qualora la società non fosse in grado di valutare con attendibilità il fair value dei beni o servizi ricevuti, essa deve misurarne il valore, e il corrispondente incremento di valore del patrimonio netto, indirettamente, facendo riferimento al fair value degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

Descrizione degli impatti relativamente al Gruppo Cremonini

Con assemblea dei soci del 2 settembre 2003 la controllata Marr S.p.A. ha approvato un piano di stock option con il conseguente aumento di capitale sociale. In conformità a quanto sopra riportato, il costo del piano, rappresentato dal fair value delle opzioni di acquisto delle azioni oggetto di emissione, è imputato nei conti economici nei quali i dipendenti hanno maturato o matureranno le relative opzioni di acquisto (fino al 2007).

Operazione di cartolarizzazione e cessioni pro-solvendo

Principi Contabili Italiani

Il Gruppo Cremonini ha in corso un'operazione di cartolarizzazione revolving cui partecipano in qualità di cedenti alcune società controllate (Inalca S.p.A., Marr S.p.A. e Montana Alimentari S.p.A.). L'operazione di cartolarizzazione avviene tramite il veicolo Cremonini SEC S.r.l., partecipato al 19% da Cremonini SpA. La struttura dell'operazione prevede la cessione, su base settimanale, di crediti commerciali aventi specifiche caratteristiche.

I criteri di contabilizzazione adottati, in accordo con i principi contabili italiani relativamente a cessioni pro-solvendo, hanno previsto l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti, con la registrazione del corrispettivo netto delle cessioni nei conti bancari e la contabilizzazione a conto economico delle minusvalenze su cessioni.

Oltre a quanto sopra, le cessioni pro-solvendo esterne all'operazione di cartolarizzazione possono essere contabilizzate a diretta diminuzione dell'attivo patrimoniale, con iscrizione dei rischi di regresso nei conti d'ordine.

Principi Contabili Internazionali

Il SIC 12 ("Consolidamento – società a destinazione specifica – società veicolo") prevede specificamente che la società veicolo, anche se non controllata di diritto per possesso della maggioranza delle azioni/quote, deve essere inclusa nell'area di consolidamento se i rischi e i benefici dell'operazione rimangono in capo al Gruppo.

Sulla base di quanto indicato in tema di "derecognition" dallo IAS 39, le cessioni pro-solvendo vengono stornate (e conseguentemente ripresi in carico i relativi crediti commerciali) se non sono stati trasferiti tutti i rischi e i benefici relativi a tali crediti.

Descrizione degli impatti relativamente al Gruppo Cremonini

Tale trattamento contabile ha comportato che le soprammenzionate transazioni sono state stornate ed i crediti verso clienti sono stati quindi mantenuti nell'attivo dello stato patrimoniale consolidato con una conseguente rettifica della posizione finanziaria netta (debiti verso istituti bancari e finanziari meno disponibilità e crediti finanziari) di Euro 101,6 milioni al 1 gennaio 2004 e di Euro 96,5 milioni al 31 dicembre 2004 .

Relativamente alle cessioni pro-solvendo in essere alla fine dei periodi di riferimento, sono stati ripresi in carico i relativi crediti commerciali, con contestuale addebito della Posizione finanziaria netta.

(ii) - Prospetto di riconduzione delle voci del patrimonio netto consolidato e del risultato consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2004

I prospetti di riconduzione di seguito riportati sono stati predisposti in accordo con quanto previsto dal citato documento CONSOB emesso in data 15 aprile 2005. Tali prospetti pertanto, non sono redatti per fornire una situazione patrimoniale e finanziaria e un risultato economico consolidati del Gruppo Cremonini in piena conformità ai principi IAS/IFRS, principalmente per l'assenza di tutta l'informativa di bilancio richiesta da tali principi e per la predisposizione degli schemi riclassificati sintetici di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria.

Si segnala che i dati presentati nei seguenti prospetti di riconduzione potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio IAS/IFRS al 31 dicembre 2005, in quanto l'attività legata all'interpretazione da parte degli organismi competenti in materia e delle professioni contabili, è tuttora in corso.

SCHEMA DI RICONDUZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 1 GENNAIO 2004

(in migliaia di Euro) Descrizione	al 1 gennaio 2004			
	Principi Contabili Italiani	Rettifiche	Riclass.	Principi Contabili (IFRS)
Immobilizzazioni immateriali nette	104.694	(5.222)	(18.790)	80.682
Immobilizzazioni materiali nette	392.072	141.434	15.290	548.796
Partecipazioni in altre imprese e altre att. Immobilizzate	25.690	(4.228)	(6.285)	15.177
Capitale immobilizzato (A)	522.456	131.984	(9.785)	644.655
Crediti commerciali netti verso clienti	253.751	105.676		359.427
Rimanenze	212.831	10.141		222.972
Debiti verso fornitori	(268.467)	(5.195)		(273.662)
Capitale circolante netto commerciale (B)	198.115	110.622	0	308.737
Altre attività correnti	78.065	2.568	(14.041)	66.592
Altre passività correnti	(55.020)	(878)		(55.898)
Totale attività/passività correnti (C)	23.045	1.690	(14.041)	10.694
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	221.160	112.312	(14.041)	319.431
Trattamento Fine Rapporto (E)	(35.841)	877		(34.964)
Fondi per rischi ed oneri (F)	(7.974)	(52.775)	547	(60.202)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	699.801	192.398	(23.279)	868.920
Patrimonio netto del Gruppo	211.419	79.200	(20.704)	269.915
Patrimonio netto di terzi	37.238	3.354		40.592
Patrimonio netto consolidato (H)	248.657	82.554	(20.704)	310.507
Indebitamento fin. netto a breve termine/Disponibilità	250.386	(9.183)	(568)	240.635
Indebitamento fin. netto a medio/lungo termine	200.758	119.027	(2.007)	317.778
Indebitamento finanziario netto (I)	451.144	109.844	(2.575)	558.413
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (L) = (H+I)	699.801	192.398	(23.279)	868.920

SCHEMA DI RICONDUZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2004

(in migliaia di Euro) Descrizione	al 31 dicembre 2004			
	Principi Contabili Italiani	Rettifiche	Riclass.	Principi Contabili (IFRS)
Immobilizzazioni immateriali nette	116.460	(980)	(19.770)	95.710
Immobilizzazioni materiali nette	406.706	131.979	16.825	555.510
Partecipazioni in altre imprese e altre att. Immobilizzate	17.696	(567)	(6.285)	10.844
Capitale immobilizzato (A)	540.862	130.432	(9.230)	662.064
Crediti commerciali netti verso clienti	255.831	108.173		364.004
Rimanenze	211.106	(60)		211.046
Debiti verso fornitori	(299.100)	(38)		(299.138)
Capitale circolante netto commerciale (B)	167.837	108.075	0	275.912
Altre attività correnti	81.881	1.296	(12.375)	70.802
Altre passività correnti	(73.964)	7.103		(66.861)
Totale attività/passività correnti (C)	7.917	8.399	(12.375)	3.941
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	175.754	116.474	(12.375)	279.853
Trattamento Fine Rapporto (E)	(38.102)	205		(37.897)
Fondi per rischi ed oneri (F)	(7.163)	(53.464)	2.418	(58.209)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	671.351	193.647	(19.187)	845.811
Patrimonio netto del Gruppo	202.254	82.590	(19.031)	265.813
Patrimonio netto di terzi	43.305	3.901		47.206
Patrimonio netto consolidato (H)	245.559	86.491	(19.031)	313.019
Indebitamento fin. netto a breve termine/Disponibilità	260.384	(12.720)	416	248.080
Indebitamento fin. netto a medio/lungo termine	165.408	119.876	(572)	284.712
Indebitamento finanziario netto (I)	425.792	107.156	(156)	532.792
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (L) = (H+I)	671.351	193.647	(19.187)	845.811

Note esplicative allo schema di riconduzione dello Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 1 gennaio 2004 e 31 dicembre

Si segnala che, come prescritto dall'IFRS 1, la contropartita di tutte le differenze emerse al 1° gennaio 2004 è stata appostata ad una apposita riserva di patrimonio netto.

Nota 1 - Immobilizzazioni immateriali nette

Gli effetti negativi di 20.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004, 24.012 migliaia di Euro e al 1 gennaio 2004 sono così dettagliati:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Effetto applicazione dell'IFRS 3 alle business combination	0	6.043
Effetti del ricalcolo in base al "costo ammortizzato" di commissioni finanziarie capitalizzate	(536)	(730)
Storno di immobilizzazioni immateriali varie	(7.954)	(6.685)
Avviamento da aumento percentuale di possesso	0	401
Variazione area di consolidamento	3.317	25
Altri minori	(49)	(34)
Totale Rettifiche	(5.222)	(980)
Riclassifiche		
Riclassifica degli oneri capitalizzati connessi all'operazione di cartolarizzazione	(3.122)	(2.574)
Riclassifica dei costi per migliorie su beni di terzi	(15.290)	(16.825)
Riclassifica dei diritti di superficie a risconto	(378)	(371)
Totale Riclassifiche	(18.790)	(19.770)
Totale	(24.012)	(20.750)

Effetto applicazione dell'IFRS 3 alle business combination

In base all'IFRS 3, a partire dalla data di passaggio agli IAS, gli avviamenti e le differenze di consolidamento iscritte in bilancio (nei quali sono stati riclassificati ad incremento i valori dei marchi MARR e Montana) non sono più soggette ad ammortamento ma al test di impairment, da eseguire almeno annualmente.

L'effetto di quanto sopradescritto ha comportato relativamente all'esercizio 2004 lo storno di quote d'ammortamento per un importo pari a 6.043 migliaia di Euro.

Effetti del ricalcolo in base al "costo ammortizzato" di commissioni finanziarie capitalizzate

L'importo di 730 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (536 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è connesso a costi capitalizzati relativi ad ottenimento di finanziamenti.

Tali oneri capitalizzati sono stati riclassificati a riduzione del debito finanziario, rideterminato in base alla metodologia del costo ammortizzato.

Storno di immobilizzazioni immateriali varie

L'importo si riferisce allo storno di oneri pluriennali che in base ai Principi Contabili Internazionali non posseggono i requisiti per essere capitalizzati.

Essi si riferiscono principalmente a spese di pubblicità, costi di ricerca e di start up e spese di impianto e di ampliamento.

Riclassifica degli oneri capitalizzati connessi all'operazione di cartolarizzazione

Al fine di determinare il costo ammortizzato della passività finanziaria connessa all'operazione di cartolarizzazione i cui effetti sono eliminati in base ai Principi Contabili Internazionali, gli oneri connessi all'avvio di tale operazione nel luglio 2002 sono stati riclassificati a riduzione del prestito obbligazionario scadente nel 2009.

Riclassifica dei costi per migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi, (su fabbricati e su impianti), erano precedentemente classificate dal Gruppo tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate al minore tra vita utile residua e durata del contratto di affitto del bene.

In base ai Principi Contabili Internazionali, tali migliorie, che non possiedono, di fatto, il requisito dell'immaterialità (trattandosi per lo più di lavori e opere "tangibili", ancorché non separabili dal bene in locazione) devono essere classificate tra le immobilizzazioni materiali, senza che ciò comporti modifiche nel criterio di ammortamento applicato.

Conseguentemente, l'importo delle migliorie su beni di terzi per 16.825 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (15.290 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è stato interamente riclassificato tra le immobilizzazioni materiali.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali nette

L'effetto di 148.804 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (156.724 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Applicazione del fair value al valore di terreni e fabbricati	140.738	132.215
Variazione area di consolidamento	800	0
Altre minori	(104)	(236)
Totale Rettifiche	141.434	131.979
Riclassifiche		
Riclassifica dei costi per migliorie su beni di terzi	15.290	16.825
Totale Riclassifiche	15.290	16.825
Totale	156.724	148.804

Il maggior valore attribuito al patrimonio immobiliare della società è legato all'utilizzo del fair value in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, secondo quanto previsto dall'IFRS I.

In base ai risultati delle perizie si è altresì provveduto a separare il valore del terreno (non soggetto a riduzione di valore nel tempo e quindi, a partire dal 1 gennaio 2004 non più assoggettato ad ammortamento), da quello del fabbricato su di esso costruito (soggetto ad ammortamento in quanto di durata definita).

L'effetto derivante dal consolidamento di società controllate precedentemente escluse dall'area di consolidamento è evidenziato sotto la voce "Variazione area di consolidamento".

Relativamente alla riclassifica relativa alle migliorie su beni di terzi, si rimanda a quanto riportato nella precedente nota I.

Nota 3 - Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie

L'effetto di -6.582 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (-10.513 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Azioni proprie portate a diretta deduzione del capitale sociale	(6.285)	(6.285)
Variazione area di consolidamento	(4.228)	(567)
Totale	(10.513)	(6.852)

In applicazione dello IAS 32 le azioni proprie sono state portate a diretta diminuzione del capitale sociale.

La rettifica "Variazione area di consolidamento" è riconducibile al consolidamento di società prima escluse dall'area di consolidamento. Tale consolidamento ha comportato l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni e dei finanziamenti intercompany precedentemente esistenti.

Nota 4 - Crediti commerciali netti verso clienti

L'effetto di 108.173 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (105.676 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Oustanding securitization	105.620	98.894
Operazioni di factoring	6.430	9.301
Variazione area di consolidamento	(6.374)	(22)
Totale	105.676	108.173

L'importo di 98.894 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (105.620 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è relativo alla ripresa in carico dei crediti oggetto di cessione a Cremonini SEC s.r.l., società ora consolidata.

Al 1 gennaio 2004, data di prima applicazione degli IAS 32 e 39, le cessioni di crediti alle società di factoring che non soddisfano le condizioni formali previste dagli IFRS, e che sono pertanto state riprese in carico, ammontavano a 9.301 milioni di euro (6.430 milioni di Euro al 1 gennaio 2004).

La rettifica "Variazione area di consolidamento" è riconducibile all'eliminazione dei rapporti di crediti intercompany verso società prima non consolidate.

Nota 5 – Altre attività a breve

L'effetto di 11.079 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (11.473 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Effetto fiscale sulla svalutazione di assets	1.014	932
Effetto fiscale connesso alle attualizzazione degli altri benefici a dipendenti	101	109
Variazione area di consolidamento	1.452	226
Altri minori	1	29
Totale Rettifiche	2.568	1.296
Riclassifiche		
Azioni proprie portate a diretta deduzione del capitale sociale	(14.419)	(12.746)
Riclassifica dei diritti di superficie a risconto	378	371
Totale Riclassifiche	(14.041)	(12.375)
Totale	(11.473)	(11.079)

Nota 6 - Altre passività correnti

Dell'effetto di 7.103 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004, circa 6.711 migliaia di Euro fanno riferimento allo storno dei risconti relativi alle plusvalenze realizzate a seguito delle operazioni di lease-back effettuate nel corso dell'esercizio 2004 ed aventi ad oggetto gli immobili di Cà di Sola (MO) ed Opera (MI).

Gli effetti connessi alle cessioni di tali immobili alle società di leasing sono stati interamente rettificati, in quanto già riflessi nel bilancio al 1 gennaio 2004 a seguito della valutazione al fair value dei terreni e dei fabbricati.

La residua parte dell'effetto alle varie date è riconducibile al consolidamento della Cremonini Sec (società veicolo) e delle controllate precedentemente non consolidate.

Nota 7 - Trattamento Fine Rapporto

Il ricalcolo della passività per TFR in base a quanto previsto dallo IAS 19, ha evidenziato una sovrastima del fondo imputato a bilancio pari a 205 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (1.194 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004).

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Trattamento di fine rapporto	1.194	205
Variazione dell'area di consolidamento	(317)	
Totale	877	205

La riduzione della sovrastima determinata all'inizio e alla fine dell'esercizio 2004 ha determinato un effetto negativo sul conto economico dello stesso esercizio pari a 989 migliaia di Euro.

Nota 8 - Fondi per rischi ed oneri

L'effetto di 51.046 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (52.228 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Effetto fiscale connesso allo storno delle immobilizzazioni immateriali	2.558	2.083
Effetto fiscale connesso all'applicazione dell'IFRS 3	0	(629)
Effetto fiscale connesso alla rivalutazione di terreni e fabbricati	(54.779)	(54.478)
Effetto fiscale connesso alle attualizzazione del trattamento di fine rapporto	(619)	(311)
Effetto fiscale connesso alla valutazione delle attività biologiche	146	22
Effetto del ricalcolo del fondo indennità suppletiva di clientela (al netto del relativo effetto fiscale)	(179)	(307)
Variazione area di consolidamento	98	156
Totale Rettifiche	(52.775)	(53.464)
Riclassifiche		
Riclassifica passività per derivati	547	2.418
Totale Riclassifiche	547	2.418
Totale	(52.228)	(51.046)

Effetto del ricalcolo del fondo indennità suppletiva di clientela (al netto del relativo effetto fiscale)

In base al ricalcolo della probabile passività connessa alle indennità da corrispondere agli agenti nel caso di cessazione del rapporto per pensionamento o per cause imputabili all'azienda, secondo la stima del valore attuariale della passività così come previsto dallo IAS 37, è emersa una sottostima del fondo indennità suppletiva di clientela accantonato in bilancio per un importo pari a 307 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (179 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004), al netto del relativo effetto fiscale.

Il fondo per rischi ed oneri iscritto nel bilancio Cremonini relativamente alla valutazione a fair value di alcuni contratti di IRS (Interest Rate Swap) è stato riclassificato all'interno della Posizione Finanziaria Netta come "passività per derivati".

Nota 9 - Indebitamento finanziario netto a breve termine/Disponibilità e Indebitamento finanziario a medio/lungo termine

L'effetto di 107.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (107.269 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Rettifiche		
Prestito obbligazionario del veicolo	(120.000)	(120.000)
Disponibilità liquide del veicolo	15.269	20.974
Effetti del ricalcolo in base al "costo ammortizzato" di commissioni finanziarie capitalizzate	536	699
Operazioni di factoring	(6.430)	(9.301)
Variazione area di consolidamento	781	472
Totale Rettifiche	(109.844)	(107.156)
Riclassifiche		
Riclassifica degli oneri capitalizzati connessi all'operazione di cartolarizzazione	3.122	2.574
Riclassifica passività per derivati	(547)	(2.418)
Totale Riclassifiche	2.575	156
Totale	(107.269)	(107.000)

L'importo è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dal consolidamento della Cremonini Sec Srl (SPE - "Special Purpose Entity"). Per effetto del consolidamento del veicolo oltre ad esporre maggiori crediti verso clienti, vengono evidenziati nel passivo anche gli "Asset Backed Securities" emessi da Cremonini Sec nel luglio del 2002.

Relativamente all'effetto positivo di 699 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (536 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004), l'importo è connesso al calcolo del "costo ammortizzato" su finanziamenti (v. nota 1).

Relativamente alle operazioni di factoring si rimanda a quanto già evidenziato nella nota 4.

Nota 10 - Patrimonio netto del Gruppo e di terzi

Gli importi riportati nella tabella di riconduzione riassumono gli effetti sul patrimonio netto delle rettifiche precedentemente descritte.

SCHEMA DI RICONDUZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2004

(in migliaia di Euro) Descrizione	esercizio chiuso al 31.12.2004			
	Principi Contabili Italiani	Rettifiche	Riclass.	Principi Contabili (IFRS)
Ricavi totali	1.993.052	(895)	359	1.992.516
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	(23.132)	947		(22.185)
Valore della produzione	1.969.920	52	359	1.970.331
Costo della produzione	(1.663.981)	(4.716)	(4.644)	(1.673.341)
Valore aggiunto	305.939	(4.664)	(4.285)	296.990
Costo del lavoro per salari, stipendi ed oneri sociali	(180.869)	(1.867)	(103)	(182.839)
Margine Operativo Lordo	125.070	(6.531)	(4.388)	114.151
Ammortamenti	(48.854)	10.976	812	(37.066)
Accantonamenti e svalutazioni	(6.412)	(2)	54	(6.360)
Risultato Operativo	69.804	4.443	(3.522)	70.725
Proventi (oneri) finanziari	(22.833)	240	(864)	(23.457)
Risultato della gestione ordinaria	46.971	4.683	(4.386)	47.268
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	(1.423)	53		(1.370)
Proventi (oneri) straordinari	(3.785)	(601)	4.386	0
Risultato prima delle imposte	41.763	4.135	0	45.898
Imposte sul reddito	(24.295)	(569)		(24.864)
Risultato dell'esercizio	17.468	3.566	0	21.034
(Utile)/Perdita di pertinenza dei terzi	(9.440)	(779)		(10.219)
Utile netto dell'esercizio del Gruppo CREMONINI	8.028	2.787	0	10.815

Note esplicative allo schema di riconduzione del Conto economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2004

Nota 11 – Costi della produzione

L'effetto di 9.360 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Rettifiche	
Costi di pubblicità e costi di ricerca	3.846
Costi operativi del veicolo	772
Adeguamento fondo indennità suppletiva di clientela	204
Storno costi per finanziamenti spesi	0
Altri minori	(106)
Totale Rettifiche	4.716
Riclassifiche	
Riclassifica oneri straordinari	4.644
Totale Riclassifiche	4.644
Totale	9.360

Storno costi di pubblicità e costi di ricerca e start up

Gli oneri pluriennali capitalizzati successivamente al 1 gennaio 2004 che in base ai Principi Contabili Internazionali non posseggono i requisiti per essere capitalizzati, sono stati spesi a conto economico. L'effetto di tale storni è pari a 3.846 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004.

Per effetto dell'assenza nel Conto economico IFRS dell'area straordinaria, sono stati riclassificati all'interno dei costi della produzione gli oneri di natura straordinaria contabilizzati nel 2004.

Nota 12 - Costo del lavoro per salari, stipendi ed oneri sociali

Descrizione	31.12.2004
Stock options	626
Valutazione attuariale del Trattamento di fine rapporto	1.006
Storno costi del personale capitalizzati	235
Altri minori	103
Totale	1.970

Stock options

L'importo di 626 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 fa riferimento all'imputazione al conto economico del costo connesso al Piano di Stock Option determinato in base alla metodologia di calcolo prevista dall'IFRS 2.

Valutazione attuariale del Trattamento di fine rapporto

La riduzione della sovrastima della passività per TFR determinata al 1 gennaio 2004 e alla fine dell'esercizio 2004 ha determinato un effetto negativo sul conto economico al 31 dicembre 2004 pari a 1.006 migliaia di Euro.

Nota 13 - Ammortamenti

L'effetto di 11.788 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Rettifiche	
Ammortamenti terreni e fabbricati	(719)
Minori ammortamenti per storno costi di pubblicità, costi di ricerca e start up	5.541
Effetto del mancato ammortamento di avviamenti e differenze di consolidamento	6.131
Altri minori	23
Totale Rettifiche	10.976
Riclassifiche	
Riclassifica ammortamento oneri capitalizzati veicolo	565
Riclassifica ammortamento oneri su finanziamento	247
Totale Riclassifiche	812
Totale	11.788

Riclassifica ammortamento oneri capitalizzati SEC

In conseguenza dell'applicazione della metodologia del "costo ammortizzato" agli effetti dello storno dell'operazione di securitization, l'ammortamento degli oneri capitalizzati relativi all'avvio dell'operazione stessa, è stato riclassificato tra gli oneri finanziari.

Maggiori ammortamenti terreni e fabbricati

L'applicazione del fair value in sostituzione del costo storico residuo alla data di transizione agli IAS/IFRS, ha comportato l'attribuzione di un maggior valore complessivo ai terreni e fabbricati. L'effetto dei maggiori ammortamenti che sono stati calcolati su tale maggior valore complessivo, non è stato compensato dalla suddivisione del valore dei fabbricati da quello dei terreni su di essi costruiti e dal conseguente mancato ammortamento di questi ultimi.

Minori ammortamenti per storno costi di pubblicità e costi di ricerca e start up

Per effetto dello storno degli oneri pluriennali che in base ai Principi Contabili Internazionali non posseggono i requisiti per essere capitalizzati, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2004 è risultato inferiore di 5.541 migliaia di Euro.

Effetto del mancato ammortamento di avviamenti e differenze di consolidamento

Relativamente a tale importo si rimanda alla nota 1 dello stato patrimoniale al paragrafo "Effetto applicazione dell'IFRS 3 alle business combination".

Nota 14 – Proventi e oneri finanziari

L'ammontare di 624 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è principalmente dovuto a:

Descrizione	31.12.2004
Rettifiche	
Storno plusvalenze realizzate dalla vendita di azioni proprie	(269)
Variatione area di consolidamento	509
Totale Rettifiche	240
Riclassifiche	
Riclassifica ammortamento oneri capitalizzati veicolo	(565)
Riclassifica ammortamento oneri su finanziamento	(247)
Riclassifiche minori	(52)
Totale Riclassifiche	(864)
Totale	(624)

Nota 15 - Imposte sul reddito

L'effetto netto di 569 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è il risultato di quanto segue:

Descrizione	31.12.2004
Effetto fiscale connesso alla rivalutazione dei terreni e fabbricati	301
Effetto fiscale connesso alla applicazione dell'IFRS 3 agli avviamenti	(615)
Effetto fiscale connesso alla valutazione attuariale del trattamento di fine rapporto	334
Effetto del ricalcolo del fondo indennità suppletiva di clientela (al netto del relativo effetto fiscale)	76
Effetto fiscale connesso allo storno dei costi di pubblicità e di ricerca	(560)
Effetto fiscale connesso alla valutazione del rimanenze di bovini	(124)
Effetti del ricalcolo in base al "costo ammortizzato" di commissioni finanziarie capitalizzate	10
Altri effetti fiscali minori	9
Totale	(569)

Attività di revisione contabile sulle riconciliazioni richieste dall'IFRS I

Le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniali al 1° gennaio e al 31 dicembre 2004, nonché quelle dei saldi economici dell'esercizio 2004, corredate dalle relative note esplicative, sono state assoggettate a revisione completa da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, che ha rilasciato la relativa relazione.

Prospetti di riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio netto consolidato al 1 gennaio 2004 secondo i Principi contabili Italiani	211.419	37.238	248.657
Effetto dell'applicazione dell'IFRS 3 alle business combination	(11)	0	(11)
Effetto derivante dallo storno delle immobilizzazioni immateriali varie	(4.857)	(92)	(4.949)
Effetti del ricalcolo del costo ammortizzato di commissioni finanziarie capitalizzate	0	0	0
Effetto dell'applicazione del fair value al valore dei terreni e fabbricati	83.833	2.726	86.559
Effetto valutazione attività biologiche sulla base dello IAS 41	(247)	0	(247)
Effetto del ricalcolo della passività per TFR e altri benefici a dipendenti sulla base dello IAS 19	572	104	676
Effetto del ricalcolo del fondo indennità suppletiva di clientela sulla base dello IAS 37	(126)	(53)	(179)
Effetto derivante dalla classificazione delle azioni proprie a diretta deduzione del capitale sociale	(20.704)	0	(20.704)
Variazione dell'area di consolidamento	36	669	705
Patrimonio netto consolidato al 1 gennaio 2004 secondo i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	269.915	40.592	310.507

(in migliaia di Euro)	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004 secondo i Principi contabili Italiani	202.254	43.305	245.559
Effetto dell'applicazione dell'IFRS 3 alle business combination	4.553	1.283	5.836
Effetto derivante dallo storno delle immobilizzazioni immateriali varie	(3.980)	(68)	(4.048)
Effetti del ricalcolo del costo ammortizzato di commissioni finanziarie capitalizzate	(13)	(7)	(20)
Effetto dell'applicazione del fair value al valore dei terreni e fabbricati	82.393	2.658	85.051
Effetto valutazione attività biologiche sulla base dello IAS 41	(38)	0	(38)
Effetto del ricalcolo della passività per TFR e altri benefici a dipendenti sulla base dello IAS 19	(21)	24	3
Effetto del ricalcolo del fondo indennità suppletiva di clientela sulla base dello IAS 37	(205)	(101)	(306)
Effetto derivante dalla classificazione delle azioni proprie a diretta deduzione del capitale sociale	(19.031)	0	(19.031)
Altri effetti minori	(99)	112	13
Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004 secondo i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	265.813	47.206	313.019

Note esplicative al prospetto di riconduzione del patrimonio netto consolidato al 1 gennaio ed al 31 dicembre 2004

Effetto dell' applicazione dell'IFRS 3 alle business combination

In base all'IFRS 3, a partire dalla data di passaggio agli IAS, gli avviamenti e le differenze di consolidamento iscritte in bilancio non sono più soggette ad ammortamento ma al test di impairment almeno annualmente.

L'effetto di quanto sopradescritto ha comportato un effetto positivo rispettivamente di 5.836 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004, così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Incremento immobilizzazioni immateriali per storno quota ammortamento	0	6.043
Attribuzione ad avviamento da incremento quota partecipazione		401
Altre attività a breve	(18)	21
Effetto fiscale	7	(629)
Totale	(11)	5.836

L'effetto fiscale di tale rettifica è stato calcolato in base all'effettiva deducibilità fiscale in capo alla società che presenta il relativo asset in bilancio.

Effetto dello storno di immobilizzazioni immateriali varie

L'effetto negativo di 4.048 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (4.949 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) deriva dallo storno di oneri pluriennali che in base ai Principi Contabili Internazionali non posseggono i requisiti per essere capitalizzati ed è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Storno immobilizzazioni immateriali varie	(7.920)	(6.685)
Immobilizzazioni materiali varie	0	231
Effetto fiscale	2.971	2.406
Totale	(4.949)	(4.048)

Le immobilizzazioni stornate si riferiscono principalmente a spese di pubblicità, costi di start up e ricerca non più capitalizzabili sulla base di quanto statuito nello IAS 38.

Effetti del ricalcolo in base al "costo ammortizzato" di commissioni finanziarie capitalizzate

Tale rettifica si riferisce ad oneri capitalizzati connessi all'ottenimento di un finanziamento da Efibanca S.p.A. pari a 18 milioni di Euro; tali oneri sono stati riclassificati a riduzione del debito finanziario, rideterminato in base alla metodologia del costo ammortizzato, al netto di quanto imputato a conto economico.

L'importo negativo di 20 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato :

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Riclassifica delle immobilizzazioni immateriali a debiti finanziari	(536)	(729)
Effetto della determinazione dell'amortized cost e della riclassifica a debiti finanziari	536	719
Effetto fiscale		(10)
Totale	0	(20)

Effetto dell' applicazione del fair value al valore di terreni e fabbricati

L'effetto di 85.051 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (86.559 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Applicazione fair value a terreni e fabbricati	140.058	131.531
Storno della plusvalenza derivante dalle operazioni di leaseback	0	6.711
Effetto fiscale	(53.499)	(53.191)
Totale	86.559	85.051

Il maggior valore attribuito al patrimonio immobiliare della società è legato all'utilizzo del fair value in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, secondo quanto previsto dall'IFRS 1.

In base ai risultati delle perizie si è altresì provveduto a separare il valore del terreno (non soggetto a riduzione di valore nel tempo e quindi, a partire dal 1 gennaio 2004 non più assoggettato ad ammortamento), da quello del fabbricato su di esso costruito (soggetto ad ammortamento in quanto di durata definita).

L'importo di 6.711 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 fa riferimento allo storno del risconto relativo alle plusvalenze realizzate a seguito delle operazioni di lease-back effettuate nel corso dell'esercizio 2004 aventi ad oggetto l'immobile di Ca' di Sola (MO) e l'immobile di Opera (MI).

Gli effetti connessi alla cessione degli immobili alle società di leasing sono stati interamente rettificati in quanto già riflessi nel bilancio al 1 gennaio 2004 a seguito della valutazione al fair value dei relativi immobili e terreni sottostanti.

Attività biologiche

L'effetto di 38 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (247 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) si riferisce al ricalcolo del valore dei bovini allevati in base a quanto previsto dallo IAS 41 ed è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Magazzino bovini	(393)	(60)
Effetto fiscale	146	22
Totale	(247)	(38)

Fondo Trattamento Fine Rapporto e altri benefici a dipendenti

L'effetto positivo di 3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (676 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) si riferisce al ricalcolo della passività per TFR e altri benefici pensionistici riconosciuti a personale di società estere in base a quanto previsto dallo IAS 19 ed è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Trattamento di fine rapporto	1.194	205
Altri benefici a dipendenti	(225)	(243)
Altri minori	(293)	41
Totale	676	3

Fondo indennità suppletiva clientela

L'effetto negativo di 306 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 (179 migliaia di Euro al 1 gennaio 2004) si riferisce al ricalcolo della probabile passività connessa alle indennità da corrispondere agli agenti nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento o per cause imputabili all'azienda, secondo la stima del valore attuariale della passività così come previsto dallo IAS 37 ed è così dettagliato:

Descrizione	1.1.2004	31.12.2004
Ricalcolo fondo indennità suppletiva clientela	(282)	(487)
Effetto fiscale	103	181
Totale	(179)	(306)

Prospetto di riconciliazione del risultato economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)	Gruppo	Terzi	Totale
Risultato netto consolidato al 31 dicembre 2004 secondo i Principi contabili Italiani	8.028	9.440	17.468
Effetto dell'applicazione dell'IFRS 3 alle business combination	4.163	1.284	5.447
Effetto derivante dallo storno delle immobilizzazioni immateriali varie	875	29	904
Effetti del ricalcolo del costo ammortizzato di commissioni finanziarie capitalizzate	(13)	(7)	(20)
Effetto dell'applicazione del fair value al valore dei terreni e fabbricati	(1.038)	12	(1.026)
Effetto valutazione attività biologiche sulla base dello IAS 41	209	0	209
Effetto del ricalcolo della passività per TFR e altri benefici a dipendenti sulla base dello IAS 19	(592)	(80)	(672)
Effetto del ricalcolo del fondo indennità suppletiva di clientela sulla base dello IAS 37	(79)	(48)	(127)
Effetto del ricalcolo delle stock option sulla base dell'IFRS 2	(417)	(209)	(626)
Effetto derivante dall'eliminazione dei risultati connessi alla negoziazione di azioni proprie	(269)	0	(269)
Altri effetti minori	(53)	(202)	(255)
Risultato netto consolidato al 31 dicembre 2004 secondo i Principi contabili Internazionali (IAS/IFRS)	10.814	10.219	21.033

Note esplicative al prospetto di riconduzione del risultato economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

Applicazione dell'IFRS 3 alle business combination

L'importo di 5.447 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Storno quota ammortamento avviamenti, marchio e diff. Consolidamento	6.061
Effetto fiscale	(614)
Effetto netto	5.447

Per le ragioni che hanno determinato tale rettifica si rimanda a quanto commentato nella nota sulla riconduzione del patrimonio netto.

Storno immobilizzazioni varie

L'effetto di 904 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Costi per servizi	(3.843)
Costi del personale	(234)
Mancato ammortamento oneri stornati	5.541
Effetto fiscale	(560)
Effetto netto	904

Per le ragioni che hanno determinato tale rettifica si rimanda a quanto commentato nella nota sulla riconduzione del patrimonio netto.

Effetti del ricalcolo in base al "costo ammortizzato" di commissioni finanziarie capitalizzate

L'effetto negativo di 20 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato :

Descrizione	31.12.2004
Maggiori oneri finanziari	(30)
Storno oneri finanziari spesi	-
Effetto fiscale	10
Effetto netto	(20)

Per le ragioni che hanno determinato tale rettifica si rimanda a quanto commentato nella nota sulla riconduzione del patrimonio netto.

Effetti dell'applicazione del fair value a terreni e fabbricati

L'applicazione del fair value in sostituzione del costo storico residuo alla data di transizione agli IAS/IFRS ha comportato l'attribuzione di un maggior valore complessivo ai terreni e fabbricati. L'effetto dei maggiori ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare su tale maggior valore complessivo è stato più che compensato dalla suddivisione del valore dei fabbricati da quello dei terreni su di essi costruiti e dal conseguente mancato ammortamento di questi ultimi.

L'effetto negativo di 1.026 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Maggiori ammortamenti su terreni e fabbricati	(738)
Storno della plusvalenza derivante dalla operazione di leaseback	(596)
Effetto fiscale	308
Effetto netto	(1.026)

Attività biologiche

L'effetto positivo di 209 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 si riferisce al ricalcolo del valore dei bovini allevati in base a quanto previsto dallo IAS 41 ed è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2004
Variazione del magazzino bovini	333
Effetto fiscale	(124)
Effetto netto	209

Trattamento fine rapporto e benefici a dipendenti

L'effetto negativo di 672 migliaia di Euro si riferisce alla diminuzione della sovrastima del fondo TFR al 31 dicembre 2004 rispetto a quello al 1 gennaio 2004, ed è dettagliato come segue:

Descrizione	31.12.2004
Costo del personale	(1.006)
Effetto fiscale	334
Effetto netto	(672)

Fondo indennità suppletiva clientela

L'effetto negativo di 127 migliaia di Euro si riferisce all'aumento della probabile maggior passività del fondo indennità suppletiva clientela al 31 dicembre 2004 rispetto a quello al 1 gennaio 2004.

Descrizione	31.12.2004
Accantonamento indennità suppletiva clientela	(204)
Effetto fiscale	77
Effetto netto	(127)

Piano di Stock Options

L'effetto negativo di 626 migliaia di Euro fa riferimento all'imputazione al conto economico del costo, di competenza dell'esercizio 2004, connesso al Piano di Stock Options determinato in base alla metodologia di calcolo prevista dall'IFRS 2.

Azioni proprie

L'effetto negativo di 269 migliaia di Euro fa riferimento all'eliminazione dal conto economico degli effetti derivanti dalla vendita di azioni proprie.

Riconciliazione rendiconto finanziario IAS/IFRS - IT GAAP

Consolidato Gruppo Cremonini (Euro/000)	31.12.2004 Princ.Italiani	31.12.2004 Rettifiche	31.12.2004 IAS/IFRS
Risultato Netto prima degli interessi di azionisti terzi	17.468	3.565	21.033
Ammortamenti	48.854	(11.788)	37.066
Variazione netta fondo TFR	2.261	671	2.932
Variatione netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	4.655	(569)	4.086
Storno effetti di finanza straordinaria	0	0	0
Cash-flow operativo	73.238	(8.121)	65.117
(Incremento) decremento crediti vs clienti	(3.058)	(2.496)	(5.554)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	1.725	10.201	11.926
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	30.633	(5.158)	25.476
(Incremento) decremento altre poste del circolante	5.546	(1.706)	3.840
Variazione del Capitale Circolante	34.847	841	35.688
CASH FLOW DERIVANTE DALLA ATTIVITÀ OPERATIVA	108.085	(7.280)	100.805
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(16.812)	11.759	(5.053)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(40.295)	(2.606)	(42.901)
Variatione delle imm.finanziarie	(5.061)	(3.651)	(8.712)
Effetti netti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento	0	0	0
CASH FLOW DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(62.168)	5.502	(56.666)
FREE - CASH FLOW ANTE OPERAZIONI STRAORDINARIE	45.918	(1.778)	44.139
Flusso monetario operazioni di finanza straordinaria	0	0	0
Flusso monetario distribuzione dividendi	(21.105)	0	(21.105)
Aumenti di capitale, variaz.azioni proprie ed altre variaz. incluse quelle di terzi	539	2.044	2.583
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(20.566)	2.044	(18.522)
FREE - CASH FLOW	25.352	266	25.617
Indebitamento finanziario netto iniziale	(451.144)	(107.269)	(558.412)
Flusso di cassa del periodo	25.352	266	25.617
Indebitamento finanziario netto finale	(425.792)	(107.003)	(532.795)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	(35.351)	416	(34.934)
Incremento (Decremento) passività a m/l per derivati	0	1.868	1.868
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a m/l termine	(35.351)	2.284	(33.066)
FLUSSO MONETARIO A BREVE DELL'ESERCIZIO	(9.999)	2.550	(7.449)
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(250.385)	9.751	(240.634)
Flusso di cassa del periodo	(9.999)	2.550	(7.449)
Indebitamento finanziario netto a breve finale	(260.384)	12.301	(248.083)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve	8.388	2.932	11.321
Variatione titoli e altri crediti finanziari	(1.721)	0	(1.721)
Incremento (Decremento) passività a breve per derivati	0	0	0
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a breve termine	6.667	2.932	9.599
INCREMENTO (DECREM.) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(3.332)	5.482	2.151
Disponibilità iniziali	50.937	12.921	63.858
Flusso di cassa del periodo	(3.332)	5.482	2.151
Disponibilità liquide finali	47.605	18.404	66.009

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2005 AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS. 127/1991

Signori Azionisti di Cremonini s.p.a.,

il bilancio consolidato dell'esercizio 2005 - Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa - che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile di esercizio di €/migliaia 52.506 ed un utile di pertinenza del Gruppo di €/migliaia 40.558.

Il documento in esame, redatto in conformità ai "principi contabili internazionali" (IFRS - International Financial Reportings Standards), ci è stato trasmesso, unitamente alla relazione sulla gestione, nei termini di legge. Nel predetto documento sono illustrati gli effetti della transizione agli IFRS, nonché i prospetti di riconciliazione previsti dai principi contabili internazionali.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa - che completano e commentano il bilancio consolidato - il Consiglio di Amministrazione fornisce, oltre ai metodi di consolidamento ed ai criteri di valutazione, le informazioni sulla situazione dell'insieme delle società comprese nell'area di consolidamento, nonché sui fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Le informazioni trasmesse dalle controllate alla Capogruppo, per la redazione del bilancio consolidato, sono state esaminate dai revisori delle singole società nell'ambito del piano di revisione predisposto dagli Organi incaricati; a tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers.

I controlli effettuati dalla società di revisione hanno appurato che:

- ▶ i valori esposti in tale documento trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci delle controllate predisposti dagli Organi Amministrativi per le rispettive assemblee e nelle informazioni da queste trasmesse alla Capogruppo;
- ▶ la determinazione dell'area di consolidamento, le scelte dei principi contabili di consolidamento e le procedure operative adottate per il consolidamento sono conformi alle prescrizioni di legge ed alle regole contabili previste dagli IFRS e, quindi, il bilancio consolidato è da ritenersi allineato nella sua formazione alle specifiche norme.

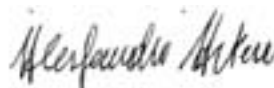
Per quanto di nostra competenza, osserviamo:

- ▶ che la nota integrativa evidenzia quanto richiesto dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 127/1991;
- ▶ che la relazione sull'andamento della gestione fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, dall'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 e dalle norme regolamentari e di consultazione Consob e che la stessa è da ritenersi congruente con le altre risultanze evidenziate dal bilancio consolidato.

Ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime il parere che bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 del Gruppo Cremonini rappresenti correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società oggetto di consolidamento.

Castelvetro di Modena, 13 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE
Il Presidente
(dott. Alessandro Artese)



Il Sindaco Effettivo
(dott. Giovanni Zanasi)



Il Sindaco Effettivo
(dott. Ezio Maria Simonelli)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Cremonini SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cremonini SpA e sue controllate ("Gruppo Cremonini") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Cremonini SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (di seguito anche "IFRS") adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di sette società controllate, che rappresentano il 5,1 per cento del totale attivo consolidato e l'8,7 per cento del valore della produzione consolidato, è di altri revisori.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'Allegato 9 al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 illustra gli effetti della transizione agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio d'Amministrazione e

pubblicati in appendice alla Relazione semestrale al 30 giugno 2005, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 10 ottobre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cremonini SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cremonini per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Richiamiamo l'informativa fornita dagli Amministratori nelle Note di commento ai prospetti contabili consolidati, nella quale sono descritti i significativi impatti economici e finanziari sui dati consolidati derivanti dalla quotazione in Borsa della controllata MARR SpA, avvenuta in data 21 giugno 2005.

Bologna, 13 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Edoardo Orlandoni
(Revisore contabile)

SINTESI DELLE DELIBERAZIONI

ASSEMBLEA ORDINARIA 29 APRILE 2006

Con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Foglio delle Inserzioni n. 69 in data 23 marzo 2006, i signori Azionisti sono stati convocati in assemblea generale per il giorno 29 aprile 2006.

La riunione si è regolarmente tenuta nel giorno indicato, in Castelvetro di Modena, Via Modena n. 53, sotto la presidenza del Cavaliere del Lavoro dott. Luigi Cremonini.

Hanno partecipato all'assemblea, in proprio o per delega, 43 Azionisti portatori di n. 83.418,640 azioni ordinarie, pari al 58,820% dell'intero capitale sociale.

In sede deliberativa, dopo la lettura della relazione e della proposta degli Amministratori e della relazione del Collegio Sindacale, l'assemblea, con voto unanime, ha approvato:

- il bilancio al 31 dicembre 2005 e la relazione sulla gestione, ivi compresa l'assegnazione del dividendo lordo di € 0,226 spettante ad ogni singola azione ordinaria;
- l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto o l'alienazione di azioni proprie ex artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile.



Via Modena, 53 - 41014 Castelvetro di Modena (MO) - Tel. +39 059 754611 - Fax +39 059 754699
www.cremonini.com / e-mail: info@cremonini.com